ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno XII Num. 80
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: da 40-943 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' 10 MAGGIO
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Tomaso 22, tel. 42-039, 83-800, 88-961 - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 300 (lun. 400) - Finanz. e legali L. 300 (lun. 500) - Necrol. L. 300 per parola (lun. 350 p. p.); partecipaz. L. 300 p. p. (lun. 400 p. p.) - Echi cronaca L. 400 (lun. 700) la linea - Pubbl. cons.: Vedere rubriche. Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1260): ITALIA: anno L. 6000, sem. L. 3050, trim. L. 1650 - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 13.700, sem. L. 7000, trim. L. 3650. — Copie arretrate: prezzo doppio.

Stamane si è riunito il Consiglio dei ministri

Relazioni di Tambroni e Pella sulla politica interna ed estera

Dopo un ampio quadro della situazione dell'ordine pubblico, che è generalmente buona, è stato predisposto un ulteriore potenziamento delle forze di polizia, sia nel corso della campagna elettorale sia durante le votazioni - Il momento internazionale e la progettata visita di Nasser a Roma - La questione delle esenzioni fiscali

Roma, giovedì sera.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane al Viminale sotto la presidenza del sen. Zoli. I ministri ascoltano due relazioni di Tambroni e di Pella, rispettivamente sulla situazione elettorale e sulla posizione dell'Italia di fronte ai problemi internazionali. E' stato notato che i precedenti governi avevano cercato di evitare la convocazione del Gabinetto durante la chiusura delle Camere e soprattutto in vista delle elezioni politiche. Ma la riunione odierna è stata giustificata con la necessità di approvare alcune nomine negli alti gradi della burocrazia e varare un ristretto movimento diplomatico che interessa le sedi di Caracas, Nuova Delhi, Damasco, Bagdad, Cabul e alcune importanti sedi consolari.

Il ministro dell'Interno, on. Tambroni, illustra ai colleghi di Gabinetto l'attività del Viminale per la preparazione delle operazioni di voto e soprattutto fa un ampio quadro della situazione dell'ordine pubblico, che è ovunque generalmente buona; tuttavia è stato predisposto un ulteriore potenziamento delle forze dell'ordine sia nel corso della campagna elettorale sia durante le votazioni.

Altre settantadue liste di candidati per la Camera si sono aggiunte ieri alle 63 già rese note dal Ministero dell'Interno raggiungendo così un totale di 140 liste distribuite nelle varie regioni.

Per il Senato, sono stati presentati finora 139 candidati. Dopo il primo giorno, nel quale i maggiori schieramenti politici hanno cercato di accaparrarsi il primo posto, la presentazione delle liste e delle candidature procede più a rilento, in quanto c'è tempo fino a mezzogiorno del 10 aprile.

I partiti dedicano queste giornate alla definizione dei loro «casi difficili». Anche i repubblicani hanno il loro: è quello dell'ex-sindaco di Enna, Savoca, che è passato ai liberali e si presenta candidato al Senato. Il Savoca è stato espulso dal partito e la sede di Enna soppressa; ma quei repubblicani, che sono rimasti fedeli al Savoca, hanno costituito una Federazione repubblicana indipendente.

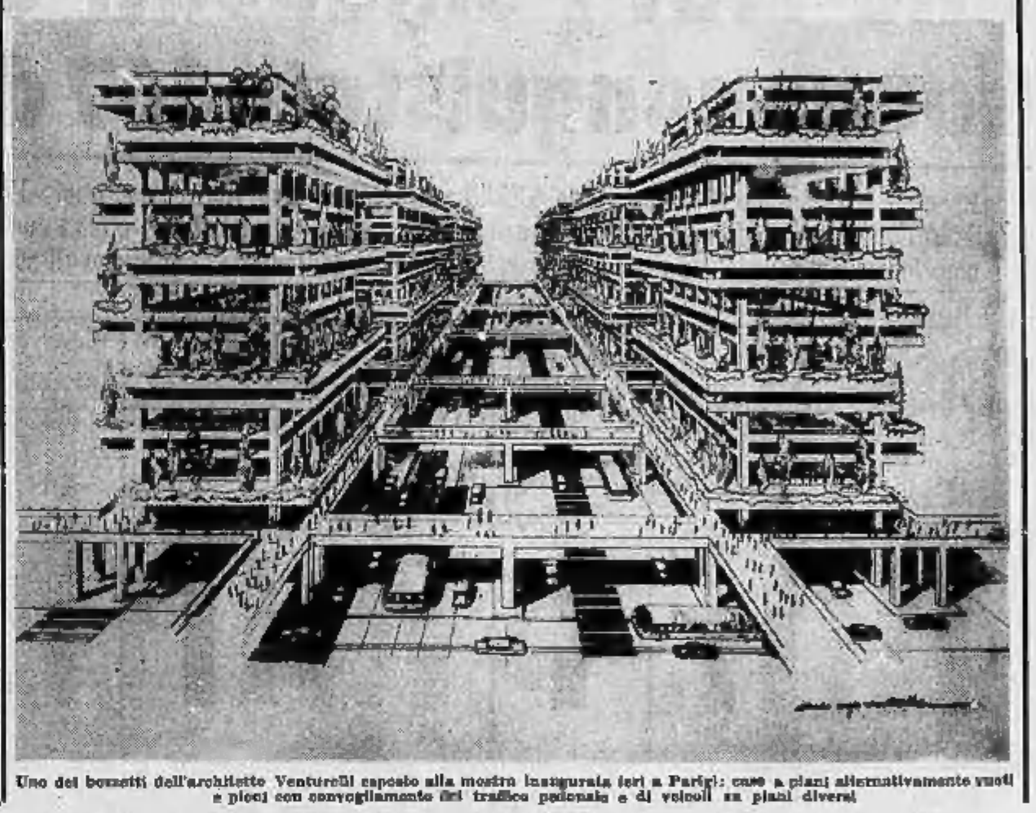
La situazione internazionale è attentamente vagliata dal Consiglio dei ministri soprattutto per gli sviluppi immediati che essa può offrire e che richiedono, se non una decisione consigliare, almeno una consultazione.

Il ministro degli Esteri riferisce anche sul viaggio di Nasser a Roma. Come si sa, in questi giorni si trova a Roma il nostro ambasciatore Fornari, che è venuto appunto dal Cairo per preparare questa visita, fissata in un primo momento in giugno, ma poi spostata, su richiesta del segretario generale di Palazzo Chigi. Ieri è stato di passaggio a Roma il ministro degli Esteri egiziano e il dott. Fornari è andato ad incontrarlo a Ciampino, dove ha avuto con lui un colloquio di un'ora. L'ambasciatore Fornari, che già nella mattinata si era incontrato con il Presidente del Consiglio, si è quindi recato a Palazzo Chigi, dov'è stato subito ricevuto da Pella e poi, assieme con lui, è andato a riferire a Gronchi. Tutto questo lavorio diplomatico dimostra che si sta decidendo sulla data della visita: il governo, per ragioni elettorali e per evitare sulla visita del dittatore egiziano una speculazione politica, cercherebbe di rinviarla all'autunno inoltrato; sembra, invece, che da parte egiziana si insista perchè la visita di Nasser, se non proprio in giugno, «avvenga alla fine dell'estate», non più tardi, cioè, di settembre.

E' probabile che da parte di qualche ministro, forse Gonella, si chieda qualche ragguaglio sulle esenzioni fiscali concesse da Andreotti ai «diplomatici stranieri». Pacelli, Pecci e Scrlupi, esenzioni che hanno suscitato scalpore. Il ministro delle Finanze l'altro giorni, nel precisare la portata delle «esenzioni» riferì che la questione fu risolta durante il gabinetto Segni, chiamando così implicitamente in causa i socialdemocratici ed i liberali che facevano parte di quel gabinetto. Saragat ha prontamente respinto tale affermazione, precisando che mai il Consiglio dei ministri ebbe ad occuparsi della faccenda. Ed ora l'on. Pratì, che era a quel tempo sottosegretario al Tesoro, chiede esplicitamente a Zoli ed a Pella che il governo, come lo stesso Andreotti ha ricordato nella sua replica, usi del suo diritto di inibire ai tre cittadini italiani menzionati la rappresentanza diplomatica straniera, o quanto meno che essi rinunzino a mantenere il privilegio che gli accordi internazionali riservano ai diplomatici stranieri.« Non si può tutelare la dignità dello Stato — scrive Pratì — facendosi piccini ogni volta che un qualche messere, che finge di avere dietro di sè la Chiesa cattolica, alzi la voce per imporre un sopruso o un favoritismo »

pellecchia

Questa una grande arteria del 2000?



Uno dei bozzetti dell'architetto Venturelli esposto alla mostra inaugurata ieri a Parigi: case a piani alternativamente vuoti e pieni con convogliamento del traffico pedonale e di veicoli su piani diversi

Enorme interesse a Parigi per la mostra dell'architetto torinese Enzo Venturelli

Un panorama fantastico dell'edilizia nell'èra nucleare

Gli edifici di domani poggeranno su palafitte in cemento armato, per consentire il passaggio dei veicoli nella parte sotterranea - il primo piano destinato al traffico pedonale, negozi, uffici, ecc.; il secondo a giardini per l'infanzia; gli altri piani alternativamente ad alloggi e giardini aperti - In sostanza, avremo "appartamenti a ville„ in pieno centro cittadino, muniti di scale fisse e mobili, mentre strade pensili collegheranno i vari edifici

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Le concezioni che dominano l'architettura contemporanea (il particolare la funzionalità e la razionalità) hanno ormai fatto il loro tempo! All'interrogativo ha risposto affermativamente lo architetto torinese Enzo Venturelli con una imponente serie di piantini, bozzetti, disegni esposti in una mostra personale inaugurata ieri a Parigi, nella sede dell'Ente Italiano del Turismo. In concomitanza con l'apertura della rassegna, con cui ha inteso dare esempi degli indirizzi proposti per una nuova architettura, il professionista torinese ha lanciato un manifesto nel quale illustra i motivi che dovrebbero indurre ad abbandonare forme e criteri attuali, per adottarne altri che siano più adeguati al nostro tempo, che meglio rappresentino l'epoca che viviamo, caratterizzata dall'enorme progresso scientifico e tecnico. Le scoperte più formidabili sono state fatte in campo nucleare e «nucleare» egli chiama, perciò, la sua architettura che un critico americano ci «affrettato a definire «profetica», intendendo con questa parola esprimere la convinzione che Enzo Venturelli è destinato a diventarne il precursore.

La prima di queste dal Parchitetto italiano è ancora più polemica di quanto non lo fosse stata con la costruzione, sulla collina della metropoli torinese, dell'orsoil fascia «casa nucleare» per lo scultore Mastrojanni. Con quello strano edificio egli aveva manifestato soprattutto un moto di ribellione contro i vincoli che impediscono all'artista piena libertà di espressione, contro «la rigidità dell'attuale mondo di stagnante raggrana, dietro la quale si nasconde uno sfrenato dannoso speculazione che lega la creazione architettonica al solo dogma del funzionale e del razionale».

Con il manifesto e con i numerosi esempi di «architettura nucleare» esposti nella reggia parigina, Venturelli ha ora voluto esprimere organicamente la sua nuova concezione, fondata, oltre che sui motivi sopra accennati, su parecchi altri, fra cui, in prima linea, motivi sociali, di natura igienica e pratica; questi ultimi si riferiscono, in particolare, al crescente sviluppo del traffico. Ciò premesso, egli giunge alla proposta di soluzioni integrali, che riguardano non soltanto le case di abitazione, ma l'agglomerato urbano nel suo complesso.

Elicotteri sui tetti

Vediamo, dunque, come dovrebbe essere una «casa nucleare». Innanzitutto poggerà su palafitte in cemento armato, per consentire il passaggio dei veicoli sotto l'edificio. Il primo piano sarà occupato da negozi, uffici ecc. A questa altezza si svolgerà il traffico pedonale. Il secondo piano sarà un'area aperta, destinata a giardini e sede di soggiorno, che darà possibilità di sfogo soprattutto ai bambini, attualmente «prigionieri urbani». Gli altri piani continueranno ad essere alternativamente aperti e pieni (cioè destinati a giardini ed alloggi). Si otterrà, così, il risultato di «appartamenti a ville» in pieno centro cittadino, e si eviterà, inoltre, il senso di valle a blocco chiuso delle vie, il ristagno nelle arterie urbane di aria viziata. L'eliminazione della vista panoramica.

I piani di abitazione sporgono alternativamente in aggetto e arretrati in modo che sui bordi delle parti sporgenti è possibile lo sviluppo di alberi che, oltre a dare un senso di serenità, hanno la funzione con il loro aspetto verde situato a metà in altezza, di filtrare maggiormente l'aria inquinata della città. Scale fisse e mobili permettono il passaggio dal suolo urbano al primo piano e dai piani di abitazione alle aree aperte.

Le case così costruite saranno collegate l'una all'altra da strade pensili all'altezza del primo piano: su queste si svolgerà, come si è detto, il traffico pedonale. Sarà così risolto il grave problema del pericoloso traffico misto di pedoni e di veicoli convogliandolo su piani diversi.

Quanto alle spese per simile soluzione urbanistico-edilizia, spese che appaiono enormi, l'architetto Venturelli assicura che potranno essere compensate dalla concessione di fabbricare un maggior numero di piani di quanto non sia consentito dal regolamento edilizio attuale, basato sul fatto che ora le case sono blocchi massicci mentre quelle «nucleari» hanno piani aperti. Inoltre, si risparmierebbero le spese ingenti per la creazione di metropolitane sotterranee (infelici dal punto di vista umano), che gli abitanti dovrebbero percorrere.

Questa soluzione riguarda il domani. Per un futuro più lontano l'architetto torinese ha già immaginato come sarà fatta la città, e ne offre anche un esempio. I fabbricati si eleveranno staccati dal suolo urbano sul quale apparranno ricoprendo una area minima. Le abitazioni saranno allontanate in altezza dalla zona dei rumori e dell'aria viziata. Sugli alti fabbricati, ampie terrazze consentiranno l'atterraggio di elicotteri. Le città del futuro saranno suddivise in zone: zone a fabbricati alti per le abitazioni pubbliche (interessanti da altri più bassi ospitanti uffici, magazzini pubblici, negozi; zone rappresentative con edifici per musei, teatri, biblioteche, esposizioni, municipi, centri sportivi; zone industriali completamente staccate dall'agglomerato urbano.

Nell'era nucleare — afferma l'architetto — ogni elemento scientifico e intellettuale, gli elementi dell'arte non saranno più facilmente comuni e riproducenti normalmente cose nello spazio, come lo erano gli elementi della pittura e dell'architettura trascorsi, ma elementi più evoluti... L'arte si aprigionerà di suoi limiti quasi incomprensibili per l'uomo comune e non soltanto per esso.

Già qualcuno di difficilmente comprensibile dal punto di vista dell'attuale gusto estetico si vede in questa rassegna; vi sono disegni di ville che lasciano sbalorditi, stupefatti per la loro strana concezione. Ad esempio, «La villa nel bosco», rappresenta due fiori, due campanule in cemento armato, ospitanti camere e servizi; la «Villa nella pineta» è un fungo curiosissimo; la «Villa in montagna» è costituita da sei grosse sfere in cemento armato legate l'una all'altra e poggianti su giganteschi steli.

«Chiesa spaziale»

L'architetto Venturelli mosta ancora, pur con le proposte rivoluzionarie innovazioni, un simbolismo, come appare evidente dai numerosi progetti di chiese in cui applica quasi sempre, è vero, il criterio dell'edificio «a ponte», cioè poggiante soltanto in piccola parte sul terreno, ed in cui si esprime con nuove linee. Così la facciata della chiesa «Introibo ad altare Dei» è un gigantesco mosaico aperto, ed il campanile adiacente è un altissimo bastone pastorale; la «chiesa spaziale» sembra voler rappresentare, con lo slancio verso l'alto delle sue cuspidi, l'anelito dell'uomo all'infinito.

L'esposizione ha già suscitato un vasto interesse e non mancheranno certo echi nelvoli da parte della critica. Rimarrà aperta una ventina di giorni e sarà ripetuta nella prima quindicina di giugno a Milano; non è improbabile che prima sia ospitata anche a Torino.

R. P.

TERRORE A QUARANTI D'ASTI

Colto da pazzia spara sui passanti

Barricatosi in casa tiene testa anche ai carabinieri che devono fare uso di candelotti fumogeni - Il folle (un commerciante quarantaquattrenne) catturato nel fienile dopo tre ore di drammatico assedio

QUARANTI D'ASTI, giovedì sera.

Un pazzo armato di fucile e barricato nella propria abitazione ha fatto vivere, nella serata di ieri, ore di terrore agli abitanti di Quaranti d'Asti, grosso comune agricolo posto al confine tra le provincie di Alessandria e di Asti.

Nel primo pomeriggio, la quiete della famiglia del commerciante in bestiame Francesco Emanuele Quasso di 44 anni, che vive con la moglie e le due figlie Pia e Carla, rispettivamente di 14 e 9 anni, veniva turbata da una improvvisa crisi di follia che aveva colpito il capofamiglia. Il Francesco Quasso, infatti, senza nessun apparente motivo, incominciava a minacciare i familiari e a percuotere la moglie che a fatica, accompagnata dalle figliole, riusciva a fuggire presso l'alloggio di alcuni vicini; intanto l'energumeno si barricava in casa.

Visto che la crisi non accennava a cessare, veniva richiesto l'intervento della Croce Rossa di Alessandria per far trasportare il pazzo presso l'ospedale psichiatrico di quella città. Ma come l'ambulanza con due militi giungeva alla casa abitata dal Quasso, il commerciante imbracciava il fucile da caccia minacciando di far fuoco su chiunque si fosse avvicinato, precedendo tali sconsiderate.

Prontamente avvisati, alcuni si portavano sul posto i carabinieri di Mombaruzzo sotto la guida del brigadiere comandante «ad interim» della stazione stessa.

Come però il giovane sottufficiale si portava allo scoperto per intimare al Quasso di arrendersi, questi faceva fuoco su di lui e per pochi centimetri non lo colpiva; il brigadiere decideva allora di circondare la casa e di chiedere istruzioni al comando tenenza di Canelli, da dove partiva il tenente Marini con alcuni uomini.

Nel frattempo il pazzo, sempiuto, continuava a minacciare tutti da una finestra della casa, alternando le minacce con brevi di bicchieri di vino.

Quando i rinforzi giungevano, s'iniziava la scalata al tetto della casa per tentare di raggiungere di sorpresa il commerciante impazzito, che ancora due volte faceva fuoco contro i carabinieri spostandosi quindi in un fienile dove si appostava fra alcune balle di fieno, tenendo sempre il fucile puntato contro chi si avvicinava.

Le forze dell'ordine decidevano allora di lanciare alcuni candelotti lacrimogeni; di lì a poco Francesco Quasso, che da ormai tre ore resisteva nella casa, accecato dal gas e tra violenti attacchi di tosse si arrendeva e veniva catturato.

Qualche tentativo di resistenza egli faceva ancora quando i militi della Croce Rossa si avvicinavano per condurlo sull'autoambulanza; ma ormai le sue forze erano allo stremo e poteva essere condotto al manicomio di Alessandria ove è stato ricoverato in osservazione. La cattura del pazzo segnava la fine dell'incubo per i pacifici abitanti di Quaranti che, atterriti, avevano assistito, chiusi dietro le imposte delle case, al drammatico episodio che miracolosamente si è concluso senza spargimento di sangue.

Il messaggio pontificio sarà radiotrasmesso

Pio XII parlerà domenica a mezzogiorno

Città del Vaticano, giov. sera.

Vivissima attesa vi è per il messaggio pasquale che domenica prossima, a mezzogiorno, il Papa pronuncerà dalla Loggia esterna della basilica di San Pietro alla presenza di migliaia di fedeli. Com'è noto l'emittente vaticana sarà allacciata alle principali stazioni radio del mondo e la cerimonia sarà anche trasmessa in «Eurovisione».

Sono dieci anni, con due sole eccezioni, nel 1949 e nel 1950, che Pio XII ha stabilito questa tradizione di rivolgere l'augurio pasquale con un breve discorso e impartire la benedizione Urbi et orbi dalla Loggia centrale della basilica vaticana ai fedeli riuniti nella piazza e nelle immediate vicinanze e, con i moderni collegamenti radio, a quelli di tutto il mondo. La prima volta che il Papa iniziò questo contatto diretto con le grandi folle il giorno di Pasqua, fu nel 1948. In quell'occasione egli lanciò il messaggio della «coscienza cristiana».

Forte scossa tellurica a 400 Km. da Trieste

Trieste, giovedì sera.

Gli strumenti dell'Osservatorio Geofisico di Trieste hanno registrato questa notte, alle ore 3,25'17" una forte scossa tellurica, d'intensità pari al quintosesto grado della scala Mercalli. Si ritiene che l'epicentro del fenomeno si trovi ad una distanza di 400 chilometri.

Le elezioni alla Fiat

Primi commenti alla vittoria conseguita dai sindacati democratici

Roma, giovedì sera.

I risultati nelle elezioni per la commissioni interne della Fiat vengono giudicati oggi negli ambienti politici romani come la conferma di una situazione di fatto. Lo stesso giornale democristiano ne dà obiettivamente atto. «I risultati elettorali alla Fiat — scrive infatti il Popolo — sono stati quali la più accorta valutazioni facevano prevedere fin dai giorni scorsi, dopo le travagliate vicende che hanno caratterizzato la campagna elettorale all'interno del complesso aziendale torinese». Tuttavia, riferendosi al lieve progresso conseguito dai comunisti e 'paragonato in relazione alla sensibile avanzata in seno alla FIM, aggiunge: «E' augurabile che la vicenda induca tutti in avvenire a considerare con più prudenza questioni così delicate e che rivestono un interesse generale ben più importante e al di sopra di tutte le considerazioni personali». E' evidente che l'«ammonimento» di Piazza del Gesù va a Rapelli e a Pastore.

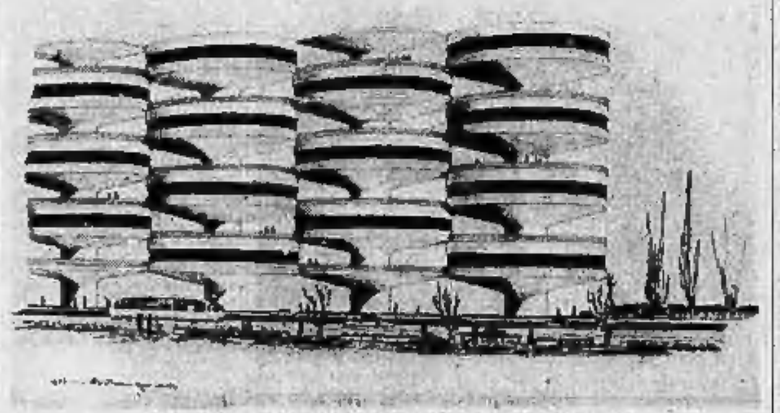
Anche per Vigilanza, segretario nazionale della UIL, i risultati erano scontati dopo la crisi che ha attraversato la CISL ma interessante è la seguente sua dichiarazione: «I risultati delle elezioni negli stabilimenti Fiat dimostrano inoltre come assai spesso i lavoratori abbiano maggiore prudenza e senso di responsabilità dei loro dirigenti nazionali».

All'estrema sinistra comunisti e socialisti si mostrano naturalmente esteriori per i 2400 voti guadagnati dalla CGIL alla FIOM.

E' questa comunque, la quarta volta che gli impiegati e gli operai del massimo complesso industriale italiano si sono pronunciati, nella stragrande maggioranza, a favore dei sindacati democratici.

p. a. p.

Le quotazioni nelle Borse in 8ª pagina



Un altro curioso aspetto di edifici della città del futuro

La principessa Doria-Pamphili sposerà un impiegato londinese

È figlia del defunto principe Filippo, che fu sindaco di Roma dopo la Liberazione - Le nozze saranno celebrate ad Assisi in giugno

Dal nostro corrispondente

Londra, giovedì sera.

La principessa Orietta Doria-Pamphili-Landi (figlia del principe che fu sindaco di Roma subito dopo la Liberazione) sposerà un impiegato di una società petrolifera inglese. Il matrimonio sarà celebrato in giugno ad Assisi. Questa notizia è stata data stamane dal quotidiano *Daily Mail*, che descrive la nobildonna romana come «una della più ricche ereditiere italiane».

Il giornale ha telefonato ieri sera alla principessa e le ha chiesto di confermare l'informazione, ma ella non ha voluto rispondere. Il *Mail* si è allora rivolto ad una sua amica, e da Roma, costei ha dichiarato che la notizia corrisponde a verità e che il fidanzato è l'inglese Frank Pogson. «Orietta e Frank si incontrarono tre anni or sono — ha narrato questa persona —. Il principe Filippo approvò il matrimonio pochi giorni prima della sua morte, in febbraio. Gli sposi vivranno a Roma, ma il signor Pogson resterà suddito britannico. Gli amici di Orietta non hanno mai incontrato quest'uomo e muoiono dalla voglia di conoscerlo».

Non è stato facile trovare il futuro marito della principessa, ma un tenace cronista del *Mail* è finalmente riuscito a scovarlo. Lavora nel grande e moderno edificio che ospita, qui a Londra, la direzione della società di petroli Shell-Mex. Il signor Pogson ha anzitutto posto in rilievo di essere soltanto un impiegato e non un dirigente. Poi, ha esattamente detto: «E' vero, conosco assai bene la principessa. Per ora, non voglio dire di più, soprattutto sulla questione del matrimonio».

Orietta Doria-Pamphili-Landi — riferisce il *Mail* — ha trentacinque anni e soffre di claudicazione. E' nata a Londra e sua madre era inglese, di Newcastle. La sua famosa casata ha settecento anni di vita e fra gli antenati della futura signora Pogson vi è anche Papa Innocenzo X.

Mario Ciriello

Villa Sassi

... una cornice di sogno per il Vostro ricevimento di nozze ...

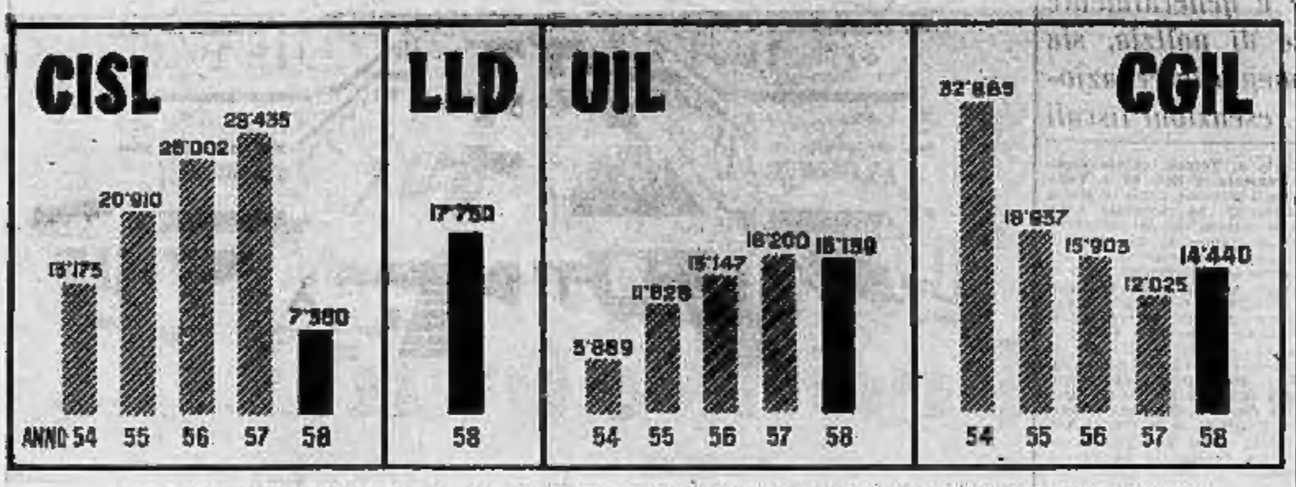
VILLA SASSI RISTORANTE TEA GARDEN
Via Bargofranco, 47 - TORINO - Tel. 890.556 - 890.557

CRONACA CITTADINA

«Liberi lavoratori», UIL e CISL ottengono la maggioranza in tutti i 29 stabilimenti

Alla Fiat i sindacati democratici hanno conquistato 167 dei 204 seggi

In totale i tre sindacati hanno avuto 41.249 voti ("Liberi lavoratori democratici„ 17.750, Uil 16.139, Cisl 7.360) contro 14.440 della Cgil - Le conseguenze della frattura: la Cisl ha perso, rispetto al '57, circa i due terzi dei voti che sono andati ai «L.L.D.» e in piccola parte ai socialcomunisti - I commenti nel mondo del lavoro - Continuano gli scrutini per stabilire i nomi degli eletti nelle C.I.



La posizione delle liste principali dal 1954 ad oggi. (La lista dei Liberi Lavoratori si è presentata quest'anno per la prima volta)

Dai primi commenti che i giornali di stamane hanno pubblicato sulle elezioni Fiat e dalle dichiarazioni rilasciate dai vari esponenti politici e sindacali, sembrerebbe difficile farsi un'idea esatta di ciò che si è verificato ieri nella consultazione elettorale del 55 mila dipendenti del maggiore complesso industriale italiano. Su un unico punto sono tutti concordi: la votazione si è svolta nella massima regolarità senza che si sia dovuto lamentare il benché minimo incidente. Le norme a garanzia della segretezza del voto erano rigorose.

Per il resto, cioè l'analisi concreta dei risultati, sindacati e partiti forniscono le interpretazioni più svariate e difformi. I socialcomunisti della CGIL sostengono di avere riportato «una grande vittoria» perchè hanno ottenuto 2388 voti in più dello scorso anno passando da 12.052 a 14.440 con un incremento del 4,88 per cento sul complesso dei voti. A raffreddare questi entusiasmi (che sembrano determinati, tra l'altro, dal desiderio di creare una carta suggestione tra le masse popolari in vista delle elezioni politiche del 25 maggio) bastano però poche considerazioni che altri commentatori fanno invece su dati più generali.

A conti fatti, i socialcomunisti della CGIL non sono riusciti a trarre tutto il vantaggio che speravano dalla scissione verificatasi nella CISL e dalla violenta polemica che si è scatenata in questa settimana tra i dirigenti della CISL ed i «Liberi Lavoratori Democratici» capeggiati da Arrighi. I 2388 voti ottenuti dalla CGIL in più dell'anno scorso sono un progresso relativamente modesto, specie se si considera che, malgrado questo avvenuto, il sindacato socialcomunista non ha nemmeno raggiunto le posizioni che aveva alla Fiat nel 1956 ed è ben lontano dalle condizioni di maggioranza che deteneva in anni ancora più lontani. Tutto sommato la CGIL oggi rappresenta appena il 35,5 per cento delle maestranze della Fiat contro il 72,4 per cento della schieramento democratico formato dai «Liberi Lavoratori Democratici», UIL e CISL.

Il fatto che per il quarto anno consecutivo le maestranze del maggior complesso industriale italiano abbiano confermato nella stragrande maggioranza la fiducia al sindacalismo democratico, resta fenomeno più significativo della consultazione elettorale di ieri. «Liberi lavoratori democratici», UIL e CISL hanno ottenuto un totale di 41.249 suffragi contro 14.440 dei socialcomunisti della CGIL.

Ieri erano presenti nei tre maggiori stabilimenti della Fiat anche candidati del sindacato missino della CISNAL. Hanno ottenuto in tutto 1389 voti che corrispondono al 3,3 per cento della maestranza. Fatto da mettere in rilievo è che nell'unico stabilimento in cui erano già presenti lo scorso anno, cioè al Lingotto, i voti dei missini si sono quasi dimezzati scendendo da 900 a 518. Alla Fiat Mirafiori hanno ricevuto 1054 voti ed alla Ferriere 317. Avranno in tutto un solo membro di commissione interna su 204.

L'avvenimento nuovo, rispetto allo scorso anno, era costituito dalla scissione della CISL con la conseguente nascita del movimento dei «Liberi Lavoratori Democratici». I 26.455 voti che la CISL aveva nel 1957 sono ora così suddivisi: 17.750 ai «Liberi Lavoratori Democratici», 7360 alla CISL, 2380 ai socialcomunisti e un migliaio ai missini. In pratica la CISL ha perso oltre i due terzi dei voti nello scorso anno.

L'unico sindacato che ha mantenuto le sue posizioni confermando i notevoli suffragi ottenuti nel 1957 è stato la UIL che ha raccolto 16.139 voti (appena 87 in meno dello scorso anno) pari al 38,5 per cento.

In pratica, riassumendo, se non si fosse verificata la frattura della CISL, con il conseguente travaso di voti dalla CISL al «Liberi Lavoratori Democratici» si potrebbe affermare che i risultati delle elezioni di quest'anno alla Fiat non hanno mutato la situazione preesistente tranne un lieve spostamento a vantaggio della CGIL. Lieve spostamento che tuttavia non intacca il grande margine di maggioranza che lo schieramento sindacale democratico conserva in tutto il complesso.

Le votazioni di ieri riguardavano 29 stabilimenti torinesi della Fiat. In tutti, i sindacati democratici hanno conservato la maggioranza assoluta. I membri di commissione interna da eleggere erano 204. Sono stati così suddivisi: «Liberi lavoratori democratici» 94 (35 operai e 12 impiegati); UIL 58 (39 operai e 19 impiegati); CGIL 36 (tutti operai); CISL 15 (13 operai e 2 impiegati); CISNAL 1 (operaio). In base a questi risultati il movimento dei «Liberi Lavoratori Democratici» risulta arrivato alla Fiat il sindacato più forte. Seguono la UIL, la CGIL, la CISL e la CISNAL. Oggi e in corso, in tutte le sezioni, il conteggio dei voti di preferenza in base ai quali verranno proclamati i 204 membri di commissione interna che dureranno in carica un anno.

Un punto sul quale insistono i socialcomunisti è che ora la CGIL detiene il primo posto tra gli operai. In realtà i socialcomunisti rappresentano appena il 32 per cento degli operai contro il 65,5 per cento dei tre sindacati democratici.

A commento dei risultati della Fiat, il segretario nazionale della UIL dopo essersi compiaciuto per la prova di compattezza fornita dal suo sindacato, ha detto: «I risultati alla Fiat dimostrano innanzitutto come, assai spesso, i lavoratori abbiano maggiore prudenza e senso di responsabilità dei loro dirigenti nazionali. A trarre maggior vantaggio dalla scissione della CISL sono stati i comunisti ed i fascisti e la cosa dovrebbe far seriamente riflettere coloro che con troppa precipitazione hanno sfruttato situazioni a polemiche non certo edificanti».

I dirigenti della CISL, invece, si dichiarano soddisfatti del risultato ottenuto e confermano il proposito di proseguire nella polemica contro i «Liberi Lavoratori Democratici» secondo le linee fissate dall'on. Pastore. I «Liberi Lavoratori Democratici», che ora sono la forza sindacale più importante alla Fiat, sono lieti del rilevante numero di suffragi raccolti sia tra gli operai che tra gli impiegati. Oggi alle ore 16 nella sede di piazza Statuto il leader dei «Liberi Lavoratori Democratici» Arrighi e Fon. Rapelli terranno una conferenza stampa.

Prolungato a Moncalieri l'autobus «52» sbarrato

A partire da sabato 5 aprile Moncalieri avrà nuovamente una comunicazione diretta, realizzata con autobus, con il centro di Torino. La linea automobilistica 52 sbarrata dall'A.T.M. infatti da pochissimi prolungata dal Piscarello a Moncalieri e Borgo Ale. Per il tratto «urbano» corse Cirenaico-Piscarello giungono valide le attuali tariffe e gli attuali abbonamenti.

Per quello interurbano le tariffe sono: Piscarello-Borgo Ale corsa semplice L. 45; piazza Baldissera (Stazione Dora) - Borgo Ale, corsa semplice L. 60, andata e ritorno L. 100. Inoltre, per il tratto Borgo Ale - Porta Nuova, sono istituiti tessarini settimanali per 12 corse e abbonamenti mensili per 30, 60 e 100 corse, in vendita a Borgo Ale a grossa l'agenzia Firpi (piazza Carlo Felice).

La "Settimana Santa„ nella nuova liturgia pasquale

Stasera cominciano le visite ai Sepolcri

Il pellegrinaggio continuerà per tutta la giornata di domani - Le funzioni di oggi in Duomo: al mattino consacrazione dell'olio santo per il battesimo, alle 15 Messa solenne con assistenza del Cardinale

Solenne funzione stamane in Duomo: il Cardinale Fossati consacra gli olii (f. Moiso)

Oggi, giorno in cui si rievoca l'istituzione dell'Eucaristia, incominciano le grandi funzioni liturgiche della Settimana Santa che culmineranno domenica nella celebrazione della Pasqua. Quest'anno, per la prima volta, il calendario religioso segue la nuova liturgia introdotta da S. S. Pio XII riportando la Settimana della Passione alla tradizione dei primi tempi del cristianesimo. Le «tappe» salienti sono così state ricollocate non soltanto nei giorni ma anche nelle ore in cui, secondo la testimonianza dei Vangeli, si svolsero l'ultima cena, la Crocifissione, la Resurrezione dal sepolcro.

La «riforma» del rito si è rivelata positiva anche all'aspetto pratico, avendo favorito la partecipazione del popolo alle funzioni: infatti, essendo ormai divenuti lavorativi i giorni precedenti la Pasqua, l'afflusso alle Messe mattutine era necessariamente scarso.

Il tema fondamentale della giornata di oggi è, come abbiamo detto, imperniato sull'ultima cena: in essa non soltanto fu istituito il Sacramento dell'Eucaristia, con il gesto di Gesù che spezza il pane distribuendolo agli apostoli, ma anche le stesse Sacerdozio: «Questo farete a mio ricordo». Proprio per ricevere la cena di Gesù e dai suoi discepoli la nuova liturgia ha voluto che oggi venga celebrata una sola Messa in ogni chiesa: gli altri sacerdoti, come gli apostoli dalle mani del Redentore, ricevono l'Eucaristia dalle mani del celebrante.

Anche la visita ai «Sepolcri», divenuta una pia tradizione che si tramanda ormai da secoli, non inizia più nel primo pomeriggio ma soltanto dopo la Messa serale, continua fin quasi alla mezzanotte e si prolunga anche durante tutta la giornata di domani. Altra innovazione è il fatto che, nella Parola collocata nel Sepolcro, non viene più messa soltanto un'ostia ma anche le particole che consentono la distribuzione dell'Eucaristia ai fedeli il giorno di Venerdì santo.

Le funzioni in Duomo cominciano stamane alle 9 con il solenne Pontificale del Cardinal Fossati, nel quale la «consacrazione degli olii». Per i battesimi occorre infatti il «Sacro Crisma» che è olio misto con balsamo e per l'Estrema Unzione l'olio degli infermi: gli olii necessari per l'amministrazione di questi due sacramenti sono consacrati dal Vescovo della Diocesi la mattina del Giovedì santo di ogni anno ed ogni parroco provvede a ritirare ciò di cui ha bisogno per la sua chiesa.

Alle 18 viene celebrata la Messa solenne con l'assistenza del Cardinale Arcivescovo. Anche nelle altre chiese cosa viene detta nel tardo pomeriggio. Al momento del «Gloria» tutte le campane suonano per poi tacere fino al giorno di Pasqua quando annunceranno la resurrezione del Redentore. Al termine della «Messa in coena Domini» celebranti e fedeli partiranno, con una solenne processione, la Pisside contenente le ostie consacrate al «Sepolcro». Alla cerimonia del Duomo darà particolare solennità l'intervento dei Cavalieri del Santo Sepolcro i quali, nella loro tradizionale divisa, monteranno poi la guardia all'altare fino alle ore 23.

La città sotto il microscopio degli esperti del Mercato Comune

Torino dà oggi l'esame di capitale della nuova Europa

Un'area in via Cernaia offerta dal Comune per costruire la sede degli uffici amministrativi del MEC - Ampie possibilità presentate dal Castello di Stupinigi - La commissione internazionale ha interrogato i principali esponenti torinesi

Il grattacielo di piazza Statuto messo a disposizione del MEC

Torino appoggerà la sua candidatura a sede del Mercato Comune Europeo offrendo oggi e domani agli esperti incaricati di scegliere la nuova Capitale d'Europa una rapida visione delle sue strade, dei suoi palazzi pubblici, delle sue attrezzature. I delegati, che hanno già visitato Milano, sono giunti in città ieri sera. Fanno parte del gruppo architetti, urbanisti, funzionari dei dipartimenti dei lavori pubblici di vari Paesi: Victor Bure per il Belgio, Johanneo Rossig e Meyer per la Germania Occidentale, Pierre Randet per la Francia, Cesare Valle per l'Italia, M. Luja per il Lussemburgo, J.P. Thisse per l'Olanda, oltre ai due segretari Haynig e Salvetti.

Stamane gli esperti si sono incontrati in Comune col rappresentanti delle categorie economiche, industriali e culturali torinesi. Nelle scorse settimane sono stati inviati ai Sindaci di tutte le Città che hanno chiesto di ospitare la sede permanente del MEC, dei questionari per conoscere l'attrezzatura di ogni «candidata» in fatto di comunicazioni, trasporti, situazione urbanistica, approvvigionamento idrico, disponibilità di alloggi e alberghi, installazioni turistiche e sportive, musei e gallerie d'arte, teatri ed attrezzature per trasmissioni radiotelevisive.

Nella riunione di stamane, i rappresentanti dell'Università, della Provincia, dell'Ente per il Turismo, degli industriali, delle ferrovie, dell'aeroporto hanno risposto ai vari quesiti. Nel pomeriggio alle 16, i delegati cominceranno un lungo e minuzioso giro. Prima tappa, l'aeroporto intercontinentale di Caselle. In seguito, tornata in città, la Commissione ispezionerà l'area situata in fondo a via Cernaia, che il Comune intenderebbe mettere a disposizione per costruire la sede degli uffici amministrativi del MEC. Si tratta del terreno di 3.576 metri quadrati, su cui avrebbe dovuto sorgere secondo il primitivo progetto il nuovo palazzo della RAI.

Gli esperti proseguiranno poi per piazza Statuto dove visiteranno il grattacielo che sta sorgendo all'angolo di corso Francia. L'edificio, di proprietà della Società Reale Mutua d'assicurazione, sarà pronto per settembre: in esso si potrebbero ricavare 60 alloggi per i funzionari del MEC. Nel sotterraneo del palazzo sarà costruito un garage capace di 150 macchine.

I delegati visiteranno poi Torino-Esposizioni. Al ritorno, l'itinerario passerà per corso Moncalieri, corso Vittorio Emanuele, corso Cairoli, piazza Vittorio Veneto, via Po e Piazza Castello.

Domani, nuova visita alla città con sosta alla Palazzina di Stupinigi che il Comune intende proporre come sede di trattenimenti e per le sessioni estive dei lavori del MEC. Gli esperti rientreranno in città per prendere visione di altre due aree disponibili per costruire il palazzo del MEC: una in piazza d'Armi (delimitata da corso Galileo Ferraris, corso Sebastopoli e corso IV Novembre) di 400 mila metri quadrati, l'altra in via Giolitti (ex-sede del Politecnico) di 21 mila metri quadrati. Tra le 11 e mezzogiorno, la commissione visiterà Palazzo Reale.

I delegati ripartiranno domani pomeriggio alle 16 per Stresa.

La ripartizione dei seggi

STABILIMENTI	L.L.D. '58	L.L.D. '57	C.I.S.L. '58	C.I.S.L. '57	U.I.L. '58	U.I.L. '57	C.G.I.L. '58	C.G.I.L. '57
Sede Centrale	7	5	—	3	3	—	—	—
Mirafiori	3	3	3	4	4	2	4	3
Fonderie	2	4	1	4	4	2	2	3
Prod. Ausil.	2	1	—	1	1	2	3	3
Lingotto	2	5	2	5	4	2	4	4
Ferriere	3	5	1	4	3	4	4	4
Avigliana	1	2	1	4	3	1	—	—
Grandi Motori	2	4	1	5	5	3	2	2
Sima	2	4	1	2	2	2	4	4
Spa	2	4	1	4	4	3	3	3
Materfarro	2	3	2	4	3	3	2	2
Vellvoli	0	7	—	2	3	—	—	—
Motori Avio	0	5	—	4	4	—	—	—
Off. Sangone	2	2	—	1	1	—	—	—
Off. Caselle	1	4	—	1	3	—	—	—
Ricambi	2	5	—	2	4	2	—	—
Metalli	2	3	—	1	1	1	1	1
Motor. Agr.	1	1	—	2	1	—	—	—
Filtrin	1	5	1	1	2	1	1	1
Presidenza (V. Cas.)	2	3	—	—	—	2	2	2
Presidenza (V. Bruno)	2	2	—	—	—	—	—	—
Lubrificanti	2	2	—	—	—	—	—	—
Mutua	1	1	—	1	1	—	—	—
Villa Roddolo	2	2	—	—	—	—	—	—
Cast. Centro	2	2	—	—	—	—	—	—
Costr. Sud	1	4	—	—	—	1	1	1
Costr. Lingotto	2	2	—	—	—	—	—	—
Servogianti	1	1	—	1	1	—	—	—
Prev. e Assist.	1	1	—	1	1	—	—	—
Totale Generale	54	116	15	57	58	34	30	36

Inoltre alla C.I.S.N.A.L. è stato assegnato un seggio nello stabilimento di Mirafiori

SPETTACOLI

Teatro ALFIERI
Da sabato 5 - Ore 22.15
MACARIO
con
SANDRA MONDAINI
nella comicissima Rivista
Non sparate alla cicogna

ARISTON
DASSIN - BOVELLES - RASSAM
IL BACIO DI GIUDA

XAVIER CUGAT
...CHA CHA CHA
NEL CINE PIU' ACCOGLIENTE DI TORINO

Oggi al CRISTALLO IL FILM CHE ATTENDEVATE
NEL REGNO DI WALT DISNEY
• TECHNICOLOR •
UN NUOVO SPETTACOLO "UNICO" COMPOSTO DI 9 CARTONI ANIMATI E DA UN POETICO "DAL VERO" DISNEYANO:
NIOK, IL REUCCIO DELLA GIUNGLA

DA SABATO 5 APRILE AL Cine LUX
Da un romanzo famoso un film famoso
BRANDO CLIFT MARTIN
CinemaScope
LANGE RUSH BRITT
I GIOVANI LEONI
AL LICHTMAN e EDWARD DMYTRYK e EDWARD ANHALT

AL CINE TORINO
SOLO PER OGGI E DOMANI
FANTASIA
TECHNICOLOR DI WALT DISNEY
Sabato riprendono le repliche della brillante commedia
NATA DI MARZO
con JACQUELINE SASSARD e GABRIELE FERZETTI

MOBILI ARTIGIANI
Corso Vittorio Emanuele, 14 - TORINO - Tel. 80-361
Uno dei più vasti e completi assortimenti di mobili in ogni stile - poltrone - salotti
FABBRICAZIONE PROPRIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

Alle 6 di stamane al capolinea del «4» in barriera Piacenza

Sotto la pioggia due giovani in moto si sfracellano contro un camion fermo

Uno è giunto cadavere all'ospedale delle Molinette, l'altro è morto dopo cinque ore d'agonia - Sulla stessa motocicletta erano partiti da Cassino per andare a lavorare - In corso Matteotti: un tram investe e fa ribaltare un autocarro militare

Due giovani in motocicletta sono andati a schiantarsi in piena velocità contro un camion fermo in corso Moncalieri. Entrambi si sono orribilmente sfracellati: uno è morto quasi subito, l'altro dopo più di cinque ore d'agonia.

La sciagura è avvenuta poco prima delle 6 davanti al numero 70 del corso, un centinaio di metri prima della piazza dell'ex-barriera Piacenza, dove fa capolinea il tram 4. Dall'VIII reparto del Vigili Urbani, che ha sede nella stessa piazza, è subito accorsa una guardia che ha soccorso i due feriti e li ha fatti portare con un'auto di passaggio alle Molinette.

Purtroppo il guidatore della moto, Sergio Grandi, di 22 anni, abitante a Cassino in piazza Antonio Chiesa 11, giungeva cadavere al pronto soccorso dell'ospedale. Il suo compagno, Arsenio Bevilacqua, ventottenne anch'egli di Cassino dove risiede in via Chivasso 26, veniva ricoverato con prognosi riservata. Tutte le cure erano inutili: alle 11 anche il secondo motociclista cessava di vivere. L'inchiesta svolta dai Vigili della sezione e dal servizio Autoradio non ha permesso, per ora, di ricostruire completamente come sia avvenuto il tragico scontro. Probabilmente non si saprà mai per quali precisi motivi il Grandi non si sia accorto dell'autocarro, un camion addetto al servizio raccolta spazzature e guidato dal proprietario Giovanni Cho, che era regolarmente fermo sulla destra.

I due giovani, entrambi operai della Fiat, andavano al lavoro e percorrevano il corso Moncalieri provenienti da corso Casale, sotto una fitta pioggia. E' possibile che il guidatore non abbia scorto l'ostacolo perchè la pioggia, flagellandogli il viso, gli aveva impedito per qualche istante di vedere [illegible] a sé.

L'operaio non deve aver avuto neppure il tempo di tentare la frenata e la motocicletta è andata a schiantarsi con terribile violenza contro lo spigolo posteriore sinistro dell'autocarro.

* Stamane alle 7,30 in corso Matteotti angolo corso Re Umberto un camion militare è stato urtato e rovesciato su un fianco da una vettura tramviaria della linea 15. L'automezzo guidato dall'autiere Arnaldo Gandini, di 20 anni, proveniva da piazza Solferino e svoltava in corso Matteotti. Nell'affrontare la curva il Gandini ridusse la velocità, proprio mentre giungeva il tram. Il conduttore di questo, Giuseppe Viola, tentava una frenata, ma purtroppo, a causa della pioggia, le ruote slittavano e l'urto non poteva essere evitato. Nonostante la violenza dello scontro non si debbono lamentare feriti.

L'A.C. segnala che sono state ritrovate le automobili: «500» targata TO [illegible] e «Aurelia» TO 206272.

L'ex-agente di cambio s'impossessò di 150 milioni

I contabilizzi stanno concludendo le indagini sulle malversazioni compiute dall'agente di cambio Armando Buzzini, tuttora latitante, ed hanno ieri trasmesso un voluminoso rapporto alla Procura della Repubblica. Dall'inchiesta è risultato che l'ex-agente si è impadronito di circa 150 milioni fra titoli e obbligazioni che aveva ricevuto in consegna da una ventina di clienti fra cui il noto attore genovese Gilberto Govi. Il Buzzini si è inoltre impossessato del denaro che altri clienti gli avevano affidato per effettuare operazioni in borsa o di quello ricavato dai dividendi e dagli interessi delle azioni e delle obbligazioni che custodiva. Non si è potuto accertare l'esatto ammontare di questa somma.

TEMPERATURA DI OGGI
MASSIMA +11,4
MINIMA + 5,9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna): + 6,1; ore 8: + 7,2; umidità 84 %; pressione 740,3. Pioggia mm. 2. Previsioni: cielo coperto con pioggia. Temperatura stazionaria. Temperature a Casella: massima +10,2; min. +5; ore 8: +6,2

TACCUINO — Il SOLE sorge domani, venerdì 4 aprile (94-271), alle ore 6.5'; tramonta alle 18.59'. - LUNA PIENA alle ore 4.48'. - I SANTI del 4: S. Isidoro.

GLI "AFFARI„ CELEBRI

Processo ad un imperialista

L'uomo che sta ritto davanti ai giudici quel mattino di febbraio del 1788 non ha l'aspetto del conquistatore, né sembra possa essere responsabile dei delitti di cui lo accusano: violenza, frode, estorsione, raggiri. Eppure l'Inghilterra indignata ha voluto che Warren Hastings comparisse nel salone gotico di Westminster Palace davanti all'Alta Corte a render conto del suo operato in India, dov'è stato per anni primo Governatore generale britannico. Si sussurra, guardandolo, il nome di lord Robert Clive, barone di Plassey, il fondatore della potenza inglese nelle Indie che essendo stato accusato di eccessi e abusi (non provati) preferì uccidersi anziché esporsi al rischio di un'ignominiosa condanna. Quattordici anni sono trascorsi dal suicidio di Clive: sono tanto cambiati i tempi, e la statura dell'uomo che si appresiano oggi a giudicare è talmente inferiore a quella del barone di Plassey che l'idea di sparire dalla scena del mondo non l'ha nemmeno sfiorato?... No, questo piccolo gentiluomo inglese dal colorito malsano, dalla fronte troppo alta, senza prestanza, senza salute, senza eloquenza che sfiora coi pallidi occhi privi di espressione le tribune dove prendono posto il duca di Norfolk, il Principe di Galles, il Visconte di Northumberland, l'Usciere della Corona è di ben altra tempra di Robert Clive, col tanto deve l'Inghilterra. Ma passeranno decenni prima che gli uomini che ora lo condannano si rendano conto che questo costruttore d'imperi ha sacrificato per la patria un dono molto più prezioso della vita e dell'onore: la propria coscienza.

* *

La vita di Warren Hastings è stata dura. Orfano in giovanissima età (suo padre è morto povero e vagabondo nelle Indie Occidentali dove si era recato a cercar fortuna) è stato allevato dal nonno nella parrocchia di Daylesford dove il buon vecchio è Pastore. Lì sorgeva un tempo il castello della famiglia Hastings da qualche generazione decaduta e avvilita: gli Hastings signori di Worcester, di cui non resta ora che quest'unico rampollo debole, malaticcio, null'altro che bello... A dieci, undici anni il piccolo entra in collegio a Londra. Un povero collegio dove le punizioni corporali sono all'ordine del giorno, e il vitto è scarso e sgradevole. A diciotto anni il giovane Warren parte per le Indie. E dopo lunghi, oscuri anni passati fra le quattro mura di un ufficio commerciale di Calcutta ecco la prima buona occasione: la Compagnia delle Indie lo manda a Cosimbazar, a pochi chilometri dalla residenza del Rajah di Bengala. Posto pericoloso in quegli anni tra tanti pericolosi, quando scoppia la grande rivolta tutti i bianchi, compresi Warren Hastings, sono condotti a Moorshead e sottoposti a torture che li fanno letteralmente impazzire. Lui però ha la fortuna di resistere: fugge e va a Fuda dove trova lord Robert Clive che si prepara a marciare contro i ribelli.

Qualche anno dopo Hastings, che nel frattempo ha fatto ritorno in Inghilterra, ma per poco, e ha sposato la baronessa Imhoff, l'unica donna della sua vita, è nominato Governatore del Bengala. E' un grande passo, ma non finisce qui la sua fortuna. Uno, due anni snervanti, e Warren diventa Governatore delle Indie.

A questo punto si profila la tragedia. La Compagnia delle Indie chiede denaro, sempre denaro. Londra vuol essere sicura dei suoi possessi e ha bisogno di grandi mezzi finanziari per mantenere tranquilli i paesi che le sono soggetti. E la rivolta capitanata da Byder Alì di Mysore è un colpo tale che rischia di far fallire la stessa Compagnia delle Indie, se qualcuno non corre ai ripari... Ma questo qualcuno c'è, vigile e pronto, e si chiama Warren Hastings. C'è anche il denaro occorrente a rimettere in sesto la compagnia: sono tanto ricchi questi piccoli indisciplinati rajah indiani... Basta imporre a Cheyte Sing, rajah di Benares un versamento supplementare di 50.000 sterline. Cheyte Sing reagirà? Lo si scoprirà, si eccita coscientemente la rivolta, e... dal momento che rivolta ci sarà... si faranno arrivare truppe inglesi da Calcutta. Dopo una simile aperta ribellione chi potrà stupirsi se il tesoro del rajah di Benares andrà ad arricchire la cassa della Compagnia delle Indie?... Non basta. Almeno, alla Compagnia quel denaro non sembra sufficiente. E Hastings invita le due vecchie Begum di Oude a versare 500.000 sterline; e poiché esse si ribellano all'ingiunzione le fa arrestare, e autorizza gli ufficiali che hanno in custodia le principesse e i loro fidi a «ricorrere a qualsiasi mezzo per farsi svelare dai prigionieri il luogo dov'è nascosto il tesoro di Oude».

* *

Chi legge, vibrando di schietta indignazione, queste e altre accuse a Warren Hastings è Edmund Burke, scrittore, oratore, statista, soprattutto sincero idealista. La sua esistenza senza ombre, la decorosa povertà, il coraggio che informa ogni suo atto e parola gli hanno guadagnato la stima di tutti gli inglesi. Di fronte a lui e alla sua accesa eloquenza, più piccolo, meschino e colpevole appare l'imputato.

Ma il tragico 1789 passa come un turbine sull'Europa e sempre più insignificante appare la figura del discusso Governatore delle Indie. Sette anni devono trascorrere prima che il processo venga ripreso; e quando ciò avverrà, nel 1795, ben sessanta dei giudici incaricati di dare il loro verdetto su Hastings saranno ormai spariti dalla scena del mondo.

Più benigni, i nuovi giudici accolgono con volto ben diverso Warren Hastings. Gli otto anni d'incertezza, di tumultuosi colloqui con la propria coscienza l'hanno ancor più rinsecchito e incanutito. Non gl'importa il giudizio degli uomini: si cura unicamente del verdetto che Qualcuno ha già formulato per lui e ch'egli ha ormai indovinato nei paurosi silenzi dello sue notti inquiete. Osserva i giudici coi suoi occhi pallidi e tristi, alza la mano in alto con la consueta dignità che nobilita la sua alta, piccola persona:

— In nome di Dio affermo di aver servito la causa della patria senza chiedere nulla per me...

La Camera dei Lords assolve l'imputato affermando ch'egli ha agito «in nome della ragione di Stato».

Warren Hastings esce dalla vita politica come vi è entrato, silenziosamente. Passeranno dieci anni prima ch'egli rimetta piede alla Camera dei Comuni (oh, per pochi istanti chiamato a esporre il suo parere sulla Carta costituzionale delle Indie dal volere del Parlamento. Davanti a lui tutti i membri della Camera inglese si alzeranno in piedi, in atto di omaggio reverente ch'egli accetterà (o respingerà?) con un gesto stanco della mano scarna. Sì, ha agito per il bene della patria, della patria salvando e non ha scoperto niente di nuovo applicando il principio della fame ai lupi e dell'agnello non si tempi di Pedro e di Empo... E non è certo stata inventata da questi due, perché è antica quanto il mondo! Tanto, che sarebbe ingeneroso, oggi, affermare che il sistema sia usato più dagli Inglesi che dagli altri popoli poiché è un sistema universale adorato sotto tutti i cieli e camuffato nei modi più diversi, ma sostanzialmente sempre e dovunque uguale.

Questa, la vera difesa di Warren Hastings, non fu mai pronunciata dall'uomo. Dopo otto anni di attesa, di timori e di speranze egli si era limitato a dire:

— Giudicatemi, onorevoli signori. La storia mi ha già giudicato...

In realtà, non si era preoccupato del giudizio degli uomini né di quello della storia, ma di chi giudica con ben altro metro persone e cose. E proprio per ciò Warren Hastings sapeva che il sacrificio fatto per la patria era stato incommensurabile.

Teodoro Brun

Lungo un ponte che attraversa il fiume Stör, nella Germania Occidentale, pagano soltanto i pedoni e non gli autoveicoli. Ecco infatti una pastorella che versa sei soldi all'addetta al ponte per poter rientrare in paese dopo aver fatto pascolare la sua pecora sui prati che si trovano sulla sponda opposta del fiume. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un problema vasto e complesso nel giudizio della scienza

Gli alimenti conservati sono consigliabili o no?

In Italia (e in genere in Europa) riserve e pregiudizi hanno impedito il diffondersi dei prodotti inscatolati o congelati - Senza dubbio i cibi freschi e quelli conservati non possono essere identici, né per composizione né per valore nutritivo, perché inevitabilmente il trascorrere del tempo apporta modifiche; ma la scienza considera prezioso, per l'alimentazione umana, il consumo di quei prodotti la cui conservazione sia stata ottenuta razionalmente

Il problema della conservazione dei cibi si può dire che esista da sempre: la guerra, le carestie, la tragedia di raccolti interamente distrutti o di regioni isolate causa la intemperanza atmosferiche, hanno costretto l'uomo, fin dai tempi più remoti, a far tesoro dei prodotti alimentari nei tempi di abbondanza, cercando di mantenerli inalterati per ogni situazione di emergenza.

In questo nostro secolo, però, la questione ha assunto un carattere più vasto e complesso; il proteggere i cibi dal deterioramento non è più solo un dovere per gli incertissimi momenti di carestia, ma è una necessità di prima importanza nell'organizzazione della vita moderna. In nazioni più industrialmente organizzate della nostra il consumo di alimenti conservati è accettato all'unanimità, per i vantaggi pratici ed economici che esso offre; in Italia, invece, e in genere in tutto il vecchio Continente, le riserve e i pregiudizi che si sono sempre avuti verso gli alimenti non freschi, hanno impedito il dilagare di tutti quei prodotti inscatolati o congelati che sono, al contrario, la base dell'alimentazione in molti Paesi di altre oceano.

Vantaggi o pericoli

Causa prima di questa generale e comprensibile diffidenza è la paura che attraverso i processi di conservazione gli alimenti perdano gran parte del loro valore nutritivo; vediamo ora fino a qual punto questo timore sia giustificato e soprattutto quali siano i vantaggi o i pericoli dei vari metodi usati per prevenire il deterioramento dei cibi, metodi che possono essere fisici o chimici. Dirò subito che i procedimenti fisici, quali, cioè, che, senza aggiunta di sostanze estranee, mirano a modificare la composizione dell'alimento in modo da impedirne l'alterazione, sono i più antichi e nello stesso tempo i più sicuramente innocui. Fra questi citerò l'essiccamento, l'affumicamento, la liofilizzazione, il congelamento e, in questi ultimi anni, persino l'azione dei raggi infrarossi, degli ultrasuoni e dei bombardamenti elettronici.

Ho detto che tutti questi processi di conservazione sono innocui e ciò è facilmente [illegible] *dal fatto che, per ognuno di essi, si sono semplicemente usati mezzi naturali, di impedire l'azione dei germi che altrimenti porterebbero all'inevitabile deterioramento. L'essiccamento e la liofilizzazione, ad esempio, sottraendo al cibo l'acqua, lo privano dell'ambiente necessario al germi per la loro riproduzione; l'affumicamento neutralizza l'azione dei medesimi, causa lo sviluppo di gas velenosi; il congelamento, invece, abbassando la temperatura a diversi gradi sotto zero, garantisce la conservazione di qualsiasi prodotto, non essendo possibili fenomeni di putrefazione a temperature così basse.*

Fra i mezzi chimici di conservazione, al contrario, i più conosciuti sono quelli in cui si impedisce l'azione putrefattiva o fermentativa, mediante l'aggiunta di sostanze di uso comune, quali, ad esempio, il sale e lo zucchero.

E fin qui nulla di male: il pesce salato, le marmellate, la frutta sciroppata ecc. sono alimenti conosciuti da centinaia d'anni e pressoché diffusi in tutto il mondo. Mai nessuno ha potuto avanzare riserve o loro riguardo, anzi il loro alto valore nutritivo è stato ovunque apprezzato in tutti i tempi.

Uso moderato

Più discutibile è, invece, la questione quando, per ottenere la conservazione di un alimento, si uniscano ad esso delle sostanze innocue, se usate in piccole dosi, ma la cui azione sull'organismo umano, a lungo andare, non può essere controllata. Prendiamo, ad esempio, l'acido salicilico; nelle dosi richieste per la conservazione di un cibo, esso è sicuramente innocuo, ma, essendo una sostanza medicamentosa, chi può affermare che la sua azione prolungata sulla cellula umana sia proprio nulla? Vien fatto di pensare che se una sostanza riesce a modificare la composizione di un prodotto, impedendone il deterioramento, può in egual modo esplicare qualsiasi influenza, sia pure a noi sconosciuta, sulle cellule del nostro organismo. Basterebbe questo sospetto per farci usare con riserva alimenti la cui conservazione è stata garantita con l'aggiunta di sostanze, siano esse medicamentose, come l'acido salicilico o gli antibiotici, o di altra natura; del pari, si dovrebbe guardare con diffidenza a tutti quei prodotti il cui aspetto viene migliorato e reso più attraente da colorazioni speciali. Ripeto che tutte le sostanze usate come conservatrici o coloranti sono sempre innocue nelle quantità adoperate, per cui non può esservi alcun pericolo nell'uso moderato e saltuario di queste; il loro uso prolungato e costante deve essere, invece, decisamente sconsigliato.

Per fortuna, la conservazione ottenuta chimicamente è ormai in disuso, grazie al perfezionamento della tecnica raggiunto con l'impiego dei mezzi fisici, i quali, oltre a non presentare inconvenienti dal punto di vista igienico, mantengono pressoché inalterato il sapore e le caratteristiche dell'alimento fresco.

L'altro punto che rende il pubblico diffidente nei riguardi del prodotto conservato è quello che concerne la possibile dispersione del contenuto vitaminico. Questa preoccupazione, in verità, non è fondata, in quanto sia i processi di conservazione, che il tempo stesso, favoriscono la dispersione di sostanze più o meno labili. Per questo motivo molte industrie alimentari ovviano a tale inconveniente con la aggiunta di vitamine sintetiche supplementari: quando tale aggiunta non è tanto massiccia da riuscire a turbare l'equilibrio dell'organismo, essa è senz'altro consigliabile, in quanto restituisce al prodotto conservato il suo valore nutritivo iniziale.

Altra considerazione da farsi è che i prodotti freschi sono ricchi di vitamine se consumati al momento; in caso contrario, la dispersione che si raggiunge attraverso le soste nei magazzini e sui banchi di vendita, e successivamente in ambienti refrigerati, può esser paragonata a quella di un alimento conservato. Quest'ultimo, infatti, viene depauperato di parte del suo valore nutritivo durante la preparazione e la conseguente permanenza in scatola, ma, tenendo conto che si tratta in partenza di un prodotto fresco e scelto, in più arricchito da vitamine sintetiche, si può con tutta tranquillità affermare che esso arriva al consumatore nelle stesse condizioni di molti alimenti freschi che noi siamo soliti preferire. Riserve, perciò, effettivamente valide, per l'uso di prodotti in cui conservazione sia stata ottenuta con metodi scientificamente sicuri e provati, non ci sono.

Bando ai pregiudizi

E' vero che, se si ha la possibilità di consumare alimenti veramente freschi, questi sono preferibili; d'altra parte, non si deve dimenticare che l'industria ha fornito prodotti conservati raccomandabilissimi in diverse circostanze.

Per citare solo due esempi, pensiamo alla marmellata, il cui valore nutritivo, calorico e digestivo risulta prezioso in molti casi, e a tutta la gamma dei latti in polvere, che hanno permesso di risolvere brillantemente qualsiasi problema riguardante l'alimentazione infantile. E', invece, da fare presente che tutti i cibi conservati, fatta naturalmente eccezione per le conserve di frutta e i vari prodotti dietetici, sono da sottarsi degli individui deboli, dei convalescenti e dei dispeptici in genere; questo perché, col passar del tempo, si producono inevitabilmente delle variazioni che, assolutamente irrisorie per un individuo sano, possono rendere l'alimento più difficilmente digeribile e assimilabile da questi, causa l'età o le malattie, abbiano l'intiero apparato digerente in precarie condizioni di efficienza. Del pari, tutti coloro che soffrono di allergie alimentari dovrebbero guardarsi da quei cibi la cui conservazione è stata ottenuta mediante aggiunta di determinate sostanze: niente di più facile che queste ultime, innocue per la maggioranza, siano responsabili di crisi allergiche o di veri e propri fenomeni tossici.

In una parola, si può concludere dicendo che gli alimenti freschi e quelli conservati non possono essere identici, né per composizione, né per valore nutritivo, perché, inevitabilmente, in qualsiasi cibo, col tempo, avvengono delle modifiche; non si devono, però, nutrire pregiudizi per tutti quei prodotti la cui conservazione sia stata ottenuta razionalmente, in quanto questi non solo non possono arrecare danno alcuno, ma spesso, per le loro particolari qualità, riescono preziosi nel campo della alimentazione umana.

Renzo Lucchesi

Sepolto il "padre dei blues„

A suon di jazz i funerali di Handy

Le esequie a New York - Una banda ha eseguito alcune fra le più famose composizioni del defunto

New York, giovedì sera.

Suonando dinanzi alla bara il suo pezzo favorito, «Holy City», il cornettista Charles «Cutie» Williams ha rivolto l'ultimo commosso saluto suo e di Harlem al «padre del Blues», W. C. Handy. Presso di lui, nell'interno della chiesa battista abissina a cui il defunto apparteneva, e per le strade, diverse migliaia di persone hanno reso omaggio al compositore dell'immortale «St. Louis Blues», scritto 44 anni fa.

Il necrologio di Handy, ascoltato da duemilacinquecento fedeli, è stato pronunciato dal presidente della società americana dei compositori, autori ed editori, Paul Cunningham. Oltre a questi hanno parlato diversi oratori fra cui il sindaco di New York, Robert F. Wagner che ha concluso dicendo: «Handy ci ha lasciato un esempio non solo per noi, ma per le generazioni future».

Dopo il servizio funebre, la banda del «Prince Hall Masonic Temple» ha intonato due tra le più celebri composizioni di Handy, «I'll never turn back» e «They that sow in tears shall reap in joy», che sono state accompagnate da un coro composto da migliaia di voci: le voci di Harlem. Poi la banda ha eseguito un inno religioso, «Nearer my God to Thee», e lentamente il feretro ha raggiunto il cimitero di Woodlawn.

Per Harlem quello di ieri è stato il più imponente funerale degli ultimi nove anni. Dalla stessa chiesa avevano preso la mossa nel passato i funerali del ballerino «Bill» (Bojangles) Robinson e quelli dei più grandi musicisti di jazz, quali King Oliver e Fats Waller.

Trovati dei frammenti della cantoria di Donatello

Firenze, giovedì sera.

Nel corso di lavori di restauro al campanile di Giotto, sono stati ritrovati tre frammenti decorativi della cantoria di Donatello, attualmente nel museo dell'opera del Duomo. Il ritrovamento dei frammenti è importante ai fini della ricostruzione della celebre opera, in parte dispersa.

CONDANNATA IERI A 14 ANNI DALLE ASSISE DI MODENA

L'assassina dell'amante medico presenta ricorso contro la sentenza

I giudici hanno affermato che Carmen Fabbi premeditò il crimine, ma hanno riconosciuto che l'imputata è seminferma di mente - Per conciliare questa apparente contraddizione la Corte si è rifatta ad una sentenza emessa due anni fa dalle Sezioni Riunite della Cassazione

Dal nostro corrispondente

Modena, giovedì sera.

Con una sentenza giuridicamente interessante e che rappresenta una dura condanna per l'imputata, si è concluso ieri sera, alla Corte d'Assise, il processo contro la giovane Carmen Fabbi, la donna che uccise l'amante medico.

La Corte ha riconosciuto colpevole la Fabbi di omicidio premeditato, le ha accordato le attenuanti generiche e il vizio parziale di mente, e le ha inflitto quattordici anni di reclusione e tre di detenzione in un manicomio giudiziario, dopo scontata la pena. Inoltre la Fabbi, per il reato complementare di porto abusivo d'arma, è stata condannata a cinque mesi di carcere.

La sentenza risulta apparentemente una contraddizione: il conciliare la premeditazione di un crimine con la semi-infermità mentale. Per giungere a questa soluzione, i giudici si sono rifatti a una sentenza pronunciata in questo stesso palazzo dalle Sezioni Riunite della Cassazione due anni fa, in aperto contrasto con la procedura classica. La Cassazione riformò con questo metodo una sentenza di Calle d'Assise e ordinò che il relativo processo fosse rifatto. La sentenza di Modena costituisce, pertanto, la prima applicazione pratica del deliberato della Corte Suprema.

E' da rilevare che tale soluzione era stata abilmente suggerita dalla Parte Civile che ha così vinto una grossa battaglia consentendo ai giudici di affermare la responsabilità della imputata in ordine al reato di omicidio premeditato, e, nello stesso tempo, di non colmare troppo la mano.

Senza questa scappatoia, difatti, la pena prevista sarebbe stata l'ergastolo, irrevocabile, al più, a trent'anni di reclusione, con le concessione delle attenuanti generiche. E trent'anni di carcere sarebbero stati, a nostro giudizio, una pena troppo severa per la giovane assassina che uccise non per un momento ignobile, non accecata dalla passione.

Negare la premeditazione sarebbe stato, d'altra parte, impossibile, poiché la stessa imputata la ammise ripetutamente.

Entro la giornata d'oggi l'imputata presenterà ricorso contro la sentenza. La Fabbi in un primo momento aveva deciso di rinunciare a questa possibilità di vedere mitigata la condanna, ma il suo difensore l'ha alla fine convinta, al termine di un lungo colloquio svoltosi nella cella di sicurezza del Palazzo di Giustizia, subito dopo la lettura del verdetto.

Velello Muratori

Carmen Fabbi, riconosciuta seminferma di mente (Telef.)

Giganteschi sottomarini i transatlantici di domani

Los Angeles, giovedì sera.

Il contrammiraglio statunitense Charles Momsen, inventore dei polmoni acquatici e di diversi strumenti di salvataggio che hanno preso il suo nome, ha dichiarato ieri in un discorso, che sottomarini di lusso trasporteranno fra dieci venti anni mille passeggeri ed anche più attraverso l'Atlantico in due giorni.

«Il viaggio in superficie ha un limite — ha spiegato Momsen — perché le onde contrastano la velocità e il confort. Ma sott'acqua non esistono ostacoli del genere. Un aspetto calcola che i futuri sommergibili potranno raggiungere la velocità di 450 km. all'ora».

Entro cinque anni, ha detto, le navi da carico precederanno sott'acqua, trasportando prodotti solidi e liquidi. Cisterne sottomarine di gomma trasporteranno un milione e più di galloni di combustibile.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Berrolo, tel. 57.118

Auditorium di Torino: domani, ore 21, Concerto sinfonico n. 47. Dir. M° Fernando Previtali. Pianista: Gaby Robert. Jean Casadesus Metropolitana ore 16.30 Marionette Gianduja: «Gianduja in India». Teatro Stabile di Torino: ore 21 «Un caso clinico» di D. Buzzati.

La Bussola (via Po 9): Mostra dei pittori Carpigli, Canonati, Sironi. Orario 9-13 e 15-20. Festivo 11-13.

Al Florida (p. Solferino, t. 42-523): ore 17-19 e 21-1: Orch. Mo Gianni Romano con «I 4 del Mureto»; cantano V. Di Rienzo e S. Luconi. Bruno (Valentino): danze ore 21. Fave Club Danse: ore 21 Compl. Ruggero Oppi; c. O. Tabarroni. Fassio: Café chantant, Medici 112. Gaudio Danze: 16.30 e 21 M. Rossi. La Cicala: ore 21 Orch. Bonetto. Hollywood: 21 Orch. Gallo Turi. La Rotonda: ore 21 Orch. Orsetti. Rinaldi: Scuola ballo, via Valta 8. Precedere 17-21 Compl. Bonazzelli.

Columbia Night Club: Attrazioni. Esterli Club (via Cavour 3, telefono 44-780): Complesso Fioraschi. Le Perroquet (via Golto 3, telefono 62-063): Danza, attrazioni.

Turino-Espositioni Tennis coperto

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il ponte sul fiume Kwai» con William Holden, Alec Guinness, Jack Hawkins. Scope, tech. Orario 15,20-18,40-22.

Ariston: «Il bacio di Giuda» con Rafael Rivelles e Francisco Rabal.

Astor: «I dieci Comandamenti» di C. B. De Mille con C. Heston, Y. Brynner, tech. Gr. 13-17-21.

Corso: «Addio alle armi» Rock Hudson, Jennifer Jones, Da Sua, A. Sordi. Scope col. Dr 13-16-19-22.

Cristallo: «Nel regno di Walt Disney» cartoni anim. in tecnicolor e «Nick il racciò della giungla».

Doria: «L'arpa birmana». Gran Premio Festival di Venezia.

Lux: «Il fronte del silenzio» con Richard Widmark e R. Basehart.

Repsol: «Contrabbando sul Mediterraneo» Scope, Taylor, Malone. Ultimo giorno.

Vittoria: «Ragazze senza nome», Marie Van Doren, Lori Nelson.

Artocchino: «Tè e simpatia» Deborah Kerr, John Kerr. Scope col. Vietato minori 16 anni.

Augustus: «I peccatori di Peyton» Scope col. Lana Turner, Hope Lange, Terry Moore, Lloyd Nolan. Viet. min. anni 16. Orario 15-16-19-22.

Maglianda Carovana verso il West, tech. Sc., F. Parker, K. Crowley.

Samoa: all'quarantaquattresimo (rosso) Gran premio Cannes '57, col. Turlini: «Fantasia» e cartoni anim. a colori di Walt Disney. Ap. 10.

Alexander: «Venere di Cherones» Scope col., Belinda Lee, J. Sernas.

Capitol: «Venere di Cherones» Scope col., Belinda Lee, J. Sernas.

Faro: «Venere di Cherones» Scope colori, Belinda Lee, J. Sernas.

Fiamma: «Le belle dell'aria» Scope. G. Rolli, Suarez, Gina Cervi.

Hollywood: «Pal Joey» tech. Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.

Ideal: «Il grande Caruso» tech. con Mario Lanza e Ann Blyth.

Maffei: «Legge del Signore» tech. G. Cooper, A. Perkins, Mc Guire.

Massima: «Bassifondi del porto» con Richard Egan e Jan Sterling.

Principe: «Pal Joey» tech. Rita Hayworth, F. Sinatra, K. Novak.

Statuto: «Bassifondi del porto» con Richard Egan e Jean Sterling.

Adriano: «Il giustiziere» tech., Ronald Reagan, Dorothy Malone.

Alcione: «Lino di Ballantina» tech. Scope, Rock Hudson, Dan Duryea.

Alpi: «Avventure di Simbio e Olio» Crick-Crock. In vis. ogni Do.

La Perla: Quando la bestia urla, Cameron Mitchell, Diana Foster.

Regina: «Duello nell'Atlantico» tech. Scope, R. Mitchum, Jurgens.

Asti: «Zingara» techn. con Ward Bond e Francis Dee. Apert. ore 19.

Olimpia: «Corrida dei mariti». Pas: «Meravigliosa avventura di Guerrin Meschino» in technicolor P. Nenni: «Pepete» Pablito Calvo e «La tenda nera». Aperi. 19.

San Felice: «Amanti del sogno» con Jennifer Jones, Joseph Cotten

Esperia: «Callaghan chiama Interpol» Tony Wright, M. de Wandeul (Giardino: Fantasia animata, tech. italiano: «La donna del sogno» tech. con Terry Moore, Pat Boone Mirabelli: «La strada dell'ora». Vinaglio: «Destinazione Parigi» Scope. Gene Kelly, Barbara Laage

Araldo: chiuso.

Fiano: «Sissi la giovane imperatrice» tech. con Romy Schneider.

Fejjus: «Figlia dell'uragano» tech. Sc., De Havilland, Forsyth.

Nuovo: «Triangolo della morte».

San Paolo: «Calle Mayor» di S. Bardem con Betsy Blair.

Belgio: «Due soldi in allegria».

Corallo: Amleto, L. Olivier. Ap. 19

Kriterion: «Quegli anni selvaggi» J. Cagney e Barbara Stanwyck.

Orpheo: «L'Oceano si chiama».

Radium: «I tre ladri» con Totò.

VIII. Veneto: «Fidelity Mari della Cina» con G. Baker, S. Barker.

Astra: «Il grido» Valli, Cochran.

Bersaglio: «Coraggio di Lassie» tech.

Ellen: «Avventure Paperino Soci».

Excelsior: «Non andiamo a lavorare» con Crick e Crock.

Massaua: «Arrivederci Roma» colori, Mario Lanza, Renato Rascel.

Odeon: «Sangue caldo» Mitchum.

Star: «Vorrei volare» con Polly Ward e George Formby.

Adua: Diavolo nero. Scope. Vitale.

Amore: «Capitano della Legione».

Brenta: «Passaggio di notte» Scope, J. Stewart, Audie Murphy.

Eri-Due: «Tesoro Rio Amazzoni» Fulchero: «Trovarella di Milano».

Fortino: «Angolo ring» Douglas.

Maior: Uomini catapulta, J. Payne

Nord: «Tre americani a Parigi» tech. con Tony Curtis, C. Calvet.

Palazzo Papà inferma, moglie, to

Regio Parco: «Dinamite blonda».

Rialto: «Belle ma povere» Allasio.

Zenit: «Michele Strogoff» techn. Scope, Curd Jurgens e G. Page.

Cabiria: «Il marchio dell'odio» con Joseph Cotten.

Calzone: «Sissi la giovane imperatrice» tech., Schneider, Bohm.

Centrale: «Follia pubblica» n. 1.

Scopo tecnico con Red Buttons.

Flora: «Valle del Re».

Italia: «Peppino, in modello e... quella lì» T. Rossi, De Filippo.

Moderno: «Casta Diva» techn. e «Ragazze di Okinawa» techn.

Piemonte: «Fuga nella palude». Solo per oggi.

S. Carlo: Quando la gang colpisce.

Speria: «Domanda di grazia» in technicolor con Raf Vallone.

Alba: «Satanik, la freccia che uccide» in technicolor.

Apollo: «Quel treno per Yuma» Scopo. Glenn Ford e Van Heflin.

Diana: «Mago della pioggia».

Ideal: «Suo angelo custode».

Edera: «Ultimo paradiso».

Lucento: «Fantasia animata» tech.

Lutrario: «08/15 Kapuit».

Reno: «Ragazzi fifi» F. Rame.

Splendor: «Domani è troppo tardi» A. M. Pierangeli, V. De Sica.

Riunioni E.N.A.L. - A.G.I.E. — Artor, Adriano, Europeo, Milano e Piemonte; Teatro Stabile (bigl. alla Cassa). Per domenica sera: Teatro Alfieri: Comp. E. Macario (presentazione bigl. all'E.N.A.L.). Prossi. gita «Pasqua a Venezia».

CARTA da LETTERE

biglietti visita, auguri, partecipazioni, inviti vasto assortimento da VAGNINO, c. Lagrange 3, Torino

INFORMITALIA qualsiasi informazione indagine e ricerca privata

Gli Astri: Luna in Bilancia in trigono a Marte, sestile a Saturno e opposizione al Sole. Giove in trigono a Venere. Qualunque sia la situazione, vi saranno degli accomodamenti, appoggi e risoluzioni favorevoli. Procedo che potrete trovare la via giusta per ottenere quanto si prepone. Tipi: **Toro, Vergine e Capricorno.**

Toro: idee variabili che vi rovineranno la giornata singolare e falsa. Farete bene ad accettare un suggerimento sincero e disinteressato che arriverà da una persona buona e semplice. Qualcuno vi girerà d'attorno con idee di calcolo e di sfruttamento.

Vergine: vogliono far breccia sulla vostra generosità. Fate attenzione a un persona bionda: sarà bene non farla aspettare. Mattinata piuttosto calma e senza novità. Dovete prendere coraggio e affrontare la situazione a viso aperto.

Capricorno: nelle ore pomeridiane, una persona, con la quale avete avuto precedenti appuntamenti, vi farà cambiare idea su progetti che avevano variato per voi. Favori e simpatia che vi allieteranno e far fortuna. Le vostre opinioni non saranno errate.

Le previsioni per gli altri segni: **Ariete:** assalma aspettativa, che verrà ripagata con una lettera oppure una telefonata. Solo dopo le ore 13 ci saranno dei mutamenti favorevoli. Lieta novella. **Gemelli:** momenti di nervosismo, che vi daranno dei vari disturbi, specie alle vie respiratorie. Vittoria su di un nemico. **Cancro:** tentavi in equilibrio se volete che la strada da percorrere vi sia facilitata. Riuscirete a sormontare tutti gli ostacoli. **Leone:** vi saranno delle insistenze per far crollare la vostra volontà. Cercate di resistere e non vacillare, proprio ora che le influenze benigne sono dalla parte vostra. **Bilancia:** la sua spiccata intuizione sarà più facile se si vostro operato aggiungerete le giuste informazioni. Scarpisma: a volte i presentimenti sbagliano, a mai fatto appoggiarsi solo ad essi. E' la logica soprattutto che deve dettare legge nel caso vostro. **Sagittario:** provvidenziale opportunità dalla quale potrete trarre dei sicuri vantaggi. Lettera o telefonata che facilitera un appuntamento. **Acquario:** colpo di testa che è saggio non tentare. Lavorate in silenzio se volete che gli avversari restino con le pive nel sacco. **Pesci:** gli individui rileveranno una dura lezione. Concordia, bontà e amicizia saranno sviluppate e consolidate.

E. Palamidessi

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 29)

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a contanti: esse sono date dalla Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via San Tommaso 29) per contratti o voglia, e non possono successivamente non venire corrette per alcun numero 5/30331. Torino. Esse risultano dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le abbreviazioni comprese) per la tariffa della Rubrica adatta all'inserzione, coll'aggiunta delle tasse in regime del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute grazi speciali che la SPI concederà a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richiesta di fotografie e di anticipi di denaro o responsabilità anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermi presso, aggiungere in fronte « Scrivere casella . . . SPI, Torino » (od altra sede), computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della casella in lire 120 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza in qualunque luogo, a coloro che non possono sopplire il rischio diretto all'intera della ricevuta del mittente.

La corrispondenza indirizzata ad una Casella può pervenire insieme documenti, valori, fotografie o metal di presentazione; debbono essere inviate per Posta a mezzo impiego ed assicurata o raccomandata.

COMMERCIALI
L. 100 per parola

A confezionista vende stoffa per abiti estivi da donna. Nominativo prezzo. Telefonare 885-193, ore 12-14. 512367

ABBIAMO argani, betoniere, impacchettrici, elevatori, bori servizio, compressori, gruppi. Ville, Madama Cristina 111, telefono 683-843, Rateazioni. 1040

ACQUISTASI quaderni bollette, domiciliazioni, cassa, libri, ferro vari. Telef. 373-822.

ACQUISTIAMO carrelli [illegible] vagoni ferroviari e tramviari. Scrivere casella 6078, SPI, Torino. 65475

ACQUISTO banchi stampería in ottimo stato. Scrivere casella 3061 SPI, Torino.

ACQUISTO contanti, rottami, tornitura, macchinari disinstallazione. Ferrero (Bergolo), telefono 559-860. 1944

AFFILATRICI smerigliatrici, pulitrici, tagliatrici elettriche, ogni tipo. Bettoni, via Nizza 32, Torino, Tel. 61-227.

ALESAR, lavoro pressatura, tranciatura, fresa, rettifica, lavori blocco. Telefonare 32-457. 63129

ARCIOCCASIONE presso stagni saponieri, forni semicilindrici presse pastarelli. Tabacchi, Re Umberto, 82. M3674

ASSORTIMENTO serigrafo ogni misura, litografia, scala cursore. Sacchetti, Bellezia 3. 2254

ASSORTIMENTO sedie, tavoli cilindrici, cirmature, mobili alberi. Sacchetti, Bellezia 3. 7500

BALDAIE a vapore ogni tipo necessari occasione vende Cucciolo via Montemagno 6 telefono 820-734. M3668

COLORIFICIO vende cui forti sconti semi di magazzino smobilo commerciale. Asiati 26, Torino. 3935

COMPRESSORI aria, ogni tipo, nuovi, occasione, premute, telefonici, filtri, via Nizza 32, tel. 683-076. 73384

FABBRICA cassette legno in ferrocisalpina, zincografia, polizia, servizi assistenza. Sesti, via Ravenforte 3. 979

FLIPPER nuovissimi vendo 80.000 e 120.000. Telefonare 291-972. 514701

IMPRESA stradale vende n. 3 rulli compressori stradali a vapore « Aveling », peso 16 e 18 tonn. e n. 1 rullo tandem « Lavo » Parmini », peso 8 tonn. Telefonare 41-204. 14020

MACCHINARIO elettrico, apparecchiatura per cabine trasformazione, Cigna 5, telefono 21-260. 377

MACCHINE lavorazione legno nuove e occasione, acquistansi forte grande fornitura, Garibaldi 3, Torino. 4074

MACINATE qualsiasi prodotto con mulini universali, Magazzini Mercini, Nizza 82 bis.

OCCASIONE vendesi impianto completo falegnameria funzionante 30 hp, da Trapo, attrezzi ampi locali. Prezzo conveniente vendo causa interessi 300 lt. Argani, mezzi edili. Telef. 53-831.

ROTTAMI, invitiamo ferro metalli, acquisto. Ferreri, Quittengo 40, tel. 280-907.

TENONATRICE, mortasatrice con mobile, vendo. Nani, via Carcina 1, Savona.

TORNI Pantelleri, 18 Unia, Schaublin, Invincible S. Andrea, rettificatrice Herbo, occ. Piermini, corso S. Maurizio 61.

TORNI paralleli a Weiler e cavalletti, da 2 4 5 mezzi completi di motore elettrico. Torni automatici Knuse & Nissle. Torni revolver, fresatrice universali. Rettifiche senza centri, lapidi, fiscline lavorazioni, via Ergastolo 23. Telefono [illegible].

ARTIGIANATO
L. 80 per parola

ARTIGIANO istallatore idraulico impianti sanitari riscaldamenti [illegible]. Telefonare 774-353. F6554

BANCHI bar frigoriferi arredamenti completi: tabbacca artigiana cucine. Telefonare 746-955. L7254

ELETTRICISTA esegue lavori a prezzi di propaganda, Tel. 670-241. M3561

INDIANAPOLI, preventivi tornaconto sono Alpha, efficaci cercasi concessionari zonali. Telefono 31-450. 1430

OCCHIALI progressivi e Piacenza e metallizzatrici conservatori vista, impossibilità, con rappresentanza, S. Massimo 42 3747

PAVIMENTAZIONI pavimentazioni, lastricature pietre ristrutturazione pubblici. Preventivi, sopralluoghi. Tel. 280-821.

PIEDI sofferenti correzione, corso Vittorio Emanuele 9, Torino. Trovarete: scarpe imbattibile, scarpe che si allargano a piacere secondo la necessità; misure abnormi per signora e per ortopedia fino al n. 42 con tacco basso, medio, alto. Per spese fino al n. 40. Valsecchi 2804

SANTA pompa lavoro domicilio anche in serie. Telefonare 296 671. M4182

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ.
L. 100 p. p.

A buone condizioni cediamo, riserviamo negozi qualsiasi genere. Rimborsiamo. Immobiliare Agenzia [illegible], Nizza 9.

A disposizione 15 milioni industria offre buona azione combinabile. Scrivere casella 6370, SPI, Torino. 66182

ABBIAMO centralissimo locale con licenza pasticceria cedo 1.000.000. Finanziamento. Garibaldi 8. 1277

AUTOLIVERNICIATURE avviatissimo cedesi con o senza attrezzatura. Telefonare 751-913.

AUTOVERNICIATURE eleganti centralissima numerosa clientela controllabile ingente reddito 600.000. Telefonare 573-660.

AFFARONE. Impresario [illegible] cedesi autorimessa 5 macchine con ottimo impegno, [illegible] Nizza (35) bene. 3026

AFFARONE. Fattoressa produttissima con laboratorio semiautomatico cedesi gerenza. Telefonare 44-919. L6233

AFFARONE lattaria vinetto via G. Cesalo 61. M4223

AFFIDANSI gerenza alimentazione, osteria, trattoria, [illegible] bar, Riva, via Mazzini 1. 555

AFFILASI gerenza avviatissima rivendita pane, alloggio. Riva, via Mazzini 1.

AFFITTERESI autorimessa 150 macchine perfetta redditizia. Scrivere casella 2162, SPI, Torino. 3015

ALIMENTARIO centralissimo grandioso redditizio cedo cambio con piccoli. Telefonare 682-154. L7161

ASSOCIASI ingegnere architetto per sviluppo avviata azienda elettrocommerciale redditizia estera. Scrivere casella 6370 SPI, Torino. 65677

AUFORIMESSA avviata capacità 100 vetture cedesi lire 5.000.000 trattabili. Telefonare 61-501. 204

AUTOSALONI moderni arredi, sede Francia, cedo vendo. Telefonare 72-720.

AVVIATA pasticceria un laboratorio con refrigerazione, pregiata clientela, causa malattia, cedo. Telefonare 41-823.

AVVIATO elettricità, radio, elettrodomestici negozio angolare cedesi causa impegni. Scrivere casella 6274, SPI, Torino.

BAR caffè forte lavoro cedesi gerenza continuando. Reimenze, Telefono 44-919.

BAR avviato negozio cedesi contingenti in via Vincenzo Bianchi 25 cedesi per ritiro commercio. L6411

BORDIGHERA centralissimo negozio vendesi cedesi. Rivolgersi Valperino, via Roma 141, Sanremo. 5004

BOTTONI modello, cedesi salone cedesi avviata lavoro, clientela lotta Italia ed Estero. Rettificatrice. Scrivere casella 6333, SPI, Torino. 66788

CAFFE' bar attrezzatissimo, incasso 36.000 giornaliero, cedesi affittasi 6 milioni 800.000. Fissa, dal Carmine 26.

CEDESI pensione moderna centralissima. Scrivere casella 6152, SPI, Torino.

CAUSA ritiro cedo garage fregiato ex distributori benzina 20 km. da Torino. Telefonare 62-821. 63024

CAUSA ritiro commercio [illegible] minuta salumeria gastronomia centrale; adatta ristorante Torino. Scrivere casella 3062, SPI, Torino. M3620

CAUSA trasferimento Stati Uniti vendesi avviato negozio radio tv elettrodomestici dischi, rilevando merce, debiti, cedesi. Scrivere casella 3071, SPI, Torino.

CAVALLERA, Saluzzo 31, falegnameria moderna, avviata (barriera Francia) litro 25.000, cedesi. 4418

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commerciante, volendo acquistare, vendere salumeria? Rivolgersi Educazionale. 14090

CEDESI magnifica salumeria seria redditizia azienda, otti garantiti da proprie aziende e contratti lunga scadenza. Impossibile concorrenza diretta ottima[illegible] retribuita. Assicurasi riservatezza assoluta. [illegible] casella 6180, SPI, Torino. P4188

CEDESI negozio centrale con licenza salumeria gastronomia affini. Scrivere Ventimi Pietro, Bordighera. 3001

CEDESI piccola pensione centrale avviatissima, reddito documentabile. Scrivere casella 6366, SPI, Torino. 280096

CEDESI piccola pensione redditizia. Telefonare 522-761. L7253

CEDO licenza artigiana con impianto vasca, banco lavoro, [illegible], Telefonare 286-638. 66006

CEDO negozio pertinenze cause macchinario, 300.000. Telef. 763-636. L6790

CEDO officina meccanica idraulica con saldatura autogena ed elettrica. Luce posso. Telefonare 855-193, ore 12-14.

CEDO cedesi forte lavoro causa salute periferia. Telefonare 762-914. M3698

CEDO panetteria città provincia, farina quintali 50 mensili. Scrivere casella 6169, SPI, Torino. L7256

CENTRALE [illegible] (Liguria con lotto macchinario moderno cedesi, fama splendida redditi. Scrivere casella 3061, SPI, Torino. M3633

CERCO finanziatore, socio, altre combinazioni per consolidamento, ampliamento, importante negozio radio, tv, dischi, elettrodomestici, massima riservatezza. Scrivere casella 3070, SPI, Torino. M4698

CERCO in garanzia ottimo bar, caffè, trattoria, ristorante. Tel. 280-143.

CONCEDIAMO ripianamento a tasso bassissimo finanziamenti agricoli, 10, san Quintino 4 bis. 3143

DRAVEGNOLA, Cernaia 40, cede articolissimo piccolo elaborato [illegible] affezione, ritiro contenuto. 403

DROGHERIA [illegible], posizione ideale, fabbricato recente, cedesi, Compagna, Garibaldi 53. 03038

FIDANZAMENTI cercasi [illegible] qualunque ragione, ditta accorgerà in rapporto alle proprietà [illegible] e averli pubblici. Fiamma 1187, SPI, Torino. 4923

GIORNALI quotidiano edizione alta vendesi cedesi [illegible] Scrivere casella 6365-288, 03034

INDUSTRIA conosciuta Italia estero con redditività soddisfacente, cedesi[illegible] ad esperto amministratore, Scrivere casella 3155, SPI, Torino. P4512

LATTERIE, galleria, bellissimo passaggio, qualunque bisogno, cedesi. Cavalieri, Saluzzo 21. 1014

LOANO impresario affittasi pensione 30 camere, tutti i comforts. Scrivere Vincenzi Manfredi, Loano. 4038

MACELLERIA bovina centralissima cedesi ottimo affittasi causa [illegible]. Telefono 553-640. M6481

MECCANICO (Genova centralissima officina riparazioni in genere motoveicoli. Scrivere casella 3068, SPI, Torino.

MOTIVI di famiglia cedo laboratorio falegnameria, smerigliatrice piana. Scrivere casella 6110, SPI, Torino. L6067

MOTIVI salute cedesi salumeria alimentazione. Telefonare 377-052.

NERVI cedesi avviatissima pizzeria con alloggio. Via Mameli 5, Genova-Nervi.

NERVI (Genova) cedesi avviato elettrodomestici tv-radio-stereo volume stabilissimo. SPI, casella 28 II, Genova.

OCCASIONE! Cedesi bene avviata bagnio turco-elettrico, chiudesi chiacchiera zona importantissima. Telef. mattino 281-052.

OFFICINA stampi altissimo avviata causa anzianità cedesi eventuali filiali. Scrivere casella 6110, SPI, Torino. L7240

PANIFICIO (zona Imperia) cedesi. La Spezia vendesi 1.000.000 subito resto dilazionato. Rivolgersi « La panificatrice », Lautaret 17 r, Genova. P4230

PLASTICA. Cedesi laboratorio stampaggio, avorio impianto e commerciabili, persone interessate capace direzione. Scrivere [illegible] 1154, SPI, Torino. L6177

PONTEDIFINO cedesi negozio alimentari, ne commestibili salumi, frutta verdura. Vendesi. Numerosa ed ottima clientela, alto reddito. Cedesi, Cuneo 15, Rapallo.

PRESTITI ed automobili concediamo in garanzia. Finata S.p.A., Sicardi 9, telefono 528-800. 65236

PRIVATAMENTE cedo ex causa negozio ferramenta articoli legno oppure arredo. Telef. 31-035. L7364

RITIRANDOMI cedo avviato negozio articoli casalinghi in genere, con alloggio. Zona commerciale. Telef. 47-779, pomeriggio.

RIVIERA Ponente cedo centralissimo attrezzatissimo ristorante con camere. Interessati. Scrivere SPI, casella 28 A, Sanremo. 5002

SIGNORA desidera cedere attività avviata con alloggio signora. Scrivere casella 3072, SPI, Torino. M4693

SOCIETA' immobiliare [illegible] assi costruzione palazzo sul mare Riviera di Levante, Rivolgersi Casini, Camogrie 17, Genova. 4800

STAMPAGGIO materie plastiche industriali, avviato, redditizio, cedesi 10 milioni. Sig. Forbatto, piazza Lagrange, **TINTORIA** lavanderia piana signorile forte reddito centrali cedesi. Telef. 375-806.

VENDESI o affittasi (no ristorante in Chivasso. Telefono 86-22. 05503

VENDESI o affittasi sull'Orco Lanzo (Torino) albergo Gran Paradiso, attrezzatura tabaccheria, commestibili, pasticceria, forno elettrico, salotto lettura, adatto famiglia numerosa, appena due semplice. Rivolgersi Bagni Torino.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 100 p.p.

A buon conoscente vendiamo enorme, attuale stabilimento 600 mq. affittato, 120.000 mensili, L. 4.000.000, ottima posizione. Angiolo, Nizza 9. 3906

A buon prezzo vendiamo alloggi modernissimi palchetti 2-3 camere servizi, pronti subito. Pagamento 50% consegna, 25% mutuo, resto rateazioni trimestrali. Madama Rosa 52, ore 16-17. 3340

A buon prezzo vendo panoramici sul mare belliasimi appartamenti. Scrivere impresa Cravero, passeggiata mare, Vallecrosia.

A Via Cernaia vendesi stabile, 3.300.000 fitto[illegible]. Rivalgersi « La proprietaria », Lautaret 17 r, Genova. P4230

AFFARISSIMO vendesi villa 10 vani, 2 bagni, ampio terreno, 2 garages, 4.000.000 trattabili. Telefonare 30-445. 4043

AFFITTASI alloggio 3 camere, cucina, servizi, ottimo stato, via Cigna 5, piano rialzato. Telefonare 68-1-31. 4041

VACANZE PASQUALI SULLA COSTA AZZURRA

Gassman ha recitato "Ornifle,, a Montecarlo

Gassman ed Elena Zareschi in una scena di «Ornifle»

Molti applausi per l'attore alla Salle Garnier - I "fidanzamenti,, dell'Aga Khan

Nostro servizio particolare

Montecarlo, giovedì sera.

Finalmente è tornato il sole, dopo tanta pioggia e cattivo tempo. Per Pasqua, Montecarlo si [illegible] di fiori e d'azzurro e accoglie i turisti con promesse di riposo e di svago. Giungono i Balletti di Pasqua con Yvette Chauviré, Margot Fonteyn e le altre stelle del Ballet 1956 di Parigi. Subito dopo Pasqua un gran gala di musica, danza e canti spagnoli con Marismas e Raphael de Cordova, poi dal 9 al 13 aprile il Grande Balletto dell'Opera di Hannover, una compagnia di 80 artisti, di cui si dice ogni bene.

La Pasqua recà su tutta la Costa Azzurra turisti celebri e meno. Mentre Churchill con lady Clementina lasciano Roquebrune, il presidente Coty rimarrà qui due settimane: la residenza di villa Maria Serena a Mentone gli è diventata cara. A Grasse soggiornano il re Baldovino con il padre e il fratello Alberto: forse la principessa Réthy verrà a raggiungerli con Alessandro, ma non è sicuro. Il giovane Aga Khan trascorre le sue vacanze al [illegible] dell'Oriozonte, mentre Sylvia Casablanca e i suoi genitori sono al Grey d'Albion di Cannes. I due giovani amici si vedono ogni giorno e Karym ha chiesto e ottenuto dai giornalisti locali una tregua nel lancio di idee antiche e nuove di suoi fidanzamenti. «Sono uno studente che vuol godersi qualche giorno di riposo con una simpatica amica anch'essa in vacanza. Lasciateci respirare». E per respirare a loro agio, giocano a tennis, vanno in giro nei dintorni, fanno gite in *chris-craft*. Sarà solo amicizia, ma è tenera, simpatica amicizia. Per Pasqua giungerà anche Ali Khan, trattenuto finora a New York dai suoi doveri di delegato del Pakistan all'ONU.

Françoise Arnoul e il marito, Henri-Georges Clouzot e la moglie hanno raggiunto Saint-Paul-de-Vence e fanno lunghe partite di *pétanque*. E' arrivato lo scrittore sovietico Premio Stalin Ilja Ehrenburg.

Gassman è venuto qui a recitare la sua edizione italiana di «Ornifle» alla Salle Garnier e non fa stupore che il pubblico, caldissimo negli applausi, fosse essenzialmente formato dalla colonia italiana della Costa Azzurra, dai milanesi già ospiti del Principato e da molti ammiratori del nostro bravo attore venuti appositamente dalla vicina Riviera. Sono i primi giorni in cui le macchine passano liberamente la frontiera francese mentre al nostro controllo occorre ancora presentare i vecchi documenti. Ed è un vero peccato questo ritardo nell'applicazione degli accordi turistici pluriennali perchè a Pasqua i visitatori di ogni anno che vanno e vengono da Ponte San Luigi potranno constatare la velocità di controllo francese e le lentezze da parte nostra che in definitiva provocheranno le solite code.

Silvana Mangano e Dino De Laurentiis saranno anch'essi qui con i loro bimbi per Pasqua, ma circola una voce non controllabile ancora secondo la quale essi venderebbero la loro splendida villa di Roquebrune, la «Casa del mare»: si parla di 500 mila dollari. La voce è sorta dopo che sono stati imballati dai mobili destinati a Madrid per i quali è stata chiesta la franchigia doganale. Forse si tratta solo di qualche oggetto lasciato dall'ex-proprietario Bergese che attualmente abita in Spagna e su questo è nato un *qui pro quo*; ma a giorni lo sapremo direttamente da Dè Laurentiis.

Abbiamo incontrato all'Hôtel de Paris il segretario francese di Faruk, Lucien Gaiza che ci ha annunciato la presenza qui, quest'estate, dell'ex sovrano di Egitto e dei suoi figli. Siccome Faruk ha una villa in affitto (non abitata mai) e un panfilo in porto inoperoso, Gaiza gli ha fatto osservare che risparmierebbe molti milioni annui usufruendo dell'uno e dell'altra. Ferial poi è signorina da marito (le si dà già promessa a un principe dell'Arabia Saudita) e sarebbe ora di farle vedere un po' di gente, soprattutto di farle vedere alla bella gente che l'ha appena intravista al matrimonio di Maria Luisa di Bulgaria, la primavera scorsa, a Cannes. Attualmente Ferial insegna francese al Grand Verger, un elegante collegio vicino a Losanna di cui 3 zie la seguono tempo addietro. La primogenita di Faruk, terminati gli studi universitari pratrebbe, se volesse, ottenere un posto di professore di lettere nei collegi svizzeri, Fauzia (18 anni) e Fadia (15 anni) sono meno studiose, si occupano del loro fratellino Fuad, che malgrado i soli sei anni parla arabo, inglese e francese.

Per non far sorgere pettegolezzi in questo ambiente ristretto, la marchesina Capece-Minutolo non verrà qui in estate. Faruk sta diventando saggio su tutta la linea. Lucien Gaiza — che ha 54 anni — è stato ufficiale per gli Affari indigeni nel Sud marocchino e vi ha imparato correntemente l'arabo. Ha incontrato Faruk in un locale notturno a Roma e ne è subito diventato consigliere e segretario. Molto abile amministratore sembra che per merito suo Faruk spenda cento milioni di meno all'anno. Vero o no, al suo fido uomo di affari l'ex re ha regalato una bellissima Rolls-Royce, pagata diecimila dollari.

Si fanno già i preparativi per le feste in onore del principino Alberto che sarà solennemente battezzato nella Cattedrale il 30 aprile avendo a madrina l'ex regina di Spagna e a padrino il principe Luigi di Polignac: i nonni Kelly non varranno.

Maria Rossi

Il Festival di Spoleto finanziato dagli americani

New York, giovedì sera.

Lo speciale fondo internazionale del presidente Eisenhower per le presentazioni culturali contribuirà con 36 mila dollari al finanziamento del «Festival dei due mondi» che si terrà a Spoleto dal 2 al 29 giugno di quest'anno. Nel darne l'annuncio, l'American National Theatre and Academy, che amministra il Fondo, ha precisato che la somma servirà a coprire le spese di viaggio e di mantenimento in Italia dei partecipanti americani alla manifestazione.

Entusiasmo di folla e allegria di studenti lungo il percorso

Movimentata dai pesci d'aprile la seconda tappa del Rallye del cinema

Il "rapimento,, compiuto dai goliardi bolognesi ha portato fortuna ad Elsa Martinelli che guida ora la classifica - Lo spostamento di una targa stradale dirotta alcuni concorrenti - "Viva l'ultimo,, dice un cartello sull'auto di Silvio Noto

DAL NOSTRO INVIATO

Riccione, giovedì sera.

Elsa Martinelli ha avuto ieri una delle maggiori soddisfazioni della sua carriera «sportiva»: ha raggiunto, mercè la sua abilità di cronometrista e con il valutatissimo ausilio del suo pilotatore Appignani, il primo posto in classifica. Gli studenti bolognesi che ieri a Cattolica l'hanno «rapita» per pochi minuti trattenendola per festeggiarla e per bere con lei le bottiglie di «cordiocchio» che le avevano offerte ad Ancona, le hanno portato fortuna. Elsa è in testa al rallye con 18 punti contro i 42 della coppia Farnese-Kislinger, che è al secondo posto.

Il rallye ha continuato ieri la sua marcia verso Venezia fra l'entusiasmo delle popolazioni marchigiane e romagnole. Oggi Rimini Forlì Faenza Imola Bologna Rovigo e Padova daranno il loro consueto festoso saluto alla carovana pittoresca e festosa che percorre questo lembo della penisola.

A parte le abituali scene di entusiasmo sono da sottolineare le trovate che il pubblico ha di quando in quando lungo la strada. Un gruppo di studenti pesaresi ha alterato ieri una targa stradale indicando con una freccia la strada per Ancona decisa su un tratto vicinale. Molti dei concorrenti ci sono cascati: fra gli altri Silvio Noto, Gino Bechi ed Enzo Tortora. Solo la Martinelli si è accorta a tempo dello scherzo e non ha abboccato. Sono gli strascichi del 1° aprile.

L'altro ieri non sono mancate le abituali colte della giornata del pesce. Ad Ascoli si è sparso fra i concorrenti la voce che Farnè e Radaelli, gli organizzatori, erano scomparsi con la cassa della carovana, che il rallye era finito e tutti potevano tranquillamente rientrare a Roma.

Nella stessa Ascoli la popolazione era stata scherzosamente convocata allo stadio ove, diceva la voce propalata, Brigitte Bardot, partecipante «segreta» del rallye, doveva ricevere dalle mani del sindaco il diploma di cittadina onoraria e una medaglia d'oro. Molto pubblico, a ciò che si sente dire, sarebbe accorso alla manifestazione di «alto valore turistico» per il lancio di Ascoli fra il pubblico francese.

Le «vedette» della carovana continuano a mietere alloro. «Viva l'ultimo», ha scritto su un cartello applicato al retro della sua macchina Silvio Noto. La sua strenua volontà ha trionfato contro punteggi e penalizzazioni. Il popolare presentatore di «Telematch» era infatti ieri sera in coda alla classifica con 1831 punti di penalizzazione, ottenuti con tutti gli errori possibili nelle prove supplementari. Marisa Del Frate, la voce d'oro del rallye, avrebbe finora battuto il record delle fotografie distribuite con firma agli ammiratori: più di 3000 durante le prime due tappe. Bacilieri, cantante della TV, vanta al suo attivo un «rapimento» di ammiratrici a Fano. Le ragazze che lo hanno sequestrato con Nuccio Bongiovanni, suo partner, l'hanno costretto a cantare «Piccolissima serenata» con accompagnamento di un chitarrista fatto trovare sul posto per l'occorrenza. Nella stessa Fano, che per la musica dimostra una passione da primato, una banda studentesca di strumenti improvvisati — fischietti, pifferi, campanelli e tamburelli — ha improvvisato un concerto che ha mandato in visibilio Valentina Cortese, Bourkart e Lex Barker, il quale garantito ieri che un simile complesso in America potrebbe trovare un sicuro impresario e fare milioni.

Ciò ci può dare un'idea di quello che è questo rallye: un'animata festa popolare, una kermesse in movimento nella quale attori e pubblico partecipano allegramente a

L'attrice Elsa Martinelli in testa con Appignani dopo la seconda tappa

dove il popolo più minuto a contatto con gli attori suoi beniamini trova i più sinceri palpiti di simpatico entusiasmo.

Oggi si prosegue la marcia verso Venezia, ove altre manifestazioni di simpatia aspettano questi divi, stupiti dell'entusiasmo incontrato ovunque e della popolarità che il cinema, la televisione, la radio, godono negli strati più inaspettati della popolazione di questo vasto lembo d'Italia.

Angelo Nizza

Stasera i napoletani «struscieranno» per via Toledo

Napoli, giovedì sera.

In occasione della [illegible] ai sepolcri del Giovedì santo, si ripete oggi a Napoli lo «struscio», una consuetudine che ha del pittoresco alla quale i napoletani sono legati [illegible] coli. Per dar vita allo «struscio» i napoletani nel pomeriggio e per tutta la serata si riversano in via Toledo e via Chiaia chiuse per l'occasione al transito di qualsiasi veicolo. Le due eleganti strade cittadine si trasformano così in affollatissimi salotti, dove solo le atropiello, dei passi sul selciato e qualche parola sussurrata sottovoce rompono il silenzio. Da tutti i quartieri della città la gente scende a Toledo o a Chiaia per «struscierare», come un tempo «struscievano» nobili e regnanti con le eleganti toilettes.

Lo «struscio» è nato intorno al 1650 quando le dame dell'aristocrazia del tempo, in occasione della visita ai sepolcri nelle chiese di S. Chiara, San Bartolomeo Maggiore, S. Pietro a Majella o S. Anna dei Lombardi, presero l'abitudine di passeggiare in comitive lungo via Toledo, la nuova carrozzabile arteria cittadina che prese il nome del vicerè di Napoli Don Pedro da Toledo che la fece costruire. La passeggiata offriva l'occasione alle dame di far bella mostra delle acconciature, degli abiti primaverili e dei gioielli. Con l'andar del tempo alle dame dell'aristocrazia, che avevano considerato lo «struscio» un segno di distinzione della nobiltà, si unirono anche le signore di ogni ceto e così la «passeggiata silenziosa» del giovedì santo è divenuta una consuetudine a cui un napoletano difficilmente intende rinunciare.

Rivelazioni di Lifar al tribunale di Wiesbaden

In un archivio italiano la verità su Anastasia?

Elena di Savoia, che aveva vissuto alla Corte dei Romanov, nel 1920 incaricò il diplomatico Lachio (amico del ballerino russo-francese) di indagare su Anna Anderson - L'inchiesta avrebbe accertato che la donna di Amburgo è figlia dello zar Nicola II - "Non c'è ombra di dubbio,, disse Mussolini

Nostro servizio particolare

Wiesbaden, giovedì sera.

Una parola nuova nel processo per il riconoscimento di Anna Anderson come Anastasia granduchessa di Russia, è stata portata da Serge Lifar: il noto ballerino-coreografo, protagonista la scorsa settimana dei «più reclamizzato duello del secolo», quello contro il marchese De Cuevas, depone quest'oggi, a Wiesbaden o Amburgo (la Corte sino a ieri sera è rimasta a Wiesbaden, ma si parlava di un ritorno ad Amburgo per quest'oggi, peraltro non confermato) su circostanze venute a sua conoscenza nel 1936 e riguardanti appunto Anna Anderson, presunta Anastasia.

Nel 1934 Serge Lifar, già cadetto della guardia imperiale alla scuola militare di Kiev sino al 1920, si trovava a Rio de Janeiro, con un balletto. In quell'occasione conobbe il diplomatico italiano Franco Lachio, segretario d'ambasciata, il quale entrò in amicizia con Lifar. Lachio rivelò a Lifar che la regina Elena di Savoia lo aveva incaricato, nel 1920, di condurre un'inchiesta sull'identità di una donna entrata in Germania di nascosto, in quanto aveva forti dubbi che si trattasse di Anastasia, figlia minore di Nicola II: Lachio, al termine dell'inchiesta condotta dal Savoia senza risparmio di spese, concluse che effettivamente Anna Anderson ed Anastasia erano la medesima persona.

Elena di Savoia aveva soggiornato a Mosca, dove frequentò le scuole e fu sovente ospite dello zar Nicola II. Ella aveva conosciuto le figlie dello zar e voleva ad ogni costo accertarsi che non si fosse qualche superstite della strage di Ekaterinenburg: «Lachio raggiunse le prove che Anastasia era viva» ha dichiarato Lifar, il quale è stato accettato dal Tribunale come teste dietro sua richiesta e dopo aver promesso che «sensazionali rivelazioni» udranno quando agli parlerà.

Le rivelazioni, più che il periodo d'investigazione riguardante il diplomatico Lachio, potrebbero essere invece quelle relative al colloquio avuto tra lo stesso Lifar e Mussolini, nel 1938. Lifar, che aveva pesce cenato con il Lachio ed era (anche se moderatamente) interessato alla sorte di Anastasia di Russia, si trovò in Italia ed ebbe modo di intrattenersi con Mussolini durante un ricevimento: non si lasciò sfuggire l'occasione per domandare a questo cosa ne fosse della relazione Lachio riguardante Anastasia.

Mussolini spiegò a Lifar che la relazione era stata consegnata da Lachio al Ministero degli Esteri e che da essa risultava «senza ombra di dubbio» che granduchessa Anastasia di Russia ed Anna Anderson erano la medesima persona. Perché non si era fatto nulla per aiutare Anastasia, perché i Savoia cui certo non mancavano i mezzi, avevano lasciato la donna nella miseria? Interrogativi come questi rimangono senza risposta: ragioni politiche avrebbero consigliato di «lasciar perdere» Anna Anderson, ma su questo punto non si può dire una parola definitiva sino a quando la deposizione di Lifar non sarà udita, tra poche ore.

Ieri sera il colonnello Felix Dassel, che fu a suo tempo capitano dei corazzieri imperiali, che la signora Tatiana Melnik-Botkin figlia dell'ex-medico dello zar, hanno deposto affermando che non ci sono dubbi: Anna Anderson, per loro, è Anastasia la granduchessa. Se le parole di Lifar saranno tenute per valide, la Corte chiederà con ogni probabilità al Ministero degli Esteri italiano di compiere un'inchiesta: in questa eventualità si prevede che la causa avrà una nuova battuta d'arresto, a causa delle minuziose ricerche necessarie per trovare i documenti citati da Lifar.

Alberto Bauer

Gettatosi sotto un treno si rialza incolume

Acqui, giovedì sera.

Miracolosamente illeso dopo che il treno gli era passato sopra si è rialzato un aspirante suicida. Il treno delle 5.23 per San Giuseppe - Savona aveva da poco lasciato stamane la stazione ferroviaria di Acqui quando i rari passanti che transitavano alla periferia della città notavano in un tratto in mezzo alla linea, un uomo di media età che procedeva in bicicletta, avvicinarsi ai binari e, quando il treno era ormai prossimo, scendere dal cicli e adagiarsi in mezzo ai binari.

Ormai più nulla era possibile fare per salvare il poveretto e pertanto i testimoni del fatto attesero inorriditi il passaggio del convoglio convinti di trovare alla fine l'uomo orribilmente maciullato. Invece, con grande meraviglia mista ad un senso di sollievo, appena l'ultimo vagone passò sopra l'individuo sdraiato fra i binari, costui, evidentemente illeso, fu visto alzarsi e, inforcata la bicicletta, fuggire a tutti pedali per una strada di campagna.

L'attore Franco Silva firma autografi sul cofano della macchina durante una sosta. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Ferito nell'auto capovolta il parroco di Lu Monferrato

Casale, giovedì sera.

Una macchia di olio sull'asfalto ha causato lo slittamento e l'uscita di strada di una «500», pilotata dal reverendo Amanzio Cagna, parroco a Lu Monferrato, che aveva accanto a sé la propria domestica Vittorina Caprini, di 52 anni. La macchina si è capovolta ed entrambi i viaggiatori sono rimasti feriti: fortunatamente il sacerdote, che medicato all'ospedale di Casale ha poi potuto ritornare subito in paese; al nosocomio è invece rimasta trattenuta la domestica per choc traumatico

Ferito nell'auto capovolta il parroco di Lu Monferrato

Casale, giovedì sera.

Una macchia di olio sull'asfalto ha causato lo slittamento e l'uscita di strada di una «500», pilotata dal reverendo Amanzio Cagna, parroco a Lu Monferrato, che aveva accanto a sé la propria domestica Vittorina Caprini, di 52 anni. La macchina si è capovolta ed entrambi i viaggiatori sono rimasti feriti: fortunatamente il sacerdote, che medicato all'ospedale di Casale ha poi potuto ritornare subito in paese; al nosocomio è invece rimasta trattenuta la domestica per choc traumatico

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

COMPRA - VENDITA ALLOGGI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 4)

SANREMO centro appartamenti (Cavarili 2-6 camere ogni comfort, negozi, saggio [illegible] reale ing. Goya, Ferabil 4, tel. 53-82

SANREMO, Matteoli, Matteoli 60, vende appartamenti moderni 1-5 camere. 1880

SANREMO, Matteoli, Matteoli 60, vende villini moderni 4-5 camere. 1880

SANREMO vendiamo appartamenti ville da 2 ai 6 vani, tutti prezzi. Agenzia Rosa, Sanremo. 5153

SANREMO vendiamo appartamenti ville tutte caratteristiche ottimi prezzi. Agenzia Capitani, Sanremo. 2745

SANREMO ville appartamenti centrali panoramici ogni capacità prezzo, Imperia Rapallo, Del Castillo 4. 5152

S. VITO vendo meravigliosa terrazza panoramica fronte strada statale mq. 4000 progetto approvato. Possibilità due ville. Telefonare 276-998. L'2178

[illegible] vendo direttamente magnifico proprietà, villini belli servizi, parco, giardino, bosco, strada Superga, scrivere casella 4171, IPI, Torino. L'2170

SIGNORILE alloggio nuovo con ristoro 5° piano senza ascensore vendesi conveniente. Telefonare 41-233. 03548

SIGNORILI alloggi appartamenti due, tre camere doppi servizi accesso indipendente, splendida posizione panoramica, zona Gran Madre vendesi; facilitazioni pagamento, rendita. Rivolgersi cantieri, Villa Regina 2, Lanfranchi 2, oppure telefonare 880-001.

SOTTOVENTRI [illegible] comandano su alloggi. Residita. Riservatezza assoluta. Telefonare 53-948. 2148

STATUTO 4, palazzo signorile completamente ristrutturato proprietario vende liberi subito alloggi da 2 a 6 camere, doppi servizi, uffici, garage, fruttano ottimo reddito cliente. Telef. 528-811 ore ufficio.

TERRENI con permesso vendesi 140.000 mq., Ivrea, Lanzo, telef. 52-024.

TERRENI industriali civili, grandi, piccoli, [illegible] Torino, Piazza Alpina 12, Telef. 40-908. 88090

TERRENO agricolo pianura prossimità nucleo abitato, massimo 15 km. da Torino, giornata 25-30 unico appezzamento acquistasi. Scrivere casella 2[illegible] IPI, Torino. 03054

TERRENO ora progetto approvato 370 camere vendiamo 280.000 per camera (piazza Statuto-Re). Telef. 287-643.

TERRENO fabbricabile zona Fossata, lotto 500 mq., 2.500.000 disponibile. Esame mediatori, offerte, Aosta 29 bis.

TERRENO industriale mq. 20.000 circa eccezionale situazione proprietario zona S. Paolo conveniente mutuo. Torino, Ferr. casella 4172, IPI, Torino.

TERRENO [illegible] collina Cavoretto Fiocardo, mq. 970, panorama spettacolare costruzione villetta con autorimessa, vendo 3.000.000. Scrivere casella 3043 IPI, Torino. F2954

ULTIMI alloggi liberati vendonsi v. Nocilla 3 angolo Cialdini, 3-3-5 camere accesso servizi. Facilitazioni. M3948

[illegible] Sestrière 2.0 ha nuovo palazzo vendonsi alloggi 4 camere bisevizi. Telefonare 772-183. 1436

VACANZE scrivo nel e villaggio del fuoco e: villette confortevoli panoramiche immediato entrare Sanremo. Informazioni Società Palazzo, Matteoli 53, Sanremo. 5153

VARIGOTTI vendesi appartamento 4 locali grazie sulla spiaggia prezzo 7 milioni 800.000 trattabili. Pagasi. Telefonare 317 Milano, mint. 220-326.

VENDESI casa rurale doppi vani tetto terreno distacat Trofarello. Tel. 550-149.

VENDESI in Finale Ligure fruttato ottavo mq. 6000 irriguo, casa abitazione 3.000.000. Vincenzo Barzoni, Finalpia.

VENDESI nel camere divisibile alloggi. Telefonare ore pranzo 270-780.

VENDESI soffitta tipo alloggetto camere cucina servizi 650.000 trattabili. Vecchi-gio, tel. 593-845. B9469

VENDESI villa pescarenico Rivoli 6 camere terreno mq. 850 telefonare 968-106 ore pasti. L7384

VENDESI 6.500.000, tre camere, cucina, bagno, ingresso, ammezzo, una camera cameriera, grossi piazza Statuto. Telefonare 554-595. 6183

VENDO alloggio zona centrale 6 vani, terrazzo, quinto piano. Tel. 522-347.

VENDO alloggio 2 camere cucina servizi terzo piano S. Rita. Trichiano 386-186, Giacomelli. 03182

VENDO zona civile, camera 47, parte illuminata, parte abbaccata, vicinanze Via Palazzo, Telefonare 779-577 ore pasti. Radagni mediatori. 2748

VENDO pasticceria, gelateria, Rivalta, cambio con [illegible] Torino, campagna, riviera, Lago, causa Francia. Tel. Torino. 03148

VENDO terreno edificare frazione corso, affrontante per lungo. Telef. 990-137.

VENDONSI appartamenti signorili Borgo Vanchi e Piazza Ligura da 1.750.000. Terreni e villini lotti proprietario stesso, Imperia Alcardi, via Vecchi, Borgo Vanzi. 4881

VENDONSI appartamenti 3-4 camere doppi servizi, balconate, vista mare-monti, garages, ogni confort. Semeria, Matteoli 0 138, tel. 62-29. 5153

VENDONSI unici alloggi centralissimi tutt'Allegria locazione. Telefon. 887-982 pasti. L6800

VIA Sicca 201 angolo via Stellone, vendonsi negozi con seminterrati, alloggi signorili finissimi 3-3 camere servizi, ossa nuova costruzione. Rivolgersi cantiere oppure telef. 690-114, 30-310. 2234

VILLA piccolissima, sette camere servizi terreno, giardino, 13.000.000. Telefonare 393-947. 1478

VILLAGGIO degli Alberoni, corso Matteotti 277, vendonsi alloggi signorili panoramici in palazzine, con giardino, 4-5-6-7 camere, doppi, tripli servizi, autorimessa riscaldata. Vendonsi lotti terreno per ville, lotti servizi. Rivolgersi in cantiere. 2761

1.700.000 alloggio libero zona Francia Vittoria nuova libera. Esoli, giardino.

DOMANDE AFFITTO ALLOGGI e TERR. L. 100 p.p.

ABBIOCCHANI alloggio possibilmente servizi mercato frutta antichissimo, referenze, Telef. 46-411. F4362

CERCASI affitto appartamento 10-12 vani signorile possibile. Scrivere casella 3010, IPI, Torino. M3172

CERCASI alloggio 5 o 7 camere doppi servizi con giardino o terrazzo. Scrivere casella 3115, IPI, Torino. M3849

CERCASI ampio alloggio [illegible] costituito passeggi Castel d'Angro Taverna, dettagliare. Scrivere casella 4139, IPI, Torino. L'C20

CERCASI 1-2 camere, gabinetto interno, zona Susa, Francia, S. Paolo, Lanchiglia. Telefonare 528-763. B6186

CERCO affittare alloggetto una stanza e servizi alla Barriera Milano. Telefonare 298-409. L7339

CERCO camera prima alloggetto comprendente, centrale, semicentrale, referenziato. Telefonare 883-636. 26174

CERCO meglio alloggetto camera studio servizi (stanno piani rialzato. Scrivere casella 3072, IPI, Torino. M4212

IMPORTANTE società metallurgica affitta o compera in Torino o periferia preferibilmente zona autostrada locale industriale mq. 800, 1500 anche interrati. Scrivere casella 3069, IPI, Torino.

INGEGNERE cerca affittare alloggio 4-5 camere servizi. Telefonare 588-563.

PICCOLA industria cerca circa 400-600 mq. con forza acc. possibilmente uffici annessi. Scrivere casella 3065, IPI,

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A buone condizioni ultimo direttamente negozi spaziosi adatti rivendita pane, parrucchiere, macelleria, chiosco figurato al scoperto, Corso Svizzera 148, portineria. A 5000 camere, 9000-10.000-12.000 alloggi, [illegible] 300.000 trattenuti. Pagasi. Telefonare 317 Milano, mint. 220-326.

A 5000 camere, 12.000 alloggetti bagno, locale, Marittimo, 3, Assietino 4.

AFFARONE camera libero comodo servizi. Facchini 112 (capolinea 8) tel. 553-976.

AFFARONE confortevoli alloggetti 3-8 camere, servizi. Affittiamo convenientemente. Madonna Rose 60. 2240

ASSISTENZA NOVI alloggi 10.000 12.000 15.000, 17.000, 30.000. Cambio, Sacchi 14. F4266

ADIACENZE corso Raffaello affittasi bellissimo negozio con magazzino box. Rivolgersi Cuneo 69. 3423

ADIACENZE Valentino affittasi nuovissimo alloggio, camere, bagno, servizi. Cuneo 69. 3423

ARENAUTICA affitto tre camere servizi. Telefonare 796-441. M4270

(Continua a pag. 8)

CURIOSITA' SUL LOTTO

Il gioco d'ambata e l'estratto semplice - Statistiche dei ritardi e delle frequenze

Non pochi lettori ci confessano la loro confusione su alcune definizioni basilari. Identifichiamo per esempio addirittura l'ambata con l'ambo; qualcuno non ha le idee chiare sulla differenza fra ambata ed estratto semplice, al quale ultimo l'ambata può assimilarsi, in certo qual modo. Cercheremo quindi di chiarire questi concetti. E' chiaro che ambo significa combinazione di due numeri, che il giocatore spera d'indovinare sui cinque estratti di ogni ruota; ed estratto semplice è uno qualsiasi dei cinque numeri estratti, quindi di chi ha indovinato uno dei cinque estratti, ha vinto una tariffa che vien pagata in ragione di 10,50 volte la posta. L'ambata invece è una speciale giocata dell'ambo, fatta con un solo numero contro gli altri 89. Giocando un qualsiasi numero per ambata è come giocare gli 89 ambi che il numero giocato forma con gli altri 89. Sorvolando quel numero, naturalmente, è come avere indovinato 8 ambi, perché il numero stesso, con gli altri 4 numeri dell'estrazione, forma 4 ambi. Il vantaggio di giocare l'ambata anziché l'estratto semplice è questo: che anziché vincere una somma equivalente a 10,50 volte la posta, vince una somma che è 11,23 volte la posta. Il calcolo è semplice e deriva dalla tariffa con cui è pagato l'ambo (250 volte la posta). Infatti, nel gioco d'ambata si giocano 89 ambi, ed uscendo il numero giocato ne ne vincono 4 (uguali 89, cioè 4 x 4 = 11,23. Con 100 lire di giocata quindi, mentre l'estratto frutterebbe L. 1050, il gioco d'ambata ne frutta 1123.

Per quanto riguarda le probabilità, il gioco d'ambata praticamente presenta le stesse probabilità dell'estratto semplice.

Numeri in maggiore ritardo dopo l'estrazione del 29 marzo '58 nelle 10 ruote:

TORINO: n. 11 (da 108 sett.): 3 (da 80); [illegible] (da 78); 23 (da 64); 86 (da 60); 10 (da 43); 29 (da 42); 60 (da 40); 35 (da 38); 73 (da 36).

BARI: n. 55 (da [illegible]): 34 (da 81); 43 (da 72); 42 (da 68); 85 (da 64); 78 (da 53); 40 (da [illegible]); 84 (da 41); 82 (da 28); 25 (da [illegible]).

CAGLIARI: n. 30 (da 102); 87 (da 81); 16 (da 79); 26 (da 77); 84 (da 64); 5 (da 64); 25 (da 57); 13 (da 41); 15 (da 40); 80 (da [illegible]).

FIRENZE: n. 60 (da 72); 78 (da 54); 37 (da 53); 39 (da 53); 64 (da 47); 49 (da 47); 72 (da 46); 47 (da 41); 53 (da 40); 33 (da 39).

GENOVA: n. 1 (da 51); 14 (da 47); [illegible] (da 46); 53 (da 44); 76 (da 45); 27 (da 43); 15 (da 39); 41 (da 36); 64 (da 36); 83 (da 36).

MILANO: n. [illegible] (da 125); 22 (da 90); 10 (da 77); 44 (da 72); 53 (da 61); 11 (da 45); 63 (da 44); 90 (da 34); 8 (da 33); 20 (da 33).

NAPOLI: n. [illegible] (da 103); 89 (da 67); 50 (da 73); 84 (da 70); 48 (da 70); 65 (da 59); 76 (da 54); 47 (da 48); 3 (da 43); 60 (da 43).

PALERMO: n. 10 (da 76); 81 (da 60); 79 (da 50); 36 (da 49); 47 (da 44); 14 (da 43); 78 (da 43); 88 (da 40); 18 (da 38); 70 (da 37).

ROMA: n. 45 (da 115); 31 (da 93); 17 (da 80); 63 (da 57); 33 (da 57); 36 (da [illegible]); [illegible] (da 53); 49 (da 53); 82 (da 47); 15 (da 46).

VENEZIA: n. 7 (da 76); 16 (da 63); 49 (da 58); 82 (da 55); 45 (da 54); 86 (da 47); 10 (da 45); 67 (da 37); 71 (da 37); 5 (da 35).

Ritardi ad oggi dare l'ambo nelle 10 ruote per i [illegible] vertibili, cadauno, Agnes, dentro:

GENELLI: Torino, 26 sett.; Bari, 14; Cagliari, 11; Firenze, 3; Genova, 33; Milano, 11; Napoli, 8; Palermo, 5; Roma, 7; Venezia, 10.

VERTIBILI: Torino, 6 [illegible]; Bari, 18; Cagliari, 34; Firenze, 34; Genova, 15; Milano, 14; Napoli, 31; Palermo, 18; Roma, 8; Venezia, 16.

CARENZE: Torino, 8 (da 28 settimane); Bari, 4 (da 61); Cagliari, 7 (da 50); Firenze, 8 (da 30); Genova, 7 (da 18); Milano, 6 (da 20); Napoli, 1 (da 80); Palermo, 4 (da 12); Roma, 2 (da 21); Venezia, 8 (da 51).

FIGURE: Torino, 2 (da 18 settimane); Bari, 3 (da 18); Cagliari, 8 (da [illegible]; Firenze, 3 (da 84); Genova, 1 (da [illegible]; Milano, 7 (da 27); Napoli, 1 (da [illegible]; Palermo, 8 (da 33); Roma, 8 (da 7); Venezia, 8 (da 16).

DECINE: Torino, 30.ma (da 37 settimane); Bari, 50.ma (da 18); Cagliari, 80.ma (da 28); Firenze, 1.a (da 18); Genova, 10.ma (da 30); Milano, 60.ma (da [illegible]; Napoli, 1.a (da 29); Palermo, 60.ma (da 30); Roma, 20.ma (da 27); Venezia, 60.ma (da 21).

I [illegible] ritardi degli estratti determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore nella ruota di Bari: n. 87 da 655 settimane.

2° estratto: ritardo maggiore nella ruota di Torino: n. 36 da 719 settimane.

3° estratto: ritardo maggiore nella ruota di Milano: n. 9 da 836 settimane.

4° estratto: ritardo maggiore nella ruota di Milano: n. 67 da 716 settimane.

5° estratto: ritardo maggiore nella ruota di Milano: n. 58 da 655 settimane.

A Palermo è uscito, dopo 657 settimane, il n. 22, 5° estratto.

Numeri di massima frequenza (dall'inizio dell'anno - 13 settimane):

Torino: 89 (6 v.); 30, 64 (4); 61 (3); 13, 16, 32, 40, 52, 75, 86, 87, 88 (2).

Bari: 17 (5); 3, 5, 18, 20, 26, 27, 38, [illegible] 53, 57, 75, 77 (3).

Cagliari: 37 (6); 66, 70, 85 (5); 1, 4, 23, 30, 31, 35, 39, 48, 62, 71, 88 (2).

Firenze: 16, 34, 71, 78 (3); 2, 5, 11, 27, [illegible] 44, 63, 70, 75, 79, 86, 88 (2).

Genova: 81 (4); 12, 46, 64 (3); 2, 9, 19, 25, 26, 31, 53, 69, 80 (2).

Milano: 8, 23, 40, 77 (3); 14, 33, 34, 50, 55, 60, 64, [illegible] 74, 89 (2).

Napoli: 10, 25, 49, 77, 87, 89 (3); 9, 11, 35, 36, 42, 52, 67, 90 (2).

Palermo: 17 (4); 5, 33 (3); 8, 15, 22, 26, [illegible] 33, 38, 42, 50, 57, 73, 76, 80, 86 (2).

Roma: 22, 28, 50 (3); 3, 13, 43, 48, 58, 64, 74, 77, 83, 88, 89 (2).

Venezia: 37, 58, 66, 86 (3); 12, 18, 20, 26, 41, 79, 87 (2).

I gemelli sono usciti dall'inizio dell'anno:

2 v. a Cagliari (23, 33); 22, 66); 1 a Firenze (66, 11, 77); 2 a Milano (33, 77; 66, 55); 1 a Napoli (11, 66); 1 a Palermo (33, 88); 2 a Roma (88, 44; 33, 11, 77); 1 a Venezia (88, 22).

I vertibili:

1 v. a Torino (21, 12); 1 a Roma (84, 46).

Frequenza degli estratti determinati dall'inizio dell'anno:

Torino: 81, 89 (2 v. 1°); 83 (3 v. 2°); 59 (2 v. 4°); 86 (3 v. 5°); Bari: 17 (2 v. 4°); 36 (2 v. 5°); Cagliari: 85 (2 v. 1°); 1 (2 v. 2°); 22, 36, 86 (3 v. 3°); 37 (2 v. 4°); Firenze: 18 (3 v. 3°); Genova, 3 (3 v. 2°); 51 (3 v. 3°); 61 (2 v. 4°); 84 (3 v. 5°); Milano, 63 (3 v. 1°); 77 (3 v. 3°); Napoli, 89 (2 v. 1°); 12, 23, 49 (3 v. 2°); 11 (2 v. 3°); Palermo: 33 (2 v. 2°); 15, 33 (3 v. 1°); Roma, 43 (3 v. 1°); 34 (3 v. 2°); 29 (3 v. 4°); Venezia, 37 (3 v. 2°); 39, 66 (3 v. 5°).

g. m.

DIETRO LE QUINTE DI "LASCIA O RADDOPPIA,,

Il padre di Defilippis a Milano per portare il geografo a Torino

Il romanino nella capitale piemontese per riabbracciare il fratello soldato - Sequestrati i 5 milioni al finalista vincitore?

Luciano Marcelli, il giovane concorrente giunto in bicicletta da Roma a Milano

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Il nuovo personaggio numero uno di Lascia o raddoppia trascorre la sua prima giornata di gloria a Torino. Parliamo, naturalmente, del giovanissimo Luciano Marcelli, il romanino che, per riuscire a farsi ammettere al telequiz, ha percorso ottanta chilometri in bicicletta. Luciano Marcelli ha un fratello fantaccino nella Divisione «Cremona» che è di stanza a Torino, e, dato che sono parecchi mesi che non lo vede, ha voluto per prima cosa correre ad abbracciarlo. Per portarsi nella capitale piemontese, Luciano Marcelli avrebbe voluto aggiungere un'altra faticosa tappa a quella epoca di giro d'Italia in bicicletta fino a ora effettuata, ma Nino Defilippis, il campione ciclista che certamente sa cosa costa pigiare sui pedali per tanti chilometri, ha voluto evitargli questo ulteriore sforzo.

Non potendo venire egli stesso a prelevare il giovane Marcelli, Nino Defilippis ha mandato suo padre che stamani alle 10 era già giunto con la sua vettura davanti al piccolo albergo milanese dove alloggia il romanino concorrente al telequiz. Luciano Marcelli ha così percorso i centoquaranta chilometri che separano Milano da Torino comodamente seduto sui morbidi cuscini di un'automobile.

La contessa con cui questo giovane ha lottato per oltre due mesi e mezzo per giungere davanti alla telecamera di «Lascia o raddoppia», è veramente eccezionale.

Luciano Marcelli, terzo di nove figli di un modesto falegname romano, non si è mai arreso all'idea di dover piallare assi per tutta la vita. La sua più grande aspirazione è sempre stata quella di continuare gli studi, forzatamente interrotti dopo il conseguimento del diploma delle scuole medie. Luciano ha sempre desiderato raggiungere una laurea, ma, per arrivare a questo traguardo, gli vogliono parecchi quattrini.

Il giovane falegname romano comprendeva benissimo che i genitori non potevano certo sostenere altre spese per lui, e allora, dopo avere vanamente sperato nel totocalcio, ha puntato tutti i suoi sforzi sul telequiz. Appassionato lettore di libri e fumetti geografici, due mesi e mezzo fa ha incominciato a inviare regolare domanda di ammissione al gioco, ma, visto che la sospirata convocazione non arrivava, ha preso a tempestare di lettere, affrancate con francobolli della Città del Vaticano (e pensavo potessero fare più impressione», ha poi rivelato ieri sera Luciano), Mike Bongiorno, il regista di «Lascia o raddoppia», Ramolo Siena, e perfino Edy Campagnoli.

La chiamata a Milano tardava, però, a giungere e già Luciano Marcelli, sconsolato, stava per arrendersi, quando, qualche tempo fa, avvenne un episodio che lo convinse a mettere in atto il gesto di forza. Era il tempo dell'esibizione a Sfida al campione del ballerino-geografo Bruno Dossena e di Enzo Cambi. Luciano Marcelli, un giovedì sera, si è trovato ad assistere a una edizione del gioco in un affollatissimo bar romano.

Più per istinto che per desiderio di mettersi in mostra, Luciano ha cominciato a rispondere ad alta voce alle domande che Mike Bongiorno rivolgeva ai due concorrenti in gara. Il presentatore non aveva ancora terminato di annunciare il quiz, che già il bravo Luciano forniva la risposta esatta, anticipando nettamente i pur esperti Cambi e Dossena. Le persone presenti nel bar si appassionarono a questa sorta di appendice al gioco e, al termine della trasmissione, un'entusiastica ovazione salutò la bella prova fuori programma del giovane falegname.

Quella sera Luciano Marcelli si convinse che poteva farcela; di qui, la decisione di percorrere la distanza fra Roma e Milano in bicicletta, per tentare di commuovere i responsabili del gioco televisivo e convincerli ad ammetterlo alla trasmissione. Come sia andata ieri sera, lo abbiamo visto tutti. Luciano Marcelli si è immediatamente già guadagnato la qualifica di personaggio numero uno della trasmissione.

Insieme con il giovane romano, altre tre persone hanno trionfato ieri sera l'emozione dell'esordio al telequiz. Una ce l'ha fatta a superare le prime otto facilissime domande, gli altri due, Giuseppe Granà, appassionato cultore dell'Ariosto e Giuseppe Ritondale, appassionato di storia e cinema dell'America, hanno dovuto gettare bandiera bianca. Peccato, soprattutto per quest'ultimo che aveva rivelato di possedere buone doti di originalità. Ritondale, fra le quinte, appare un poco abbattuto, ha tentato a dichiarare di essere autore di quindici romanzi, trenta poesie e varie commedie.

Privata improvvisamente la trasmissione dall'appendice di «Sfida al campione» perchè uno dei concorrenti, Alvaro Casali, ieri non poteva assolutamente muoversi da San Marino, dove ricopre la carica di assessore alla Pubblica Istruzione, il numero di centro della serata era costituito dalla prova finale dell'attore di prosa Dino Peretti Moreno, appassionato di atletica leggera. Come in tutte le precedenti puntate, anche ieri sera il simpatico concorrente ha letteralmente stradistrutto. Peccato che a conclusione della serata sia giunta una cattiva notizia a offuscargli la gioia del trionfo. Secondo tale notizia, che peraltro è ancora in attesa di conferma, la somma vinta dal Peretti dovrebbe venire sequestrata da un ufficiale giudiziario. Vedremo oggi se in voce ha un fondamento: certo è che il Peretti non meriterebbe un simile «premio» alla sua bravura.

c. b.

LA TRASMISSIONE DI IERI SERA AL TEATRO DELLA FIERA

Strabiliante memoria del finalista vincitore dei 5 milioni con l'atletica

Buon esordio di una ragazza fiorentina con la storia dei Medici e di un giovane geografo giunto da Roma a Milano in bicicletta - Bocciati altri due esordienti: uno si era presentato con la storia del cinema, l'altro con l'Orlando Furioso

CAMPAGNOLI — Dal Teatro della Fiera di Milano vi trasmettiamo il 123° numero di «Lascia o raddoppia».

BONGIORNO — Questa settimana, come l'anno scorso in occasione del Giovedì Santo, la nostra trasmissione è stata [illegible] in onda il mercoledì sera.

RITONDALE (storia del cinema)

CAMPAGNOLI — Il signor Domenico Ritondale, di Cosenza.

BONGIORNO — 1ª domanda. Pochi giorni fa sono stati assegnati i premi «Oscar» dell'Accademia di arti e scienze. Ci dica perchè Rodolfo Valentino non ha mai ricevuto l'«Oscar» e quale fu invece il primo attore protagonista che ricevette il famoso premio.

RITONDALE — Rodolfo Valentino non ebbe mai lo «Oscar», per il semplice fatto che il premio non era ancora stato istituito; Rodolfo Valentino è morto nel '26 e l'«Oscar» è nato nel '28. Il primo attore protagonista a riceverlo fu Emil Janninga.

BONGIORNO — 2ª domanda. In molti film western compare la banda di James-Young che nella seconda metà del secolo scorso terrorizzò il Middle West. Questa banda di fuorilegge era composta principalmente di due nuclei familiari: i fratelli James e i fratelli Young. Ci deve dire i nomi dei fratelli James e i nomi dei fratelli Young.

RITONDALE — I fratelli James erano due: Frank e Jess; i fratelli Young erano Cole, Jim, John e Bob.

BONGIORNO — 3ª domanda. Edda Hopper, la comare di Hollywood molto famosa anche per i suoi grandi cappelli, racconta che una giovane attrice messicana protetta di Douglas Fairbanks, venne chiamata a recitare in un film dello stesso Fairbanks. Mentre giravano alcune scene all'aperto un cavallo diede un morso all'attrice e questa gli fu riconoscente senza perdere tempo. Ci dica il nome dell'attrice.

RITONDALE — Lupe Vélez.

BONGIORNO — 4ª domanda. Durante la seconda guerra mondiale un attore molto in vista a Hollywood, [illegible] che come ex-marito di Ginger Rogers, si dichiarò obiettore di coscienza. Il suo caso suscitò molto scalpore, ma il divo, accogliendo ad un reparto di sanità nel Pacifico, seppe guadagnarsi una medaglia. Mi dica il nome di questo attore.

RITONDALE — Lew Ayres.

BONGIORNO — 5ª domanda. Quale studio cinematografico di Hollywood il trova al seguente indirizzo: 2400 Alameda Burbank.

RITONDALE — Warner Brothers...

BONGIORNO — No, mi spiace, è lo studio di Walt Disney.

CASATI (storia dei Medici)

CAMPAGNOLI — La signorina Maria Casati di Firenze.

BONGIORNO — Cosa fa a Firenze?

CASATI — Per il momento la maestrina.

BONGIORNO — Per che cosa si presenta?

CASATI — Per la storia dei Medici, che sono pressochè sconosciuti e non hanno la fama che dovrebbero avere.

BONGIORNO — 1ª domanda. Uno storico ricorda che un lontano cugino di Giovanni di Bicci riuscì con la sua eloquenza a sollevare il popolo nei moti conosciuti col nome di tumulti dei Ciompi. Di chi il nome di questo cugino e l'anno in cui avvenne questo tumulto.

CASATI — Il lontano cugino era Salvestro; l'anno dei tumulti fu 1378.

BONGIORNO — 2ª domanda. Ci dica il nome del fondatore dell'ospedale Degli Innocenti di Firenze; inoltre il soprannome del padre del fondatore di questo ospedale.

CASATI — Il fondatore fu Giovanni di Bicci; Bicci era il soprannome del padre.

BONGIORNO — 3ª domanda. Ci dica il nome di quella nobile famiglia fiorentina che, grande avversaria di Cosimo il Vecchio, riuscì a farlo esiliare nel 1433.

CASATI — Albizi.

BONGIORNO — 4ª domanda. Ci dica in che giorno, mese e anno, e a quale età e in quale villa è morto Lorenzo il Magnifico.

CASATI — Lorenzo il Magnifico morì il 9 aprile 1492, all'età di 43 anni, nella villa di Careggi.

BONGIORNO — 5ª domanda. Mi dica il nome della donna dei Medici che andò sposa nel 1509 a Filippo Strozzi; e il nome e il soprannome del padre di lei.

CASATI — La sposa è Clarice, figlia di Pietro la Sfortunato.

BONGIORNO — 6ª domanda. Quale grado di parentela intercorreva fra i due pontefici della casa De' Medici, Leone X e Clemente VII.

CASATI — Erano cugini.

BONGIORNO — 7ª domanda con diapositiva. Vedrà il ritratto di una donna che entrò a far parte della famiglia de' Medici. Ci deve dire il nome e il cognome da nubile di questa donna; il nome e il soprannome assunto da suo figlio Mediei.

CASATI — E' Caterina Sforza; suo figlio fu Giovanni dalle Bande Nere.

BONGIORNO — 8ª domanda. Nel trattato segreto concluso a Barcellona e completato a Bologna fra Clemente VII e Carlo V, fu preveduto un matrimonio fra un Medici e una principessa della casa imperiale. Vogliamo sapere il nome della principessa imperiale, il nome del padre di questa principessa, l'età di questa principessa al momento della stipulazione del trattato segreto e il nome del Medici cui fu destinata la sposa.

CASATI — La principessa era Margherita figlia di Carlo V, destinata in sposa ad Alessandro Medici, che divenne primo duca di Firenze. All'epoca del trattato la principessa aveva nove anni.

Dino Peretti Moreno (a destra) fotografato ieri sera, prima dell'ultima sorprendente esibizione, insieme al famoso atleta Mario Lanzi e a Mike Bongiorno

MARCELLI (geografia)

CAMPAGNOLI — Il signor Luciano Marcelli di Roma.

BONGIORNO — Lei meriterebbe una tiratina d'orecchi, perchè ha lasciato mamma e papà e in bicicletta è partito da Roma con una valigetta ed è venuto qui. Avrà fatto due anni e mezzo fa la domanda per la geografia... Cosa studia?

MARCELLI — Ho la licenza commerciale, ma non ho potuto proseguire gli studi e saltuariamente faccio lavori in legno.

BONGIORNO — 1ª domanda. Ci dica a quale arcipelago appartiene l'isola di Cracovia, che si trova nell'Oceano Atlantico.

MARCELLI — L'arcipelago delle Bahama.

BONGIORNO — 2ª domanda. Poco a sud delle coste dell'isola di Terranova si trovano due isole appartenenti alla Francia. Ci dica i nomi di queste due isole.

MARCELLI — St. Pierre e Miquelon.

BONGIORNO — 3ª domanda. Quanti metri è alto e quale è il nome dell'isola nella quale si trova il monte Kinabalu?

MARCELLI — Il Kinabalu si trova nell'isola di Borneo ed è alto metri 4178.

BONGIORNO — 4ª domanda. Ci deve dire la superficie della repubblica delle Filippine, comprese le acque interne; il nome e gli abitanti della vecchia capitale; il nome e gli abitanti della nuova capitale e della capitale estiva. Per la vecchia capitale, quale fu l'ultimo del 1898; per la nuova capitale e per quella estiva quale fu l'ultimo del '48.

MARCELLI — La superficie delle Filippine è di 299.404 kmq. La vecchia capitale è Manila con 1.200.000 abitanti; la nuova capitale è Quezon con 39.000 abitanti; la capitale estiva è Baguio con 29.262 abitanti.

BONGIORNO — 5ª domanda. Ci dica i nomi di almeno sette delle [illegible] o scogli che compongono il gruppo delle Eolie.

MARCELLI — Stromboli, Stromboliccchio, Alicudi, Filicudi, Vulcano, Salina, Lipari, Panaria, Basiluzzo.

BONGIORNO — 6ª domanda. Ci dica la superficie della isola Formosa comprese le Pescadores; il nome della sua capitale e la popolazione della stessa secondo le stime del 1953.

MARCELLI — La superficie di Formosa comprese le Pescadores è di 35.681 kmq. con i 127 delle Pescadores; la capitale è Taipeh, con 900 mila abitanti.

BONGIORNO — 7ª domanda. Del fiume Sepik di Sion il nome dell'isola nella quale si trova; ci dica il nome dello Stato al quale è affidata l'amministrazione del territorio nel quale questo fiume scorre e il nome dell'oceano nel quale questo fiume si getta.

MARCELLI — L'isola è Nuova Guinea; l'amministrazione del territorio è affidata all'Australia; il fiume si getta nell'oceano Pacifico.

BONGIORNO — 8ª domanda. Le nominerò quattro isole: di almeno tre mi deve dire il nome dello stretto o dei canali nei quali si trovano: Batuta, [illegible] in India, Qishn e Guernesey.

MARCELLI — Batuta è nelle Filippine, nel canale di Balintang; Bassas da India nel canale di Mozambico; Qishn nello stretto di Ormus; Guernesey nel canale della Manica.

BONGIORNO — Mi sono accorto che lei le sue le vede, come vivere davanti la certe. Congratulazioni. Arrivederci la prossima settimana. Torna a casa?

MARCELLI — Domani vado a Torino in bicicletta. A Torino ho mio fratello Sergio, [illegible] alla Divisione Cremona. Ho fatto 700 chilometri, con la gioia che ho nel cuore, batterò il primato [illegible] Milano-Torino.

GRANA' (Orlando Furioso)

CAMPAGNOLI — Il signor Giuseppe Granà di Busto Arsizio.

(L'concorrente si presenta per Ludovico Ariosto e l'Orlando Furioso, non cade alla VI domanda).

PERETTI MORENO (atletica leggera)

CAMPAGNOLI — Il signor Dino Peretti Moreno di Milano.

BONGIORNO — Questa è la sua gran serata. Le auguriamo di andare a casa con un bel grazioletto. Abbiamo portato anche stasera un ospite illustre: Mario Lanzi. Lei 15-20 anni fa faceva grandi incontri con Harbig. Da allora è ingrassato un po'.

LANZI — Notevolmente ingrassato.

BONGIORNO — Quali record, ancora detiene?

LANZI — 400, 800, 1000 metri; poi gli intermedi 600, 800 metri.

BONGIORNO — [illegible] massaggio. Defilippis verrà domani a Milano da Torino per portare Marcelli a Torino in automobile a trovare suo fratello e terrà come ospite a Torino il nostro Marcelli. (applausi). Per 5.000.000 lire. Prima domanda. Gli atleti italiani Toetti e Lanzi oltre che primatisti italiani di gare individuali furono anche primatisti di staffetta per squadre nazionali, rispettivamente della 4 x 100 e della 4 x 400. Ci deve dire tutte le formazioni di staffetta di queste due gare di [illegible] fecero parte Toetti e Lanzi che stabilirono detti primati in Italia, il tempo realizzato da ciascuna di queste formazioni e l'anno in cui ottennero il primato.

PERETTI — 42"4/10; Torre Bonacina Maregatti Toetti, 10 giugno 1928 nel Triangolare di Parigi; 41"6/10; Lucci Salviati Maregatti Toetti il 13 luglio 1930, Parigi contro la Francia; 41" netti, precisamente il 29 giugno 1932: Castelli Salviati Maregatti Toetti. Ora abbiamo Lanzi. Semifinale olimpica di Berlino 1936 3'16"6/10 Farrario Rossi Spampani Lanzi; contro la Germania nel '38 3'12"4/10 Tognini Torrasiani Misoni Lanzi; sempre a Bologna nel '41 contro la Germania, 3'12"2/10, Tognini Perassuti Misoni e Lanzi.

BONGIORNO — 2ª domanda sulla tabella che le presentiamo; ci sono dieci risultati che corrispondono ad altrettanti ex-primati mondiali o italiani, di diverse specialità dell'atletica, stabiliti dal 1928 in poi. Ci dicanno di anni deve dire il nome dell'atleta che ne fu il detentore, se ex-primato mondiale o italiano, l'anno in cui questo primato fu stabilito e a quale specialità si riferisce il primato.

PERETTI — mt. 14,18 ex-primato italiano salto triplo, Tabai nel '31; mt. 14,78 ex-primato mondiale del salto triplo, l'australiano Jack Mettel (o Mekels) nel '35; mt. 16,20 ex-primato mondiale lancio del peso, il cecoslovacco Dogen nel '32; mt. 49,20 ex-primato mondiale del disco, l'americano Gregga nel '20; mt. 51,85 ex-primato italiano lancio del martello (il primo sopra i 50) Venanzetti nel '39; mt. 55,39 ex-primato italiano lancio martello, Taddia nel '48; mt. 59,68 ex-primato italiano del giavellotto cha Palmeri ottenne nel '28; mt. 65,95 ex-primato mondiale martello americano Blayer il luglio '56; mt. 66,38 ex-primato italiano giavellotto, Ziggiotti nel '54; metri 71,01 ex-primato mondiale giavellotto, lo svedese Lundquist nel '28.

BONGIORNO — Terza domanda. Su questa fabbrica sono [illegible] dieci nomi di atleti tricolori alle Olimpiadi. Vogliamo sapere di almeno nove di suoi la gara o le gare individuali cioè, il tempo o la misura ottenuta in ciascuna gara vittoriosa.

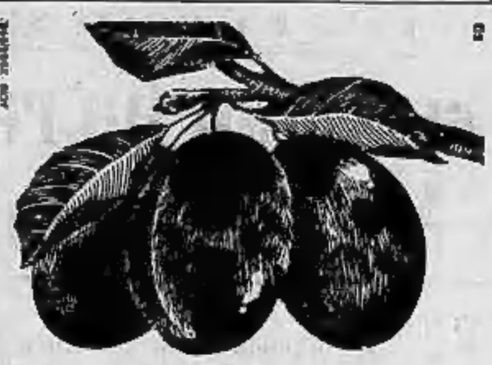
PERETTI — Clark, olimpiadi 1896, salto in alto mt. 1,81; salto in lungo mt. 6,35; Dvorak salto con l'asta nel [illegible], mt. 3,505; Houser, peso e disco nel '24 a Parigi; peso mt. 14,995, disco mt. 46,14; poi nel '28 disco, metri 47,32; Kolehmainen mt. 5000 nel 1912 in 14'36"6; mt. 10.000 in 31'20"4; il cross in 45'11"6; la maratona nel 1920 in 2 ore 32'35"6; Landon, salto in alto nel 1920 metri 1,935; Lightbody con mt. 800 nel 1904 in 1'56"; metri 1500 in 4'5"4, la corsa di 3500 mt. steep in 7'38"8; Oda, triplo nel '28 con mt. 15,21; Sloatrand 3.000 siepi nel '48 con 9'4"8; Tewksbury 200 piani nel 1900 in 22"2 e 400 metacoli con 57"2; Talkittras, salto in lungo da fermo nel 1912 con metri 3,37.

BONGIORNO — Mi scusi se non mi sono unito agli applausi. Era talmente allibito da questa serie di risultati che non so come abbia fatto. Come fa a ricordarli tutti?

PERETTI — Mah!

BONGIORNO — Non so anche come i nostri esperti pensano che si possa rispondere a tutte queste cose. Se lei è veramente meritato i 5 milioni.

L'esordiente Maria Casati ha superato il primo turno sulla storia dei Medici



la polpa di prugna

contenuta nel confetto FALQUI esercita sull'intestino un'azione lassativa e rinfrescante. Il purgante FALQUI regola l'intestino senza nuocere nè disturbare

contro la stitichezza

IN TUTTE LE FARMACIE - L. 45

FALQUI
il dolce confetto di frutta

PUBBLICITA' ECONOMICA (VIA SAN TOMASO N. 71)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTA proprietario centralissimi appartamento, camera cucinino, cameriera. Telefonare 523-076. L7264

AFFITTASI a turisti chilometri da Torino locali uso industriale, mq. 385 circa, con forza motrice. Telefonare al 93-161 Cirio. 4786

AFFITTASI alloggi 3 camere servizi, Madonna [illegible] mensili. Tel. 341-676, 341-892. M8639

AFFITTASI appartamentini ammobiliati moderne 2-3 camere servizi, via Rubiana 10-12, corso Montecucco 21. 16836

AFFITTASI camera cucina nuova Nichetto 68, Piedo 8000, referenze. Telefonare 83-216. M6126

AFFITTASI corso Lanzo 190 signorili appartamenti 2-3 camere cucina servizi. Visita nel pomeriggio. Tel. 528-261. L7174

AFFITTASI in villetta signorile zona Crocetta, appartamento piano terreno, cinque vani, due ingressi, per ufficio o abitazione; altro primo piano quattro vani, cucina, doppi servizi. Telefonare 555-567. M4080

AFFITTASI locali uso ufficio centralissimi attualmente arredati zona centrale. Telefonare 858-863. L6367

AFFITTASI negozi, garages, alloggi signorili 2-3-5 camere Doglio [illegible] comodità. Via Monginevro 134. [illegible]

AFFITTASI ampio salone Unione Federale 10 lire negozi, uffici, Unione [illegible] maggio. 3088

AFFITTASI ufficio (Galleria Subalpina) 3 camere terrazza Alfieri. Telef. 81-375.

AFFITTASI uffici zona Crocetta, Telefonare 532-397 ore 13-15. P4100

AFFITTASI zona Fiat-Mirafiori alloggi 2-3 camere cucina costruzione. Telefonare 47-941. L6477

AFFITTASI a Porta Nuova [illegible] 6 camere, Telef. 771-281. L7512

AFFITTASI alloggetto 2 camere, cucina, ripostiglio [illegible] 15-16. [illegible]

AFFITTASI alloggetto corso [illegible] camere, cucinino, gabinetto esterno, presso il Porta Nuova, lire 10.000 mensili compreso spese varie, cauzione lire 30.000. Telefonare 553-829. 442

AFFITTASI alloggetto ammobiliato camera cucina bagno termo. Telefonare ore 17-19, 773-740. 16122

AFFITTASI alloggio tre camere grande cucina servizi, Porta Fermont. Telefonare 31-114. 03940

AFFITTASI locale uso, 220 lire Angelo, ex-linea normale, termo. Telefonare 695-866 mattino. 03131

AFFITTASI negozio locale, retro per negozio, magazzino, Madonna Rosa 5, Serravalle, rimessa 6368, 8PI, Torino.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi, corso Giulio Cesare 157. Tel. 203-373.

AFFITTASI, Isolerie Francia, locale uso, 100 circa disponibile. Tel. 770-063. 03099

AFFITTASI locale circa quaranta quadri adatto naturalmente magazzino laboratorio rimpagnando via Pinerolo al n. 4, angolo corso Francia 102. 06110

AFFITTASI locali centralissimi mq. 200 35.000 mensili, Telefonare 45-210.

AFFITTASI negozio libero subito, via Stradella Cristina, Telefonare 680-340.

AFFITTASI ampio locale uso magazzino, laboratorio, Telef. 661-344. L7858

AFFITTASI Parella 3 camere servizi e locale uso, 30. Telefonare 70-357.

AFFITTASI nobile stanza uso ufficio centralissima, possibilità, ascensore. Telefonare 528-837. 410

AFFITTASI a Pinerolo locale uso, 110 uso laboratorio o magazzino più alloggio e cucina. Telefonare 289-602. L6277

AFFITTASI ampio magazzino 600 mq. con cortile indipendente, adatto qualsiasi industria, zona barriera Milano. Telefonare 285-027, 287-960. 06154

AFFITTASI via Susa 37 vicinanze Lancia, 2pa, Stabilità Fiorentino, alloggi di 3 camere, bagno, cucinino, ben gaio, decorati. Liberi subito. Telefonare ore ufficio 21-195. 06268

AFFITTASI via Torricelli 30 alloggio signorile due camere cucina cucinino ascensore, luogo servizio termo centrale. Telefonare 501-773. L7174

AFFITTO appartamento [illegible] ammobiliato 35.000, centrale, quattro vani. Telefonare 503-479 P4175

AFFITTO locale per negozio, corso Regina Margherita. Tel. 341-026. P4087

ALLOGGETTO due camere servizi, secondo piano, affittasi via Cigna, Zecca mensile. Telefonare 50-348. 314174

ALLOGGIO due grandi camere, libere, servizi, affittasi. Fruibile 18 (piazza Statuto) ore 14.30-16.30. P4040

ALLOGGIO signorile in palazzina 4 grandi camere e servizi garage affittasi zona Francia. Telef. 41-112 o 553-171. M4206

ALLOGGIO signorile 3ª camere adatto professionista, affittasi, 8, Donato 5.

AMMOBILIATO alloggetto quattro letto cucinetta, libero affittasi corso Brunelleschi (Telefonare 890-278. M4164

AMMOBILIATO elegante piccolo 3-4 locali camera salotto bagno senza cucina, (vicinato 11-12. V4107

AUTOTRASLOCHI servizi mobili Nazzaro, Autotrasporti nazionali, Germania, concorrenza, preventivi. Telef. 358-220.

AUTOTRASLOCHI, massima completa organizzazione, personale specializzato, garanzia, preventivi. Uni, telef. 21-908.

AUTOTRASLOCHI Fratelli Zingarelli, Autotrasporti, imballo garanzia, suggerimenti deposito. Telefonare 682-884. 1703.3

BELLISSIMO appartamento tre camere, servizi vicino Lancia, libero subito. Telefonare 526-015. 14363

CAMERA piccola quartiere palazzo S. Paolo (Lanzo) affittasi. Telefonare 765-705.

CAMPIDOGLIO affittasi locale luminoso mq. 96 attività alimentare. Tel. 780-012.

CASA nuova costruzione affittasi alloggi 3-3-4 camere; alloggio 5 camere, salone doppi servizi. Telef. 17-114. 593

CENTRALISSIMO signorile alloggio, Porta Nuova, ad camere, servizi, ascensore, terzo centrale, affittasi ottobre ufficio. Scrivere rosetta 3153 SPI, Torino.

CORSO Mediterraneo 66 affittasi alloggi signorili 3 camere servizi, Rivolgersi portiere. 493

CORSO Traiano 150, vista ampia costruzione, affittasi alloggi tutti simi tre camere servizi, ultimo confortevoli. Rivolgersi Rudy, corso Traiano 153. 2324

COSTRUTTORE corso Giovanni Agnelli 101, affitta, vendo alloggio 3 locali, servizi ed ingresso. Telef. 584-023, 690-227.

(Continua a pag. 7)

Le migliori calzature ai migliori prezzi troverete da GAIDANO - VIA LAGRANGE 8

OMAGGIO DI UOVA PASQUALI
AD OGNI ACQUISTO - APPROFITTATENE!

LUCIDATRICI PHILIPS

TARIFFE D'ABBONAMENTO 1958

STAMPA SERA

DEI GIORNI: SETTEMBRALI ci si p. M. 2/2/1958	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione del DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	13.500*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3900	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2000	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles. I prezzi sono: Anno L. 10.800 - Semestre L. 5.850 - Trimestre L. 2.900.

LA STAMPA

DEI GIORNI: SETTEMBRALI ci si p. M. 2/2/1958	ITALIA	ESTERO	Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7200	12.700*	ANNO L.	1200	2.200
SEMESTRE L.	3600	7.000*	SEMESTRE L.	600	1.100
TRIMESTRE L.	2000	3.600*	TRIMESTRE L.	300	550

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles. I prezzi sono: Anno L. 10.800 - Semestre L. 5.850 - Trimestre L. 2.900.

Il cambio corrente delle monete per gli stati esteri potrebbe subire variazioni nel corso dell'anno.

I versamenti possono essere effettuati nel comune da LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; presso uffici postali nel conto corr. Istituti Bancari, Librerie giornali, Librerie, 391 via S. Tomaso 22.

AGLI ABBONATI DI TORINO

STAMPA SERA — LA STAMPA

Viene recapitata con la distribuzione pomeridiana dei quotidiani di Roma con la prima distribuzione

Viene recapitata ogni lunedì con la distribuzione della mattina

I dubbi per le partite truccate avvelenano l'ambiente

Accuse e sospetti: bufera sul torneo

Netta presa di posizione dei dirigenti torinesi

Il Torino chiede un'inchiesta per le false voci sulla gara vinta dai granata contro il Padova

Sul campionato italiano di calcio grava un'autentica bufera di accuse e di contro-accuse. Con troppa facilità vengono avanzati sospetti sulla regolarità delle partite, non appena queste hanno un risultato diverso dal previsto. Purtroppo i grandi interessi finanziari e non solo sportivi in gioco nel torneo e l'esistenza ormai accertata di mediatori, unitamente alla tensione con cui si lotta per la salvezza, hanno portato alla triste conclusione delle «partite truccate». Le voci, però, sono più numerose della realtà e sono spesso ingiuste. Una di queste ha toccato anche il Torino. Si tratta dell'incontro vinto per 3-0 sul Padova. E' stato scritto su alcuni giornali che i granata avrebbero addomesticato tale partita. La società di via Alfieri ha preso posizione contro la «voce» intendendo con questo dimostrare prima di tutto la regolarità della gara ed in secondo luogo invitare i dirigenti calcistici ad un energico intervento indispensabile ormai se si vuol frenare l'ondata di mormorazioni.

Il presidente Rubatto ha riunito ieri sera in via Alfieri alcuni suoi collaboratori per esaminare la situazione. E' stato deciso di inviare una lettera alla Lega. Che cosa questo scritto contenga non è difficile immaginare.

Il Torino chiede un'inchiesta ufficiale sull'incontro giocato con i patavini, respinge ogni accusa e ogni sospetto, e domanda una tutela del suo buon nome.

Le voci contro i granata sono talmente assurde che crollano di fronte ad una disamina dei fatti. Alla vigilia di Torino-Padova, disputatosi il 16 marzo i vessoli avevano cinque punti di distacco dalla capolista, che doveva recarsi a Milano per giocare contro l'Inter. Se la Juventus avesse perso ed il Padova vinto lo svantaggio sarebbe diminuito a tre lunghezze. Come è possibile pensare — anche nello peggiori delle ipotesi — che i bianchi abbiano accettato di mandare in fumo tutti gli sforzi di un brillante campionato, rinunciando oltre a tutto alle possibilità di affermazione clamorosa nell'attuale torneo?

Assurdo. La voce è stata riferita ieri a Ganzer il centromediano del Torino nativo di Padova. Egli ha dichiarato: «Sono stato io permesso a casa durante la parentesi internazionale e non ho sentito alcun sospetto verso i bianchi. Si sa che in un centro non grande anche i segreti più riservati vengono presto a galla. Del resto la tensione con cui abbiamo lottato, sia noi granata che i veneti ci mette al riparo da ogni mormorazione.

Dichiarazioni dello stesso genere hanno fatto gli altri granata prima di partire per il ritiro di Pinerolo. L'allenatore Baldi ha ricordato l'alto incerto della lotta, raccontando anche come il suo «rivale» Rocco a fine partita gli abbia fatto i complimenti, esprimendogli pure il rammarico per il bel sogno sfumato.

L'ambiente dei giocatori non è stato dunque turbato per le mormorazioni. Esse se mai costituiscono un incentivo di più ad affrontare con fermezza la imminente partita con la Fiorentina.

I granata sui loro campi spinti dal pubblico entusiasta si trasformano quasi e raddoppiano il rendimento. Lo hanno dimostrato (senza trucchi) contro la seconda in classifica, il Padova, e sperano di ripetere la prova anche contro la terza, la Fiorentina.

Quote basse al «tris»

Quota ridotta (ed al circa abbinato al Premio Riva (L. 550.000, metri 1600) disputatosi all'Ippodromo di San Siro a Milano. Dopo una vivacissima lotta in corsa furiata a Flexidora, che precedeva di una testa Cassia, mentre terza era Ninia. Molinatimi i vincitori, a ciascuno dei quali sono toccate 23.311 lire. Il monte premi era di 13 milioni e 70 mila lire.

Il terzino dell'Alessandria Giacomazzi (a destra)

I giocatori grigi interrogati sul misterioso «signor X»

Giacomazzi e Pedroni alla Lega per il caso Alessandria-Genoa

Come il terzino ha rifiutato di trattare una "combine"

Alessandria, giovedì sera.

Nella conferenza-stampa tenuta ieri a Milano dal presidente della Lega Nazionale, dott. Pasquale, si è parlato delle voci circa partite «combinate». La presenza alla riunione dell'avv. Pericone e dell'avv. Bianco, presidente e membro della Commissione di controllo, convocati d'urgenza, è stata giustificata dalla seria opportunità di assicurare la doverosa regolarità alla fase finale del campionato.

Il Presidente della commissione di controllo, che risiede a Venezia e che concluderà la sua istruttoria a Roma, ha informato soltanto gli esseri interessati, personalmente o per mezzo di incaricati di fiducia, delle partite Spal-Napoli, Padova-Atalanta, Alessandria-Genoa, Palermo-Bari e Messina-Triestina disputate domenica scorsa, dispensando per un'opportuna vigilanza anche per determinati incontri del prossimo turno.

Anche se non bisogna dar corpo alle ombre è certo che stamane ad Alessandria i tifosi, interessati in modo particolare dall'accesso all'incontro disputato dalla squadra grigia, commentano vivacemente l'accaduto.

Le voci ricorrenti da ieri con maggiore insistenza circa un tentativo di corruzione svolto da un emissario genovese per «addomesticare» l'incontro Alessandria-Genoa, si vanno allargando e deformando.

Il terzino Giacomazzi, il personaggio che domina l'attuale vicenda, intervistato brevemente stamane mentre dovuta essere sottoposto a nuova cura sanitaria in conseguenza di un duro colpo ricevuto domenica sul finire dell'accesa partita, colpo che lo terrà fermo per alcune settimane, ha confermato sostanzialmente la versione già fornita.

«Sono stato avvicinato in un bar di Alessandria da uno sconosciuto col quale ho avuto un breve colloquio, da me tosto interrotto. Ho informato l'allenatore Pedroni e la segreteria del sodalizio grigio allo scopo di individuare l'ignoto mediatore. Senonchè quando ho tentato nuovamente raggiungerlo, non mi è più stato possibile rintracciarlo».

Si è appreso pure da altra fonte che lo stesso Giacomazzi ed il capitano-allenatore dell'Alessandria, Pedroni, sono stati convocati dalla Lega sabato scorso a Milano ed hanno rilasciato una dichiarazione scritta e firmata sul tentativo di corruzione: il terzino alessandrino ha detto categoricamente di non conoscere la persona che gli ha fatto le offerte illecite ed è evidente quindi — come si è già detto — che mancando ogni possibilità di collegare l'iniziativa di uno sconosciuto con il Genoa, difficilmente sarà aperta un'inchiesta a carico della società.

Da parte sua la segreteria della società piemontese, energicamente — come hanno affermato alcuni giornali — ha avuto inviato ad Acqui, il vice-presidente dottor Ruggero, per sorvegliare da vicino la squadra in ritiro prima dell'incontro con i rossoblù.

La Juventus a Rimini

Giacchini portato in trionfo dai tifosi di Rimini. La Juventus gioca oggi nella città adriatica contro il S. Mauro Pascoli, la squadra da cui proviene l'ala bianco-nera

RIMINI, giovedì sera.

Oggi i bianconeri della Juventus disputeranno l'amichevole partita amichevole contro una formazione mista della Romagna, in tutta la regione regna grandissima attesa per questa gara-esibizione, tanto che i biglietti d'ingresso allo stadio sono da giorni completamente esauriti. La Juventus è ospite di Rimini da un paio di giorni, ed oggi accompagnatori e atleti bianconeri saranno ricevuti in forma ufficiale dal Sindaco e dalla Giunta nella sala principale del Municipio, subito dopo la cordiale partita per San Marino dove sarà ospite nientemeno che dai due Capitani Reggenti

A Zulian la prima manche nello slalom di Gressoney

DAL NOSTRO INVIATO

Gressoney, giovedì sera.

Slalom speciale sulle nevi di Gressoney, slalom speciale a chiudere in bellezza la settima edizione del Trofeo Weissmatten. Aria di rivincita. Ieri nella discesa libera si è imposto Paride Milianti con la classe dell'uomo superiore, ed il nuovo successo dell'alfiere di Colò ha scatenato la reazione degli avversari. Slalom speciale, l'occasione è buona, anche se il ragazzo dell'Abetone proprio nello slalom è più in gamba.

Il tempo regala una nevicata piuttosto fitta. Ed i cronometristi elettrici risentono forse delle condizioni atmosferiche. A modo loro... si mettono in sciopero. Entra in scena il cronometraggio antico, il cronometraggio a mano. E' meno «nuovo» ma più sicuro.

Prendono il via quarantaquattro dei quarantasette atleti che ieri si sono impegnati nella gara di discesa libera. Ed il duello è tra la Fiamma d'Oro e le Fiamme Gialle. Con Davide David, l'atleta di casa a fungere da lepre incomoda.

Milianti, nonostante le schieramento dei rivali viene dato come favorito. Riuscirà a spuntarla? La prima «manche» dice di no. Il tempo migliore infatti tocca a Zulian, il ragazzo che, a Saint Moritz sino ad oggi ha infilato un superbo finale di stagione. Zulian, preciso e veloce scende in 56" e 7 decimi. La sua volata gli assicura il primo posto «temporaneo» anche a tempo pieno. Dietro di lui localizzati di stacco di frazioni di secondo David, Milianti, Picchiottino e De Nicolò.

La vecchia e la giovane guardia insieme. David, il «vecchio» ormai sul punto di abbandonare l'attività agonistica per darsi alla carriera d'istruttore è secondo in 56"; Milianti è terzo in 56"4/10; Picchiottino quarto in 56"7/10; De Nicolò, il «boia» quinto in 57" e 5/10. Alle spalle seguono Helmut Gartner, Otto Glück e Marlino Fili. Ma dal tre è difficile aspettarsi una sorpresa. Tra i cinque atleti che comandano la graduatoria la lotta invece conserva il fascino dell'estrema incertezza. E' un'incertezza che sta per risolversi. Mentre telefoniamo sta per prendere il «via» il primo concorrente per la «manche» numero 2.

Giuseppe Barletti

Pronostici calcistici

I ATALANTA (31)-VERONA (33). La clamorosa vittoria ottenuta domenica scorsa a Padova ha rialzato le azioni dei nerazzurri che si battono lodevolmente per la salvezza. Non poche speranze ha il Verona, quasi sempre negativo in trasferta, di evitare la scomitta a Bergamo. Molto indicativo pare prevedere nello schieramento dei undici:

X-1 BOLOGNA (37)-SPAL (32). Il «catenaccio» della Spal ha dato buoni risultati sia ad Alessandria che sul campo del Genoa e v'è da pensare che anche col derby sull'Idice la difesa ad oltranza possa dare ai ferraresi, reduci dalla sconfitta interna col Napoli, un prezioso pareggio.

1-X GENOA (18)-LANEROSSI (25). Partita drammatica per il Genoa, che deve assolutamente vincere per sperare ancora nella salvezza. I rivestiti fuori casa non danno un rendimento molto sicuro (9 accolte su 14 trasferte). Nel Genoa sarà assente Delfino e rientrerà Icona Leoni, mentre tra i bianconeri torneranno il portiere Rossini.

1-X INTER (36)-SAMPDORIA (18). I blucerchiati negli ultimi anni hanno sempre perso contro l'Inter a San Siro. La drammatica situazione della squadra ligure, sull'orlo della retrocessione e al centro delle polemiche, lasciano un pizzicato stillo, ma è assai difficile che la Samp riesca a sfuggire alla tradizione, contro una squadra nerazzurra reduce dal brillante successo di Verona. Tra i bianconeri sarà assente lo squalificato Tarlci.

1-X LAZIO (35)-JUVENTUS (41). I bianconeri, notiamente battuti a Roma nella sfortunata partita con i giallorossi, puntano ad una convincente rivincita indiretta nella seconda esibizione all'Olimpico contro la Lazio. Nella file juventine è previsto il ritorno di Sivaschi in sostituzione di Nicoli, mentre tra gli azzurri è probabile l'assenza di Muccinelli con il rientro di Virgili. La Lazio non ha ancora perso in casa.

1-X NAPOLI (31)-ALESSANDRIA (21). Priva di Giacomazzi, del suo «pilastro» Pedroni, e forse di Vitali l'Alessandria non ha molte speranze di evitare la sconfitta sul campo di un Napoli che, dopo la vittoria di Ferrara, è tornato in lizza per il secondo posto in classifica.

X PADOVA (35)-MILAN (34). I rossoneri sono in netta ripresa mentre il Padova, a giudizio dal clamoroso 0-3 con l'Atalanta, comincia ad accusare la fatica. L'ipotesi di un pareggio, malgrado il desiderio di riabilitazione dei padovani, è quella che trova maggior credito. Nelle file venete Mari sarà mediano al posto di Plasa e Chiumento-Tavalli formeranno il «tandem» di sinistra all'attacco.

1-2-X TORINO (33)-FIORENTINA (33). Un Torino in cerca di riabilitazione dopo il disastro di San Siro, contro una Fiorentina in netta ripresa anche se priva di Julinho. E' evidente l'estrema importanza della partita per i granata, non ancora sfuggiti al pericolo della retrocessione. Nelle file torinesi sono previsti il ritorno di Bonifati a centravanti e l'avvicendamento di Bertolini a terzino. Tra i viola tornano Chiappella e, forse, Gratton, mentre Carpanesi sarà l'ala destra.

1-X UDINESE (28) - ROMA (33). Il fattore campo dovrebbe favorire i friulani, reduci dal clamoroso e discusso successo sulla Sampdoria a Marassi. La Roma ha già perduto col volto in trasferta; nell'incontro di andata all'Olimpico le due squadre hanno chiuso alla pari (1-1).

X MESSINA (29)-SIMMENTHAL (38). I siciliani sono penultimi nella classifica di Serie B ed hanno già subito quattro sconfitte e tre pareggi sul loro campo. I bianconeri lombardi hanno buone possibilità di restare imbattuti.

PARMA-ZENIT MODENA non è valido per i pronostici, poiché non disputata lunedì.

X-1 CARBOSARDA (32)-PRO VERCELLI (33). Trasferta difficilissima per la capolista di Serie C. Sul terreno sardo sarà una squadra in vista e tre hanno pareggiato; inoltre la Carbosarda vuol vendicare l'1-4 subito nel girone d'andata a Vercelli e riportarsi in linea per la promozione.

X-1 LIVORNO (34)-RAVENNA (32). I locali giocano meglio di quanto faccia pensare la loro classifica. Un successo contro la Sarom è alla loro portata, anche se i romagnoli hanno attenuta fuori casa due vittorie e quattro pareggi.

X LECCO (23)-MARZOTTO (36). I veneti sono reduci da un 6-0 inflitto alla Sambenedettese, mentre i lombardi hanno pareggiato domenica a Taranto. Il Lecco in casa ha già subito cinque pareggi e due sconfitte.

1 SIRACUSA (34)-SIENA (37).

Wallace Smith sospeso per ordine della N.B.A.

Il negro, malmenato a Milano da Loi, era all'undicesima sconfitta consecutiva

NEW YORK, giovedì sera.

Wallace «Bud» Smith, excampione del mondo dei pesi leggeri, è stato sospeso dall'attività agonistica per ordine della «National Boxing Association» e potrà eventualmente riprendere a combattere soltanto dopo che una Commissione medica scelta dalla N.B.A. stessa avrà accertato le sue reali condizioni fisiche.

L'ex-campione del mondo, duramente battuto tempo fa a Milano da Duilio Loi, ha incassato martedì scorso l'undicesima sconfitta consecutiva per K. O. tecnico alla quinta ripresa ad opera della sconosciuta diciannovenne Gomero Brannan delle Isole Bahamas.

In occasione della partita tra l'A.J.K. ed i grigi

Alessandria: un incontro con vecchi amici

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, giovedì sera.

Vecchie conoscenze nelle squadre della «Allianza Idrotta Klubbes» di Stoccolma, che è venuto in Italia a tempera di sabbiotto — quello vero che nel nordico paese impera — della stagione calcistica.

Rimasto a casa questo voltin per inconvenienti di ogni genere il segretario Lindquist, che l'estate scorsa aveva ricevuto ed accompagnato con tanta cortesia la Juventus nel suo giro in Svezia, ha guidato ora la squadra il capitano Kock, l'uomo dell'interno sigaro di lusso in bocca, familiarmente chiamato Putte, che nel novembre del '51 aveva giocato, in qualità di ala, contro i nostri azzurri a Milano.

E' con lui, in qualità di allenatore, Frank Soo, l'inglese emigrato al monte dal padre cinese, che fu per qualche settimana, non molte stagioni fa, alla guida tecnica del Padova. Ha difeso un paio di volte, in Nazionale, i colori dell'Inghilterra. Soo, ed è un intenditore della più bell'acqua. Uno di quegli intenditori che, in Italia, faceva dopo poche settimane a pochi mesi di apericena la fine di Raymar, di Astley, di Dodgin, di Blake, e di tanti altri.

E poi v'è, proprio in squadra, la qualità di giocatore Hellberg, l'uomo, che, dopo di aver giocato per tre volte nella Nazionale svedese, fu importato in Italia dal Genoa, anzi, dopo qualche successo iniziale, naufragò, e fu dal Genoa stesso riesportato in Francia. Dove, nel Toulouse principalmente, divenne e rimase per qualche tempo uno dei realizzatori da rete più prolifici. Divenuto ogni anni più corpulento, è per sempre un giocatore efficace ed efficiente, per questo volendolo giocare fra i suoi si comprende come non potesse riuscire nel calcio italiano: è troppo lento e greve per il gioco assai importato e non tempo fa noi, Hellberg si è rivelato esportatore una gentile «italianina» che ha fatto sua moglie.

Lo A.I.K. era la squadra di Kurt Hamrin, per chi non lo sapesse o lo avesse dimenticato. Di lui si ricordano affettuosamente i suoi compagni di un tempo, precisamente come egli si ricorda di Torino e della Juventus, città e società dove gli piacque particolarmente di vivere. Hamrin, l'altezzoso che ha il fiuto dei palloni da rete, è appunto per il suo senso di opportunismo, che ha concretato tanto spesso per il Padova, quest'anno, ricercatissimo dalle società italiane in questo speciale momento. Lui come Ini temeva di dover ricantare a Stoccolma, alla fine della stagione, ma ora che il trasferimento interno dei giocatori stranieri torna ad essere ammesso in Italia, ogni limite del genere è svanito. Ma, prima di ripiccottegnarsi della nuova località deve andare a fare colla stagione prossima. Hamrin ha un sogno da realizzare: quello di tornare, per il prossimo giugno, nella Nazionale svedese, e dire la sua parola, assieme a uomini che si trovano nel suo identico caso, per il Campionato del Mondo.

C'era Lajos Czeller ad Alessandria, colla squadra dello A.I.K. Czeller, ungherese di nascita, è naturalizzato svedese da tempo, e, dopo di aver fatto anche lui — quel più clamorosamente lui che gli altri, perchè per lui fu anche Commissario della squadra Nazionale — la fine che è di prammatica per gli allenatori nel nostro paese, quella che gli incompetenti ed i politicanti riservano ai tecnici, per rimanere essi «incolliti» al posto in cui si trovano, è ora alle dipendenze della Nazionale svedese per il prossimo torneo mondiale. Abbiamo discorso con lui dei suoi uomini che egli ha qui seguendo e sorvegliando. I quali sono due mediani — Gustavsson dell'Atalanta e Lindholm del Milan — e quattro attaccanti — Hamrin del Padova, Salmonson della Lazio, Lindskog dell'Udinese e Skoglund dell'Internazionale. Sei giocatori, il più giovane dei quali — proprio Hamrin — ha quattordici anni, ed il più anziano — il rossonero Lindholm — un paziente trentenne. Sei giocatori che fanno sette, se ad essi si aggiunge Gren che ha giocato a lungo tra di noi, che ha già fatto ritorno in patria, e che pensa ora a tornare in Italia in veste di allenatore. Sette giocatori allora, che, a prima e dopo — dopo nel solo caso di Gren — hanno rivestito i colori del loro paese per la bellezza di 49+18+ 80+3+6+3+43 = 243 volte complessivamente, le cifre raggiunte dai singoli venendo citate nell'ordine in cui essi sono stati qui sopra da noi menzionati. Centoquarantuno medaglie nazionali, per uomini che non hanno avuto tutto quello che si meritavano perchè assenti da ogni nel più lungo e più brillante periodo della carriera loro.

Fu quasi i due terzi della compagine, che hanno militato nelle file delle società italiane. E di essi la Nazionale svedese non può fare a meno, se vuole che, in casa propria, il paese che organizza il grande torneo si appresti nei termini tecnici in cui è legittimamente in grado di esprimersi. La tendenza costruttiva espressa ieri, quasi in sordina, dallo A.I.K. ad Alessandria — squadra che gioca per attaccare, e che, attaccando usando con sette uomini —; questa tendenza rappresentata ed rifletterebbe da giocatori del calibro tecnico di quelli che abbiamo elencato!

Una squadra davvero una simile costituirebbe anche per i poveri sportivi nostri l'unica consolazione che possa essere loro riservata. Un modo di dividere — di riflesso ed in percentuale ridotto, naturalmente — una soddisfazione. Un modo, come nessun altro per poter gridare — svitococe e per uno inferno — Viva l'Italia!

Vittorio Pozzo

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI a TERR. L. 100 p.p.

(Continua in pag. 8)

CROCETTA affittasi signorile doppio salone, tre camere, tripli servizi. Telefonare 383-983. 16134

DISPONIBILE lotto 2 camere tinello ripostiglio terzo lotto adiacente Piazza Llegolo. Telefonare 696-847. 03185

LOCALE mq. Fiaccia piano terreno per magazzino industria alimentare, luce, forza, mq. 50, volendo camera cucina con-tigua. Telefonare 71-314. P4544

LOCALI laboratorio ceramiche privato pianta luminosissima mq. 280 affittasi. Telefonare 70-268. 00102

MAGAZZINO sano, telefono, luce, zona piazza Maria, adatto anche per merce preziosa, mq. 600 circa, affittasi. Scrivere casella 1197, SPI, Torino. 3702

MONTEGRAPPA affittasi alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 798-138 ore 19-20-30. 00 48

NEGOZI affittansi zona piazza Rivoli. Telefonare 774-886. 3764

NEGOZI, magazzini sotterranei riscaldati con montacarichi, scala propria, prossimi giugno, affittansi nuovo signorile palazzo Giampietri 9, Viale cantiere, proprietà mercia 11-13. 3808

NEGOZIO centrale, adiacente piazza Statuto, affittasi. Telef. 520-819 ore ufficio.

NEGOZIO centralissimo indicato adatto rappresentanza mq. 40 con o senza magazzino. Telefonare 60-907. M3666

OTTIMI nuovi alloggi due, tre, quattro, cinque camere, negozi, magazzini, affittansi Bramante 10, rimpetto Fiat Ritiro. Rivolgersi portineria oppure tel. 51-048.

PRONTI cese maggio, affittansi alloggi via Cumiana 14, telef. 320-400. 3815

SANREMO Capoverde affittasi ultimo alloggio tre camere servizi, panoramico. Telefonare 48-181. L6459

TERRENO cinto su corso, zona Stadio affittasi convenientissima. Scrivere casella 6358, SPI, Torino. 88747

VIA Reviba affittasi alloggio tre camere cucina servizi ristrutturato, luogo centrale, 18.000 mensili. Telef. 49-126. P4598

VIA Di Nanni affittasi alloggio camera cucina. Telefonare 382-317. P4570

VIA S. Secondo 89 affittasi bellissimi negozi nuovi. Telefonare 49-134.

VICINANZE piazza Statuto affittasi estesa metà terreno lungo. Telef. 32-930.

$1.000 camera cucinino bagno; 14.000 camera (nello terzo lungo. Telef. 32-930. Torino (Ferrara). Diavino, Sant'Anselmo 12. 416

LOCALI PER VILLEGG. L. 100 per parola

A Torre del Mare zona ameni visitare nascosto centro balneare panoramica bella luminosi villetta composta mobilia Ingresso, soggiorno (vicinanze Specimen) dove vendesi piccoli moli isoli terreno, villa e appartamenti. Organizzazione bancaria lunghe rateazioni. Tiratori, via Donizetti 4, Milano. Telefonare 795-836. 15496

APPITTASI lungomare alloggio ammobiliato due camere servizi. Disponibilità 4-6 letti. Telefonare 595-409. 03013

CIANO Marina affittasi villetta ammobiliata giugno luglio. Telef. 54-415, Torino.

DISTINTA famiglia cerca maggio-ottobre villetta alloggio giardino ombroso quattro camere ecito cesti chiosanti Torino possibilmente collinare. Telef. 210-765

ISOLA Elba villa sul mare affittasi giugno luglio. Telef. 880-558. 15611

LAICUBILLA appartamentino moderno, comodità, bagno, panoramico, tranquillissimo, vicinissimo spiaggia, 5-6 letti, affittasi. Telefonare 274-377. 03016

RAPALLO. Ionio, la Casciccia, via Gabbiano, tel. 61-357, vendo signorili appartamenti centrali in zona verdeggiante con vista mare e arco collinare. 4023

RAVENA vicinanze vendesi villetta prospiciente mare, prezzo convenientissimo. Scrivere SPI, casella 3 E, Ravenna.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

AVELENGO (Merano) 1500 m. «Kiederheim Schweizer Maria» soggiorno ideale alpino per bambini, cura materna, servizio giovanni modica. 4679

MERVI Pensione soggiorno Tranno centrale, cucina, giardino, specialità Pasqua prezzi familiari. 5008

PIEVE Ligure pensione «Marinella». Telefono 790-078. Giardino sul mare. Cucina ecita. 888

TARAZZE. La Pensione Villa Stallari piazza X ago benvenuto ai signori a tutta la sua affezionata clientela: Rosina Pongia. 5005

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 100 per parola

ASTI-[illegible] assistenti [illegible] frequentando Facoltà via Galvani 12, Gonzalino riuscita. Diploma Ministeriale.

ALL'ISTITUTO Vittorio Emanuele (aperto 1° aprile nuovi Corsi Stenografia Meccanografia Contabilità, Paghe Contributi, Corrispondenza Lingue. Corso Vittorio Emanuele 57. 5037

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CERCA impiego fidata signora cominciando adeguatamente 27enne terza lingua conoscenza fondata spagnolo. Scrivere casella 6008, SPI, Torino. 86224

CHIMICO neolaureato militesente mil. perito, occuperebbesi prima industria milanese o torinese. Scrivere casella 6066, SPI, Torino. 103419

DISCIPLINATISSIMA presentata, pratica lavori ufficio, referenziata, offresi, anche migliorare. Telefonare mattino 277-642. P4644

DISEGNATORE meccanico provetto, pratico carpenteria, infissi, impiegherebbesi. Scrivere casella 6313, SPI, Torino.

GEOMETRA anni 27 offresi lavoreamenti gallaria viadotti. Scrivere casella 6112, SPI, Torino. 03103

GEOMETRA 27enne pratico cantiere offresi. Telefonare ore pasti 222-342.

INSEGNANTE per massimi vice mestre due ragazzi seconda e terza elementare minima salata corsi villa alloggio signorile ambiente sotto religioso. Scrivere ch pochi occupati privata casella 1196, SPI, Torino. 4650

LIBERO subito esperto analisi costi contabilità industriale meno opera mezza giornata. Scrivere casella 3107, SPI, Torino.

MIX agenzia civile Politecnico Torino militare varie, impiegherebbesi addetto-tarcista. Scrivere, casella 6165, SPI, Torino.

PRATICA lavori ufficio; fattore specializzato paghe contributi, Portinelli, corso Chiamano 280. V6038

PRATICISSIMA paghe contributi contrassegnazione tutti lavori ufficio segretaria impiegherebbesi. Giambone, v. Capriolo 13

(Continua a pag. 8)

Tornados e tempeste sugli S. U.

La California paralizzata - Paesi minacciati dalle alluvioni - Drammatiche ore dei passeggeri di un treno bloccato dalla neve Frane a Hollywood - Tre cicloni nel Texas

Nostro servizio particolare

San Francisco, giovedì sera.

Gli elementi della natura si sono scatenati contro la California con tempeste di neve, piogge torrenziali e cicloni che hanno interrotto le vie di comunicazione, bloccato il traffico ed allagato intere regioni. Si hanno a lamentare danni materiali di considerevole entità ed anche delle vittime. Le condizioni atmosferiche non accennano a migliorare.

Un temporale è scoppiato nella California settentrionale e le acque del fiume Guadalupe sono cresciute di oltre un metro e mezzo nel giro di 12 ore. Gli abitanti di Alviso si trovano sotto la minaccia di una inondazione, 900 di essi hanno cercato rifugio in zone più sicure, abbandonando il tetto domestico.

Un treno passeggeri di 22 vetture è rimasto bloccato in una galleria, perchè dalla parte dell'uscita ora caduta una slavina. Il fatto si è verificato sul passo di Donner, nella Sierra Nevada, a 185 miglia da San Francisco. I passeggeri si sono volontariamente prestati a spembrare i binari, mentre imperversava la tormenta. La neve è caduta alta 70 centimetri nel giro di 24 ore. Squadre di soccorso hanno invano lavorato per un paio d'ore per estrarre un meccanico dal cumulo di neve, ma il ferroviere era già morto assiderato.

Un'altra slavina ha coperto sotto un paio di metri un lungo tratto della strada statale della California meridionale. Le manifestazioni sportive in programma hanno dovute essere rinviate. La zona di Palmdales, vicino a Los Angeles, è stata dichiarata pericolosa. Gli abitanti di undici case, poste ai piedi delle montagne a Sodden, hanno dovuto sloggiare per l'imminente pericolo di frane. Una fra le case minacciate è quella dell'attrice cinematografica Deborah Kerr. A nord di Hollywood è scoppiato un violentissimo temporale, che ha scardinato persiane, infranto vetri e portato via parte dei tetti delle case. I cavi elettrici si sono spezzati. Le antenne delle radio e della televisione sono state abbattute e portate via.

Il governatore Goodwin J. Knight ha dichiarato «zona di disastro» la parte della California meridionale. I fiumi sono ingrossati al massimo della loro capienza e minacciano di straripare. La minaccia alle zone abitate cresce di ora in ora.

Tre cicloni hanno colpito ieri sera Wichita Falls, nel Texas, provocando la morte di almeno una persona, il ferimento di altre 11, e hanno arrecato danni alle abitazioni ed agli edifici, abbattuto alberi e pali del telegrafo. Circa 25 persone sono rimaste ferite a Deancale, borgata distrutta interamente dal tornado.

Venti impetuosi hanno investito la costa del New England, danneggiando banchine e cottages. L'alta marea ha provocato l'inondazione della litoranea mentre gli abitanti di diversi villaggi del New England hanno dato mano alle pale e ai bulldozers per rimuovere mucchi di alghe, rottami e sabbia lasciati dalle acque quando si sono ritirate.

r. p.

Un Congresso a Roma dei benemeriti della Scuola

Roma, giovedì sera.

Circa cinquanta vecchi insegnanti insigniti della medaglia d'oro di benemeriti della scuola e della cultura, converranno a Roma il 13 aprile da tutt'Italia per il primo congresso dell'associazione nazionale educatori benemeriti.

L'associazione si propone di stabilire un vincolo fraterno fra i vecchi insegnanti e di rappresentare le loro istanze materiali e morali, mantenendo viva la coscienza del debito di gratitudine che la nazione ha verso gli uomini della scuola. A questo fine, l'associazione si ripromette in particolare di chiedere alle autorità che rappresentanze degli educatori benemeriti siano presenti nelle principali manifestazioni della scuola e della cultura.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

B.B. citata per cento milioni

Brigitte Bardot si prepara per il suo prossimo film prendendo lezioni d'equitazione in un maneggio parigino dove proprio ieri lo è stata portata una citazione del tribunale. L'attrice dovrà comparire il 19 maggio davanti al giudice per cercare di salvare i cento milioni di franchi che un produttore reclama per inadempimento contrattuale

Oggi e domani alla radio

Mosè di Rossini alle 21 sul programma naz.
L'angelo di Cairo di Suntucci sul palcoscenico del secondo programma (ore 21,30)
Alla tv: Tutti improvvisatori (ore 20,50)

GIOVEDI' 3 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I ric. 547,3, Torino m.f. II) — Ore 12: Orchestra Barzizza - 12,20: Attilio Cantore canta - Lamberto Lupi e Lucchese (12,35): Fogli di via del Cavalier Fantasio - 14: Giornale - Lidia Borsa di Milano - 14,15-14,30: «Novità di teatro», di Bruno Pierleoni - «Cronache cinematografiche» di Piero Gadda Conti - 16,20: Le opinioni degli altri - 16,30: Luigi Pavesi Trentino e la Rose Caldwell - Orchestra per voci, coro e orchestra - 17,15: In collegamento con la Radio Vaticana: Cantinela (Giuseppe Piccardi) e Per le tentazioni ecclesiastiche» - Santa Messa dalla Chiesa di Sant'Ambrogio all'Ayenzino in Roma - 18,35: Mario Pembeni e Shabat Malca, per voci femminili e orchestra. Orchestra e coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretti da Franco Caracciolo. Coro diretto da Emilia Giubilei - 19: Carlo Betocchi: «Riverside di San Romualdo» - 19,15: Raccolta: «Il pianoforte» - «Lucia ch'io piango» da «Rinaldo», soprano Irene Camporini Freitas. Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo - 19,30: Fatti e problemi agricoli - 19,40: «L'avvocato di tutti»: Fabrizio di quelli legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino - 20: Pagine musicali - 20,30: Giornale Radiosport - 21: Paese ridotto/suono: varietà musicale in miniatura.

Ore 21,05: «Mosè», melodramma sacro in quattro atti di Stefano De Jouy. Versione italiana di Calisto Bassi. Musica di Gioacchino Rossini. Interpreti: Nicola Rossi Lemeni, Agostino Lazzari, Giuseppe Taddei, Gianni Jaia Tavcuzzo Francesi, Pietro Clemasi, Anna Maria Rota, Anita Cerquetti, Rosanna Carteri, Direttore Tullio Serafin. Maestro del coro Nino Antonellini. Orchestra, Ambrosia e coro di Roma. Questa imponente melodramma rossiniano (la cui rappresentazione in prima volta al «San Carlo» di Napoli nel 1818 è ritenuta storica) narra le meravigliose vicende del fanciullo ebreo salvato dalle acque del fiume in cui era caduto e per ispirazione è inviato sulla Terra, sotto spoglie umane a trascorrere un lungo periodo in casa di Adamo ed Eva. Ma l'Angelo Michaeth nel tempo celeste quando tenterà di salvare Caino che si dispera per aver gettato le acque e fatto morire il fratello Abele - 22,45: Album di musiche offerte da Gioacchino Rossini a Mademoiselle Louise Cartier, nel mese di marzo 1836: Arie di Rossini, Bellini, Pàer, Tadolini, Mercadante, Rossini e altri. (Soprano Suzanne Danco, al pianoforte Francesco Molinari Pradelli) - 23,10-23,30: Il gioco della scienza, a cura di Dino Berretta.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 319,5, Torino m.f. III) — Ore 19: Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici - Orientazione di ieri e di oggi, a cura di Leonardo Benevolo: V. Tony Garnier e i grandi lavori di Lione; L'architettura sotto nella edilizia industriale - 19,30: Charles Ives: «Remata n. 2» per violino e pianoforte; Leon Jandorek: «Concerto» a per pianoforte e sei strumenti - 20: Cinedialogo occasionale - 20,15: W. Berlioz: «Benvenuto Cellini, ouverture op. 23»; L. Boccherini: «Concerto n. 5 in re minore op. 30» per pianoforte e orchestra - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il processo Pedro-Marocchetti» programma a cura di Tilde Turri. Compagnia di prosa di Roma. Regia di Guglielmo Morandi - 22,00: «Il simbolismo europeo dell'epoca romantica».

ROMA II (m. 356) — Ore 13,30-14: «Saltarono in aria», programmi musicali e polizieschi.

TELEVISIONE — Ore 17-18: La tv dei ragazzi: «La gabbia degli uccelli» v. film. Regia di Jean Dréville. Interpreti: Noël-Noël, Micheline Francey - 18,30: Telegiornale (edizione del pomeriggio) - 18,45: Vedrete e sentirete - 19: Passaporto n. 1: lezioni di lingua inglese a cura di Bice Mistrorigo - 19,20: Una risposta per voi: colloqui di Armando Curcio con gli spettatori - 19,45: Storia e liturgia della passione, a cura di Elio Nicolardi. Attraverso una serie di mosaici, pitture e stampe dell'XI al XVIII secolo, questa trasmissione rivedrà la vicenda della Passione e la sua espressione liturgica - 20: La tv degli agricoltori: rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Venturini - 20,30: Telegiornale (edizione della sera).

Ore 20,50: Tutti improvvisatori: campagna di talenti diretta da Arturo Gigli e Bragaglia, e presentata da Leopardo Cortese. Realizzazione di Lino Procacci - 22: «Corpi di ceneri a Cleverny». Questa registrazione di una trasmissione effettuata in diretta dalla Televisione francese, ci introduce nel castello di Cleverny, uno dei più nobili tra i nuovi castelli della Loira, e l'unico che rubava ai tratti in possesso della famiglia che l'ha costruito - 22,35: Telegiornale (edizione della notte).

VENERDI' 4 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale Cremona - 11: Concerto sinfonico - 11,50: Musiche di G. Cantelli - 12,10: Musica da camera - 13: Giornale - 13,20: Album musicale - 14: Giornale - Lidia Borsa di Milano - 14,15: Il libro della settimana - 14,30: Parole e Sapia Mercer - 17: Giornale - Concerto di musiche jeroniane - 18,15: Pagine 5713 - 18,45: Musiche di H. Brian - 19,15: Cielo e terra a Cassadesi - 19,55: «Requiem» di J. Rivier - 20,30: Giornale - Radiosport - 21,05: Concerto sinfonico - 22,40: Musiche di Beethoven - 23,15: Giornale - Concerto vocale e giullaresco - 24: Ultimo notiziario.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino - 10: Musiche di Napoli - 13: Napoli - 13,30: Orchestra - 15,45: Orchestra Mantovani - 14,30: Musiche di Beethoven - 14,45: Il teatro della voce - 14: Giornale - 16,15: Attraverso il Pacifico - 16: Terza pagina - 16: Classe unica - 19,30: Musiche di Vivaldi - 20: Radiosera - 20,30: «Kabat Mater» di Rossini - 21,30: «Lauries» - Ultima notizia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,05: Giornale radiosera - 19,20: La Rassegna - 20: L'indicatore economico - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: La poetica di A. Burg - 21,40: «La Cenerentola» di Wakefield - 23: Musiche di M. A. Ampolmoni.

TELEVISIONE — Ore 17: La tv dei ragazzi - 18,00: Telegiornale - 18,45: Il museo del Duomo di Milano - 19: La processione dei Venerdì Santi ad Assisi - 19,45: Carriera - 20,00: Telegiornale - 20,30: Ritratto di ieri - 21: «La leggenda di Ognuno», un prologo e tre tempi di H. Hoffmannsthal - Telegiornale.

QUESTA SERA ALLA RADIO IL CAPOLAVORO ROSSINIANO

Quando Mosè comparve sulla scena la diffidenza di Stendhal fu vinta

Lo scrittore francese ebbe la ventura di assistere alla prima rappresentazione dell'opera al San Carlo di Napoli - Un macchinista in imbarazzo per il passaggio del Mar Rosso

Questa sera, alle 21, la stazione del programma nazionale trasmetterà l'opera «Mosè», di Rossini, diretta dal maestro Tullio Serafin.

Stava a Napoli Stendhal l'anno che *Mosè* di Rossini fu la prima volta rappresentato nel San Carlo, 1818, e si recò ad ascoltarlo con qualche diffidenza, perchè la gente, nella maggior parte, adorava Rossini, ma non sapeva apprezzarne il reale valore, e, posponendolo a minori contemporanei che sembravano più solidi, ne lodava soprattutto il brio, la leggerezza: Avrebbe potuto un tale musicista intonare un soggetto biblico, alcuna meno, Mosè? Stendhal udiva non senza preoccupazioni queste chiacchiere. E andò.

«L'opera comincia con la scena delle tenebre, una delle piaghe che mortificavano e addolceravano gli egiziani. Scena facile, se ridotta allo spegnimento delle luci della ribalta, ma perciò molto ridicola. Alzato il sipario, mi venne da ridere. I poveri egiziani, a gruppi qua e là nell'immenso palcoscenico, è affiliti dalla piaga del buio, pregano. Non erano stati eseguiti più di venti battute, e non vidi altro se non un numeroso popolo, attento al pregare. E quando il Faraone, toccato dal gemito dei suoi grida: "Vanga Mosè", e Benedetti, il protagonista, appare in scena semplici e sublimi, alla foggia della statua di Michelangelo, s'ammira a Roma in San Pietro in Vincoli, la lucidità del mio spirito s'eclissò: non vi fu più un clarinetto che trasforma il bastone in serpente, un prestigiatore, ma un grand'uomo, ministro dell'Onnipotente, che fa tremare un vile tiranno sul trono...».

Così Stendhal insegna a non tener conto dei preconcetti di chi non sa e non intende, a trascurare le manchevolezze d'una messa in iscena per abbandonarsi alla potenza d'un dramma eccellente, e a diffidare dai malumori, che durarono malgrado il successo immenso.

Un altro episodio. Il librettista Tottola non aveva previsto le difficoltà sceniche nel terzo atto pel «passaggio del Mar Rosso». Dato il rapporto dell'altezza e della profondità del palcoscenico con il livello della platea, il mare, in secondo piano, appariva più alto della spiaggia! Il macchinista del San Carlo aveva toccato le vette del ridicolo. Il parterre vedeva il mare, cioè un telone verde, circa metro metro sulla terra: gli spettatori nei palchi vicini al palcoscenico scorgevano che le onde del mare erano mosse da ragazzi «lazzaroni», che strisciavano sotto il telone. Tutto il pubblico rideva, ma nessuno, benchè sollarato, attiva o fischiava: si ripensava all'introduzione...

La prima edizione del Mosè risale, s'è detto avanti, al 1818, e quella che s'usa chiamare la seconda fase del periodo napoletano. Scritturato infatti nel 1815 dal Barbaja al S. Carlo, Rossini aveva dovuto lasciare la capitale partenopea in seguito al dissidio che la Colbran, non indifferente alle sue premure, aveva fatto scoppiare fra il maestro e l'impresario. Ma vi ritornava nel 1817, dopo aver dato *Cenerentola* a Roma, *Gazza ladra* a Milano; i libretti dell'*Armida* e del *Mosè* stavano in preparazione.

Il *Mosè*, che nel libretto del Tottola in due atti continuava colla scena delle tenebre, venne allora giudicato degno di far aprire al maestro le porte dei teatri francesi. A Parigi, nel 1637, il poeta Jouy fu incaricato di rifare il dramma; ed il rifacimento, eseguito secondo i gusti dominanti sulla maggior scena parigina, si estese tanto da raddoppiare la materia dell'opera e produrre un primo atto interamente nuovo.

f. t.

COME IL CELEBRE ANIMATORE DI BALLETTI INIZIO' LA SUA CARRIERA

De Cuevas si occupò di ballo dopo una visita notturna in un porto

Dai moli di New York partivano gli europei richiamati in patria per la guerra - Lo pregarono di provvedere alle loro famiglie - Il marchese fondò una scuola di danza per i figli dei richiamati

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Il duello con Sergio Lifar a lietissimo fine, ha particolarmente attirato l'attenzione del pubblico sul marchese De Cuevas: nuovo mecenate nell'alta mondanità e negli ambienti del teatro, sovvenzionatore e animatore dei famosi balletti, che sotto il suo nome attengono grandi successi. Il marchese con quest'ultima avventura un po' seria, un po' allegra, è apparso a 32 anni alla ribalta dei pettegolezzi come un giovane cavaliere d'altri tempi, resuscitato spada in pugno. Una spada quasi simbolica: dopo gli scontri lievi, Lifar ha ricevuto una ferita, e tutto è finito in un abbraccio.

L'origine dei balletti del marchese De Cuevas, origine in vero poco conosciuta, è assai curiosa. Alla fine del 1939 egli si trovava a New York. Una sera, dopo aver partecipato ad un grande ricevimento, nel cuor della notte si recò con degli amici al porto. Tutto era immerso nell'oscurità, e ciò per il timore dei sottomarini tedeschi in perlustrazione nell'Atlantico. Il marchese si recava a visitare una nave in partenza per l'Europa: su di essa vi erano moltissimi italiani e francesi che ritornavano in patria richiamati dall'ordine di mobilitazione. De Cuevas, notissimo in tutti ambienti della capitale degli Stati Uniti, venne riconosciuto. In pochi istanti fu circondato da una piccola folla d'uomini i quali, col cuore affannato per la prossima partenza, lo pregarono di far qualcosa per le loro famiglie: privati del capo di casa ben presto sarebbero rimaste senza appoggio alcuno e forse senza mezzi.

Fu allora che, consigliato dalla moglie, il marchese De Cuevas aprì una scuola di ballo per figli di coloro che erano partiti per l'Europa, richiamati dal tragico svolgersi degli eventi politici, dalla guerra... In quella scuola nacquero i famosi balletti, conosciuti dal mondo intero. Il notissimo marchese che discende in linea diretta da un Grande di Spagna e che annovera tra i suoi antenati alcuni nobili donesi, potè permettersi questo gesto munifico grazie alla sua immensa ricchezza dovute, in parte, al suo matrimonio con la nipote di Rockefeller, il celebre miliardario americano. Con coraggio egli affrontò le spese di uno «troupe» composta di ballerini. Tali spese oggi ammontano sui 100-150 milioni all'anno. Ma egli ama la danza, ama le belle coreografie e per la gioia di un bello spettacolo d'arte che porti il suo nome, è pronto a far fronte a gravi impegni di carattere finanziario.

In gioventù il marchese De Cuevas fu agente pubblicitario di una casa di mode rinomatissima che venne fondata a Parigi dal principe Jussupov (l'uccisore del monaco Rasputin) e da sua moglie la principessa Irene di Russia. Da quel tempo sono trascorsi molti anni. Oggi il marchese vive a Parigi in un lussuoso appartamento situato in rue Voltaire nel quale ha raccolto squisite opere d'arte di un gusto raffinatissimo: famosa è la preziosa raccolta di piatti e oggetti cinesi. Lo spirito e l'allegria di questo originale mecenate sono tradizionali. Ebbe una clamorosa lite scherzo giocato anni or sono agli amici. Un giorno De Cuevas fece appositamente diffondere in Parigi la notizia della sua morte. Esso colse di sorpresa conoscenti e amici i quali, costernatissimi, accorsero nell'abitazione del defunto per portarvi l'estremo saluto. Il marchese era disteso su di un solenne letto funebre, immobile. Quattro attissimi eseguivano gli angoli del catafalco. Tra il pubblico convenuto c'era chi piangeva, chi pregava, chi sussurrava: «Ma com'è possibile! Soltanto pochi giorni or sono egli era ancora pieno di vita e di vigore...». Con pazienza veramente eccezionale il marchese intanto fingeva alla perfezione la rigidità della morte, mentre nel cuore si rallegrava di quel generale e sincero compianto. D'un tratto, rapidissima, si svolse la macabra scena. Scoppiando in un'improvvisa risata De Cuevas balzò e sedette sul letto, indi si alzò di scatto, provocando col suo gesto il terrore tra gli amici convenuti che fuggirono gridando...

In generale però il marchese dà prova di maggior gusto, nella scelta del soggetto dei suoi balletti. Ora egli ha, pare abbiano detto, 72 anni, e la sua salute è assai precaria. Ciò non gli vieta però di essere instancabile e di seguitare a prodigarsi con tutte le sue energie per ciò che è stata l'unica passione della sua vita: il balletto e la danza.

c. l.

Subbuglio alla Casa Bianca per una visita di Clark Gable

WASHINGTON, giovedì sera.

Le dattilografe e le stenografe della Casa Bianca erano eccitate come scolaretta quando l'attore cinematografico Clark Gable, accompagnato dalla moglie May, è entrato negli uffici in cui esse lavorano per salutare un amico. Passando nei vari uffici, l'attore ha scambiato qualche parola con il personale femminile: una gran parte di questo si è poi radunato nell'anticamera per vederlo.

Parlando con i rappresentanti della stampa Clark Gable ha dichiarato di essere venuto a Washington per presentare la sua ultima fatica: il film «Teacher's Pet» imperniato sulla vita dei giornalisti. L'attore è stato anche ricevuto dal presidente Eisenhower.

Da sabato al Carignano

Franca Valeri e Caprioli

Da sabato prossimo, al teatro Carignano, Franca Valeri e Vittorio Caprioli presentano «Lina e il Cavaliere», commedia musicale di Franca Valeri, Vittorio Caprioli, Giuseppe Patroni Griffi ed Enrico Medioli. Musiche originali di Fiorenzo Carpi. Quartetto Jazz Polistrumentale Nanni Carnel.

Accusata di evasione fiscale

Mandato d'arresto contro Judy Garland

NEW YORK, giovedì sera.

Un mandato di arresto per frode fiscale nei confronti dell'attrice Judy Garland è stato spiccato ieri su richiesta dell'ufficio delle imposte di Brooklyn, ma è stato successivamente ritirato, avendo il legale dell'attrice assicurato che ella si presenterà oggi al tribunale. Il mandato era stato spiccato in seguito al trasferimento da Brooklyn a New York dell'attrice, la quale deve ancora al fisco dal 1952 all'incirca dollari (circa 3 milioni) di imposte sul reddito.

Il Quintetto Chigiano stasera al Conservatorio

La società di Musica da camera presenta questa sera, alle 21,15, al Conservatorio, per le tre serie collegate, il Quintetto Chigiano in un concerto con il seguente programma: Mozart, Quartetto in mi bemolle K. 493; Shostakovich, Quintetto; Brahms, Quintetto in fa minore op. 34. Biglietti per i non soci in vendita all'ingresso a L. 1000.

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 22)

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 7)

PRATICO corrispondenza uffici offresi presso seria ditta. Scrivere cassetta 3072, SPI, Torino. 163469

QUINDICENNE pratica lavori vari ufficio [illegible] libera subito offresi. Telefono 32-099. 163511

RADIOTECNICO te accuratezza. Telefonare Asti [illegible]. 59204

RAGIONIERE conoscenza inglese, francese, praticissimo pagin, contabilità, contabilità varie, causa chiusura stabilimento incaricherebbesi, molta volontà. Scrivere cassetta 6381, SPI, Torino. 85685

RAGIONIERE 34enne, ottime mente, referenziato, offresi presso serio stabilimento. Telef. 20-348. 74690

REDIGENTE stenotipista compilatore licenza commerciale occuperebbesi. Scrivere cassetta 4180, SPI, Torino. 14180

RESPONSABILE [illegible] giovane contabile, pratico [illegible] ragioni amministrative, [illegible] lavoro 11. 86105

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

GRANDE impresa corea, Torino, giovani distinti funzionerà ampliamenti garantendo regolare continuità categoria dopo periodo istruzione; si favorevole trattamento. Specificare titolo studio e referenze. Scrivere cassetta 6367, SPI, Torino. 86086

IMPORTANTE casa specialissimi corsi ottimo elemento, lavoramento automezzi, magazzino. Referenze. Scrivere cassetta 4169 SPI, Torino. 16303

IMPORTANTE industria cerca bravissimi gradini per condizioni inusuali. Scrivere cassetta 6386, SPI, Torino. 85723

IMPORTANTE stabilimento cerca consigliere [illegible] capo servizio acquisti. Definitive posti occupati massimi ordine. Scrivere cassetta 4206, SPI, Torino. 16685

INDUSTRIA meccanica ricerca segretaria ufficio commerciale esperta stenodattilografia, corrispondente 25-30 anni. Rimborsare prenotando studi compiuti ed requisiti di valutazione a cassetta 4188, SPI, Torino.

INGEGNERI interessati ed elettromeccanici giovani (anche non laureati) esenti servizio militare cercano di primario stabilimento industriale. Dettagliare età, curriculum, referenze a cassetta 1183, SPI, Torino.

ISTITUTRICE, italiana o straniera, possibilmente cattolica, diploma o titolo equipollente, per autunno, attitudini comando, flessibilità insieme pochi coniugati. Referenze. Scrivere cassetta 6378, SPI, Torino.

LAUREATO legge o commercio giovane buona conoscenza lingue, per ufficio studi azienda importante azienda. Preferisce età, referenze, pretese. Scrivere cassetta 3178, SPI, Torino. 74311

PERITO tessile o disegnatore possibilmente giovane cerca industria provincia Torino. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino.

RAGIONIERE, buona pratica contabile, assume importante azienda. Remunerazione, preferendo età, passi occupati, referenze, pretese. Serie, cassetta 6371, SPI, Torino.

TINTORE, pratico tessile, giovane, si cerca pratica importante lanificio, offresi. Scrivere cassetta 6378, SPI, Torino. 86172

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

AUILE addetto/a sale et confezionista abito maschile offresi. Telef. 278-002.

BUTTA [illegible] libero subito offresi. Telefonare 49-957. 163587

CERCO custodia villetta, esamini solo persone giardino, marito occupato. Scrivere cassetta 4197, SPI, Torino. 74374

DIGIOTTERIA elettricista e radiotecnico offresi. Scrivere Biella p. Duro, via Belluno 30. 17196

CAMPEGGIATORE abilatore offresi. Scrivere cassetta 6020, SPI, Torino. 86871

DISPONGO autofurgone 500 per qualsiasi lavoro. Telefon. 280-288 ore 18-20.

DOMESTICA, tuttofare offresi 8-19, referenze controllabili. Rivolgersi Gilio, via Passalacqua 6. 4063

DOMESTICO infermiere qualificato cattolico pratico cucina altro cerca servizi domestici offresi. Referenze. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 16341

EX sergente carabinieri della provincia piemontese, [illegible] guardia, magazziniere, custode, portinaio. Scrivere cassetta 4178, SPI, Torino. 17188

EX carabiniere 25enne cerca [illegible] offresi [illegible]. Telef. 672-779.

EX vigile urbano cerca [illegible] lavoro posti fiducia magazziniere custode [illegible] o simili. [illegible] Bianco, Basilica 4, Torino. 63124

GIOVANE abilissima [illegible] offresi a giornata o ore. Scrivere cassetta 6002, SPI, Torino. 86310

GIOVANE 23enne bella presenza offresi commesso [illegible]. Telefonare 379-239.

MEDIA età occuperebbesi istituto privato [illegible] sola. Telefonare 278-670.

PASTICCIERE, gelatiere, barcaiola bar, cameriere, libero subito offresi. Telefonare 328-187. 16469

REVISIONISTA abilatore elettrico meccanico, lunga pratica mansione ambo, abile organizzatore, attende già servizio organizzare personale molti posti estero, conoscenza inglese, offresi. Telef. 705-660.

TAGLIANTE ragazzo giovane provata capacità offresi [illegible] miglioramento. Scrivere cassetta 6379, SPI, Torino. 85695

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

A ben capace esamina [illegible] Nasi, alto stipendio oltre. Ris. Pietro Micca 12.

AMILE domestica [illegible] referenziata, somma Oltre, via Passalacqua 6.

ALBERGHI prima seconda categoria cercano [illegible] guardarobiere cameriere piani sala, barman, stagione estiva montagna. Esigesi referenze alberghiere. Scrivere cassetta 6022, SPI, Torino. 86322

ASSUNTO istituto giornata 8-19, minima [illegible] referenziata. Telef. 521-874.

CAMERIERA sala giovane cuoca, bella presenza, referenziata, preferita sola persona. Polotti, Re Umberto 56. 3896

CERCASI apprendista parrucchiere 15-16enne (zona Lingotto) offresi Vito. Telefonare ore 683-326. 63079

CERCASI domestica referenziata miglior referenze. Scrivere cassetta 4183, SPI, Torino. 16321

CERCASI aspirante [illegible], compiuto servizio militare, per autoscrl, attitudini comando, flessibilità insieme pochi coniugati. Referenze. Scrivere cassetta 6378, SPI, Torino.

CERCASI pensionato massimo 50 anni lavori leggeri [illegible]. Scrivere cassetta 4182, SPI, Torino. 16319

CERCASI [illegible], Presentarsi via Nizza [illegible] 13. 17400

CERCASI ragazza [illegible] ben ottimo trattamento. Telef. 43-886 ore ufficio.

CERCASI tuttofare [illegible] giornata [illegible] ore dimbe. Telef. 382-311. 85902

CERCASI [illegible] 8ora giornata, referenze, stipendio massimo. Telef. 31-047.

CREATORE rullettore 1ª categoria cercasi. Scrivere cassetta 2101, SPI, Torino

INGHILTERRA. Famiglia domestiche per buoni posti. Ottimi salari. Scrivere a: The Maids, Vale Rimers, 444 Edgware Road, London-W.2. 4013

LAVORATE con noi! Meravigliosa macchina maglieria svizzera «Erbsa» [illegible] 100.000. Insegnamento gratis. Chiedeteci. Jan Quinino 4 ide. 74109

(Continua a pag. 16)

TECHNIGRAFI
Mobili portadisegni, [illegible] catal.
ALASIA
Vinaglia 3, tel. 42-338 - Torino

... proprio quelle benedette camicie che si sgualciscono non appena indossate. E la colpa non è vostra, brave massaie, perché voi con la semplice stiratura non potete fare miracoli. Ma il miracolo lo farà senz'altro "la Suora" - unico apprêto al mondo addizionato con "Precton" - perché grazie a "la Suora" la stiratura sarà sempre perfetta e quella stessa camicia resterà impeccabile e di un bianco splendente anchè per due o tre giorni.

Apprettate con "la Suora" prima della stiratura, le camicie resistono all'azione del sudore e all'assorbimento della polvere, i colletti non si restringono e la durata ne viene triplicata. Inoltre, una sola apprettatura sarà sufficiente per molte volte perchè "la Suora" è ad altissima concentrazione. Con "la Suora" lo stirare diventa facile e piacevole e qualsiasi indumento, sia bianco che colorato, acquisterà ogni volta l'eleganza e la vitalità del tessuto nuovo.

prodotto unico al mondo
la suora
fa durare di più la pulizia
"LA SUORA" - VIA BEMBO 40 - TORINO - E NELLE DROGHERIE

ULTIME NOTIZIE

Stamane in Vaticano

Udienza privata del Papa a Raab

Motivo della visita del Cancelliere, il Concordato tra la Santa Sede e l'Austria nei tre punti controversi: matrimonio, scuola, obblighi finanziari dello Stato verso la Chiesa

Roma, giovedì sera.

Questa mattina alle 9.30 il cancelliere austriaco Julius Raab è stato ricevuto in udienza privata dal Papa.

Poco dopo le nove lo statista austriaco è giunto in macchina nel cortile di San Damaso; lo accompagnavano l'ambasciatore d'Austria presso la Santa Sede, Giuseppe Kripp, ed un piccolo seguito.

L'udienza concessa dal Pontefice al presidente del partito popolare austriaco (cioè il partito cattolico) è durata a lungo; poi Raab ha presentato al Santo Padre il suo seguito. Subito dopo il Cancelliere d'Austria è stato accompagnato, dall'arciprete della Basilica vaticana, in una visita a San Pietro dove si è trattenuto in preghiera.

E' la seconda volta in due giorni che il Capo del governo austriaco si reca in Vaticano; sembrerebbe di ciò che il suo soggiorno in Italia rivesta carattere assolutamente privato, è un fatto che proprio su di esso si addensa l'attenzione degli osservatori di politica estera.

Ieri mattina, sempre in compagnia dell'ambasciatore Kripp, Raab ha avuto un incontro di due ore con il sostituto del Prosegretario di Stato mons. Tardini, lievemente indisposto; oltre a mons. Samorè, anche mons. Dell'Acqua ha affrontato con i rappresentanti della Repubblica austriaca il vero argomento che ha suggerito la visita in Italia: il Concordato tra Santa Sede ed Austria.

Il primo a riconoscere che si tratta di un «groviglio» è stamane proprio il giornale della Azione Cattolica, in un ampio articolo esplicativo. In sostanza, il Concordato austriaco stipulato da Dollfuss nel giugno del 1933, e rimasto sospeso durante l'occupazione dell'Austria, nel 1955, quando quella nazione riacquistò la piena sovranità, trovò opposizione nel partito socialdemocratico. Tuttavia l'abile politica dei dirigenti democristiani (e quindi di Raab stesso) che dividono le responsabilità di governo con i socialdemocratici, valse a sistemare provvisoriamente la questione con un compromesso.

Dei ventitrè articoli del Concordato, venti vengono applicati pacificamente; ma i tre controversi riguardano il matrimonio, la scuola e alcuni obblighi finanziari dello Stato verso la Chiesa, cioè materie, specie le prime due, alle quali la Santa Sede tiene in modo particolarissimo nei suoi rapporti e nei suoi trattati con altre nazioni.

Da qualche anno a questa parte si è svolto un intenso scambio di note fra il governo austriaco e quello pontificio su questo argomento. Il Vaticano ha sempre sostenuto, con abbondanza di argomenti giuridici, la piena validità del Concordato nella sua interezza, e solo in una nota del 30 gennaio scorso la Segreteria di Stato dichiarò di essere pronta a discutere qualche ritocco. In Austria il problema è sentitissimo: non soltanto il partito socialdemocratico, ma molti ambienti cattolici ne discutono sui propri periodici; se ne è occupata la conferenza dei vescovi austriaci riunita a Salisburgo, e ne hanno preso spunto i protestanti per insorgere con la richiesta che si addivenga ad un regolamento delle relazioni fra Stato e Chiese evangeliche.

Nonostante la saggia proposta dell'ultima nota della Segreteria di Stato, a tutt'oggi il Vaticano non sembra molto disposto a recedere sugli articoli del Concordato riguardanti il matrimonio e l'insegnamento religioso. La posizione della Santa Sede, ancorata sul principio «*pacta sunt servanda*», rende assai problematica la soluzione della difficile questione, e proprio ieri sera ufficiosamente si mostrava da oltre Tevere sulla necessità di «riconoscere legalmente l'indissolubilità del matrimonio religioso celebrato da sposi cattolici».

Pio XII e Raab, che è un cattolico fervente e convinto, ora si sono incontrati personalmente; si vedrà se un colloquio a tale livello permetterà di vedere accolte le proposte del Cancelliere, venute appposta a Roma per persuadere la Santa Sede che l'attuale stato giuridico dell'Austria in materia di diritto matrimoniale, compresa l'esistenza del divorzio, è da considerare un fatto irrevocabile.

Giorgio Nani

Pandit Nehru ha volato per la prima volta in aliante. Il primo ministro indiano ha tenuto per alcuni minuti i comandi dell'apparecchio nel cielo di Nuova Delhi. (Telefoto)

INAUDITA BIZZARRIA DELLA METEMPSICOSI

Ieri fu soldato sudista ed oggi è una mite signora

Ma Jeanne, quando dorme, rivive le battaglie nelle file del Dixieland e narra con rude linguaggio militare come morì per mano di uno "yankee,, - Descrive minuziosamente luoghi ed episodi della guerra di secessione Gli scienziati sono in imbarazzo - Un'indagine negli archivi tenta di accertare la veridicità delle sue narrazioni

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Nel corso di esperimenti ipnotici eseguiti sotto controllo medico, una giovane signora del Kentucky, Joanne Williams, «rivive» una precedente esistenza di cui più emozionante periodo è compreso negli anni della guerra di secessione che Jeanne avrebbe vissuto come maschio, combattendo sotto la bandiera sudista.

Il padre della signora, l'industriale Leonard E. Kord, racconta che molti episodi «vissuti» dalla figlia «quando era soldato sudista» sono stati dimostrati esatti dopo i necessari controlli negli archivi delle località indicate dalla signora Williams durante il sonno ipnotico.

La psicanalista Richard Williams, che si serve dell'ipnosi invece che di iniezioni di scopolamina o pentotal, ha dichiarato che il caso di Joanne è assai più interessante di quello, notissimo, di Bridey Murphy, dato che quest'ultimo era stato donna anche nelle «vite precedenti», mentre Joanne era un uomo.

Dopo il primo, tutti i successivi esperimenti sono stati registrati su nastro magnetico, e sulla scorta dei racconti della figlia il signor Kord ha iniziato ricerche storiche in Louisiana per avere la prova della verità di quanto la signora racconta. Nel sonno ipnotico Joanne Williams parla di combattimenti a cui ha preso parte, di scaramucce di cui non si parla anche nei più dettagliati libri di storia, di compagni che condivisero con «lei-lui» la tenda e le fatiche della guerra.

Durante la guerra civile Joanne era — dice — il tenente Hans Donaldson, morto per ferita di arma da fuoco in uno scontro con una pattuglia yankee. Per quanto il Pentagono, cui è stato chiesto di accertare l'esistenza di un soldato Donaldson nelle file sudiste, non abbia ancora potuto rispondere, pare una famiglia della Louisiana ha avuto un suo di nome Gene Donaldson, morto durante la guerra tra gli Stati.

«Del resto, dice Kord, mia figlia usa una terminologia assai strettamente militare, servendosi di parole ormai scomparse dall'uso anche in seno all'esercito, che non si sa può non chiedere dove possa averle imparate, soprattutto se si tien conto che — ne sveglia — ne ignora completamente il significato».

Uno dei nastri magnetici registrati contiene il racconto dell'ultimo combattimento del giovane Donaldson e vi sono momenti in cui la narrazione è così «cruda» che non si può non restare impressionati. Ad un certo punto si sente la voce di Joanne che dice: «Attento Sud, dietro l'angolo ci sono due casi yankee. Attento...». Poi la voce che parla diventa quasi un sussurro e prosegue: «Così sono morto, ricaduto sull'argine, con i piedi nell'acqua».

Al caso si sta interessando la società di parapsicologia americana, il cui membro dottor Charles W. Haggernath ha dichiarato: «La scienza non può ancora dir nulla circa questi fenomeni di "ritorno a vite passate": certo è però che non si tratta più di casi unici, come dimostrano quelli di Bridey Murphy e della ragazza indiana che ha "riconosciuto" un vecchio di cui asserisce di essere stata una moglie».

Il dottor Haggernath, che ha ascoltato le registrazioni eseguite durante gli esperimenti, è rimasto particolarmente impressionato dalle abbondanti citazioni di nomi, di luoghi, di avvenimenti che la signora Williams «certamente ignora nella sua vita presente», ma che dimostra di conoscere alla perfezione sotto ipnosi. Sarebbe da escludere, secondo il dottore, anche un'influenza telepatica dell'ipnotista, assolutamente digiuno di cose militari.

Un contributo decisivo agli studi sull'apparentemente caso potrà essere dato dalle ricerche negli archivi della Louisiana e del Pentagono dove sono conservati gran parte dei ruoli e dei «diari storici» dei reparti sudisti.

Diego Smith

Townsend verrà con i figli in Italia?

Londra, giovedì sera.

Peter Townsend, reduce dalle turbinose giornate di Londra, si appresta a partire per la Spagna. Notizie pervenute a Londra da Bruxelles informano che egli lascerà oggi o domani la capitale belga e si recherà nella vicina Ostenda, dal 15 anni ed Hugo di 11 — i quali arriveranno dall'Inghilterra su una delle navi-traghetto, insieme coi partiranno subito in macchina per la Francia, ove resteranno non meno di due settimane. Così avverrà in seguito non è ancora chiaro. Secondo alcune notizie Townsend e i due figli andranno o in Spagna o in Italia o in Germania e non tornerà a Bruxelles che ai primi di maggio. Secondo altre l'ex-colonello raggiungerebbe i figli a Londra, ove resterebbe alcuni giorni per discutere i propri affari, per salutare la madre e — forse — per rivedere Margaret; poi riprenderebbe da solo la vacanza sul Continente. Sia in un caso che nell'altro, è probabile che l'ex-scudiero resti trascorra alcuni giorni, verso la fine di aprile, nell'Italia settentrionale.

Townsend ha trascorso la giornata di ieri in discussioni di carattere economico. Ha fatto colazione col suo agente letterario a Bruxelles, col quale ha parlato della prospettiva di vendita in Europa del suo libro. In quelle volume, quasi completato, egli descrive il suo giro del mondo in automobile. Il colonnello si è molto impegnato con personalità del mondo industriale, allo scopo di esaminare varie offerte d'impiego. Al momento, Townsend è disoccupato, e il suo reddito è costituito dalla pensione di ufficiale dell'Aeronautica e dal compenso per alcuni articoli di viaggio.

Straziata da un cane

Cielia Zai, la bimba di tre anni assalita da un cane da pagliaio in una cascina nel territorio di San Giorgio Monferrato. L'animale inferocito ha atterrato la bimba e, straziandola la testa con le zampe, le ha inferto numerosi morsi. All'ospedale alla piccola sono stati dati cinquantotto punti di sutura al viso e al capo (foto A. Ubertis)

Le indagini per la rapina di via Osoppo

Gli errori di due banditi offrirono la pista buona

Il Gesmundo e il De Maria lasciarono troppe tracce prima e dopo il colpo - Sabato sarà emesso il mandato d'arresto contro i cinque fermati

Milano, giovedì sera.

I «cinque dalla tuta blu» faranno il loro ingresso nelle carceri di San Vittore la mattina di Pasqua. Nella giornata, di sabato, infatti, si conclude il periodo di fermo (sette giorni) concesso dalla legge: superato tale limite chi si trova nelle celle della Questura o della caserma dei carabinieri, deve essere rilasciato o condotto a San Vittore con un regolare mandato di arresto. Le prove raccolte contro i rapinatori di via Osoppo sono schiaccianti, o non c'è dubbio che il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Sergio Sorichilli, nella giornata di sabato eseguirà il provvedimento che schiuderà le porte di San Vittore a Ugo Ciappina e ai suoi compagni d'avventura.

Il dott. Sorichilli a questo proposito ha interrogato ieri sera lungamente al palazzo di giustizia Arnaldo Bolognini. Il bandito che aveva nascosto nella sua abitazione sotto l'acquaio della cucina ben murati i due secchi di plastica che contenevano banconote per 20 milioni, è stato condotto alla Procura della Repubblica da un poliziotto e da due agenti della Squadra Mobile. Il suo interrogatorio è durato per più di due ore. Nuovi colloqui si svolgeranno nel pomeriggio di oggi nell'ufficio del Sostituto Procuratore, e nei corridoi del palazzo di giustizia si avvicenderanno i compagni del Bolognini.

Le ultime indiscrezioni raccolte intorno alle indagini avolte febbrilmente dalla Squadra Mobile e dai carabinieri hanno rivelato che Arnaldo [illegible] de e Luciano De Maria furono tra i sette quelli che lavorarono «peggio». Furono proprio questi due a perdere tutta la compagnia di via Osoppo, seminando le tracce della loro azione preparatoria e della disperata «copertura» una volta effettuato il colpo. Furono essi a preparare le tute rubate con il camioncino a Castel San Giovanni e ad acquistare le altre quattro tute necessarie per il travestimento. Quando la polizia trovò i ladri del camioncino fu facile arrivare a chi aveva avuto i contatti con loro.

Nella rete caddero così per primi il De Maria e il Gesmundo seguiti a breve distanza da Arnaldo Bolognini. Fernando Russo, meglio conosciuto come «Nando il terrone» e Ugo Ciappina, furono gli ultimi a essere raggiunti. Non era difficile tuttavia trovare questi due ultimi e per nulla faticoso. Il loro centro di attività gravitava intorno al carcere di S. Vittore, una zona affollatissima dai pregiudicati e da tutti coloro che in qualche modo hanno a che fare con chi finisce dietro le sbarre di una prigione.

«Nando il terrone» aveva anni avviato un piccolo commercio in questo singolare ambiente. Fu lui il quarto della serie, mentre per il Ciappina si dovette attendere ancora qualche giorno prima di catturarlo. Il «duro» della compagnia si era recato a Sanremo condedicandosi una breve vacanza e per fare una puntatina al tavoli verdi del Casino.

Era stesso tuttavia a Milano per compiere un'operazione che immancabilmente da alcuni anni era obbligato a fare: firmare il foglio dei vigilati speciali al Commissariato di Porta Genova; ogni sette giorni, la domenica a mezzogiorno, egli era solito assolvere al suo obbligo e per non muoversi dovette lasciare forse a malincuore la Riviera dei Fiori. Dodici ore dopo anche lui finiva per tenere compagnia ai suoi compagni nelle camere di sicurezza della Questura. A questo punto le indagini si svilupparono con velocità sempre crescente mentre si accumulavano contro la banda di via Osoppo le chiare prove dei crimini compiuti.

Churchill guarito torna in volo a Londra

Nizza, giovedì sera.

Sir Winston Churchill lascia la Riviera completamente guarito dall'attacco di polmonite e pleurite che quasi gli costò la vita. L'ottantatreenne statista inglese partì alle 14.50 di oggi dall'aeroporto di Nizza insieme con la consorte e i membri del suo seguito a bordo di un aereo di linea diretto in Gran Bretagna.

Churchill si trova nella villa «La Pausa» di Roquebrune Cap Martin dal 15 gennaio scorso, ospite del suo editore Emery Reves. Le vacanze non avrebbero dovuto superare la durata di un mese, ma decise di rinviare la partenza in attesa di un miglioramento delle condizioni atmosferiche in Gran Bretagna. Il 18 febbraio, come è noto, sir Winston venne colpito dalla malattia e le sue condizioni furono così serie che si rese necessario l'invio di un apparecchio del suo medico privato, lord Moran.

La ricaduta del 28 marzo scorso costrinse lo statista a tenere il letto ancora per qualche tempo, ma la forte fibra ebbe il sopravvento tanto che l'ammalato non tardò a rimettersi completamente. Ieri lord Churchill ha avuto ospite il presidente della Repubblica francese, René Coty.

Nelly Rivas si sposa con la dote avuta da Perón

Buenos Aires, giovedì sera.

Nelly Rivas, l'ex amica di Perón, si sposerà domenica con un impiegato di «una delle maggiori ambasciate di Buenos Aires», dal quale non si conosce che il nome di battesimo: Carlos.

Nelly Rivas ha 19 anni e li abbandonato 22. La ragazza porta in dote i gioielli e il denaro liquido datole da Perón, che il [illegible] ha deciso di lasciarle: in tutto 508.000 Pesos.

Il matrimonio sarà celebrato nella modesta villa che Juan Perón dette ai genitori di Nelly.

Tentata rapina alla tabaccaia della stazione di Cuneo

Cuneo, giovedì sera.

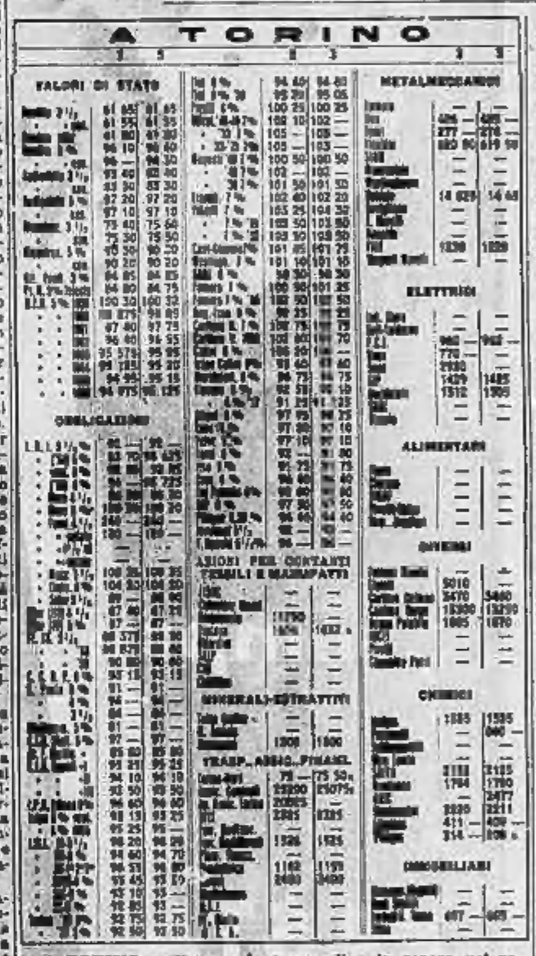
Di un grave fatto si è venuti a conoscenza soltanto ora. Venerdì scorso alle 17, nell'atrio della stazione nuova sull'Altipiano, due giovani dall'accento calabrese, dopo avere acquistato alcune caramelle nella locale privativa, approfittando che in quell'ora l'atrio era semideserto, avrebbero minacciato l'anziana titolare della privativa stessa puntandole contro una rivoltella ed ingiungendole di consegnar loro denaro e generi in vendita nel negozio.

La signora, per quanto intimorita, con presenza di spirito rispondeva di essere certa che la rivoltella non era carica. Uno dei due giovinastri faceva constatare alla tabaccaia che la rivoltella era invece carica. La donna allora diceva al due: «Sono vecchia e povera. Ho poco da vivere e voi, con quello che troverete qui, potrete spartirvi ben poco».

Quando poteva verificarsi il peggio, i due venivano messi in allarme dal sopraggiungere improvviso di alcuni giornali, e si davano alla fuga. La polizia li sta attivamente ricercando.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO



A TORINO — Il mercato presenta orizzonti particolarmente limitati. Mancandosi su un fondo molto modesto, la quota scorsa a una flessione iniziale, parzialmente corretta nella fase conclusiva della riunione. Le indicazioni di fine seduta mettono in luce lievi perdite, estese a quasi tutti i settori. Non fanno il gruppo Finsider.

Titoli di Stato e obbligazioni sono alimentati da diffuse compere.

Deposeria privo di rilievo, su prezzi invariati.

Diritti Bastogi 50.

Prezzi fatti per obbligazioni non ancora quotate ufficialmente: Olivetti 7 per cento 1958: lire 103,50 e 105,50.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 623,50; dollaro canad. 637,40; franco svizzero 143,65; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,45; franco francese 129,10; sterlina G. B. 1752; marco germ. 148,40; scellino austriaco 24.

Prezzi ufficiali delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5900-6100; marengo svizzero 1750-1850; sterlina carta unitaria 1760-1790; dollaro carta Usa 620-624 franco svizzero 145-146; franco francese 127-141; oro fino 700-710; argento 18,25-19,75.

A MILANO — L'ultima riunione valida per la liquidazione della corrente settimana si è svolta, dopo una apertura relativamente sostenuta con una lieve prevalenza di vendite, che riportavano man mano le quotazioni sui medesimi livelli di venerdì scorso o di poco superiori. Ciò è dovuto, evidentemente, alla brevità del ciclo settimanale delle contrattazioni, che non permette alla tendenza di svolgersi con sufficiente ampiezza. Questa condizione era identica per tutti i titoli a larga base. Facevano eccezione le Eridania e le Pirelli ancora relativamente resistenti. Ben tenuta, attraverso acquisti di difesa, le Finsider e i valori del suo gruppo.

Fiacchezza nelle quotazioni dei Buoni del Tesoro novennali e, in genere, nei valori a reddito fisso.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 14.015; Bastogi 1381; Finelettrica 1153; Fiamare 571; Finsider 491; Gim 3175; Invest 2391; La Centrale 3875; Sviluppo 1025; Ass. Generali 25.650; Assicurat. Italiana 7320; Ras 7650; Fare, N. Ord. 4150; Châtillon 2280; Cantoni 11.975; Olcese 800; Cucirini C. C. 7430; De Angeli 2420; Cassami Seta 4540; Gavardo 2150; Lanificio Rossi 8570; Lanif. e Canap. 588; Snia Viscosa 1633; Dalmine 1610; Ilva 488; Metalli 4806; M. Amiata 5750; Montecatini 2212; Monteponi 1308; Siele 3550; Bianchi 402; Fiat 1529; Nebiolo 14,90; Sade 1210; Ciell 2855; Dinamo 2713; Edison 2565; Bresciana 6981.

Sarda 3880; Valdarno 2779; Emiliana 2990; Subalpina 8275; Magneti Marelli 347; Ercole Marelli 458; Orobia 2290; Romana Elettr. 2710; SESO 2022; SIP 1420; Meridionale 1308; STET 1323; Tecnomasio 1960; Telt «A» 2990; Telt «B» 2985; Terni 274; Unes 106; Vizzola 2450; Bisc. Italiano 5850; Eridania 4225; Romana Zuccheri 431; ANIC 2470; Italgas 1885; Liquigas 408; Mira Lanza 6970; Rumianca 1791; Saffa 2110; Aedes 2460; Beni Stabili 4578; Immobiliare 604; Risanamento 1550; Silos Genova 4020; Cartiere Burgo 13.245; CIGA 4075; Eternit 5015; Italcementi 12.425; La Rinascente 190; Pirelli S.p.A. 3995; Pirelli e C. 3785; Edison Volta ord. 1730; Edison Volta pref. 2180.

Prezzi informativi fuori Borsa: sterlina oro vecchia 5850-6150; sterlina oro nuova 5900-6100; marengo 4750-4950; sterlina cantaria 1750-1770; dollaro carta 622-625; franco svizzero 145,25-145,75; franco francese 128,50-140,50; oro fino 697-719; argento 18,50-19,50.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro USA 621,70; dollaro canadese 638; sterlina 1753; franco svizzero 145,75; franco francese 134; franco belga 12,47; fiorino olandese 164,50; marco germanico 148,42; scellino austriaco 24; peseta spagnola 11,66; escudo portoghese 22; corona danese 93; cor. svedese 119,75; cor. norvegese 86,35; dinaro jugoslavo 9,75.

A GENOVA. — Seduta piattosto scialba in un mercato intonato al pessimismo. La quota subisce uno slittamento sensibile, soprattutto sui titoli capogruppo. Ben difesi siderurgici ed elettrici.

Alcuni prezzi: Generali 25 mila; Meridionali 1537; Viscosa 1889; Finsider 419; Cailni 2295; Fiat 1230; Sip 1413; Tett B 2965; Stet 2350.

A FIRENZE. — Andamento calmo e nuove lievi cedenze in tutti i settori, particolarmente sentite per le Viscose e le Montecatini.

Alcuni prezzi: Ferrovie Meridionali 1239; Centrale 8585; Fondiaria Vita 6830; Montecatini 2219; Magona 573; Fiat 1230; Valdarno 2165; Immobiliare 604.

Al tribunale di Pinerolo

Ultime arringhe al processo del "mago,,

Pinerolo, giovedì sera.

All'odierna ripresa del processo a carico del «mago di Pinerolo», il presidente Vallauri ha dato subito la parola all'avv. Cesare Zaccone, difensore dell'avv. Ferrari, che dice: «Francamente avrei sperato che l'episodio riguardante il mio cliente fosse trattato in altro modo. La Parte civile, dopo un'ottima premessa, ha fatto una dimostrazione di truffa monca. Il Pubblico Ministero ha usato parole violente ma non ha dimostrato l'esistenza giuridica della truffa. I precedenti dell'avv. Ferrari non contano. Qui occorre dimostrare che c'è stato artificio e dolo, non giudicare sulle impressioni. Ferraro è imputato di truffa per aver chiesto ed ottenuto dal Bertalot la somma di lire 300 mila occorrente per sequestro dalla villa dell'on. Ferrari.

«Secondo la Parte civile, il Bertalot si è incontrato con l'avvocato a Torino nel suo studio proprio mentre questi stava battendo a macchina la istanza di sequestro, il che avrebbe indotto la vittima in errore. La situazione di fatto è un'altra. Il Bertalot, che finanziava la causa del Biollino, andò a Torino solo per accertarsi che i soldi arrivano veramente per la causa e non per le altre necessità del "mago". Il Bertalot diede la somma all'avvocato per conto del Biollino, quindi fece un prestito all'amico.

«Ma domando occorre dunque porre: per quale motivo il Bertalot ha dato i soldi al Ferrare a nome del Biollino? E' indubbio perché fosse proseguita la causa, poiché è evidente che un sequestro cautelativo senza la prosecuzione della causa non ha senso. L'entità della somma poi non conta. E' una questione di etica professionale che non ha attinenza con la truffa. Il Bertalot ha dichiarato al tribunale: "Io imprestai le 300 mila lire al Biollino e lui si impegnò a restituirmele non appena avesse vinto la causa contro l'on. Ferrari". Ora è evidente che si tratta di un mutuo condizionato. La condizione posta per la restituzione non si è ancora avverata, quindi non esiste truffa né tanto meno esiste un danno.

«La situazione patrimoniale dell'on. Ferrari, calcolata oggi in [illegible] milioni, garantisce il patto Biollino-Bertalot poiché altro scopo non aveva il sequestro. Se fu un patto sballato, l'avv. Ferraro non c'entra. L'avv. Ferraro deve essere giudicato su un piano giuridico e non su un piano morale, poiché certe vicinanze non giovano all'imputato. Chiedo pertanto che il mio cliente sia assolto perché il fatto non sussiste o comunque non costituisce reato».

Prende quindi la parola l'avv. Mario Dal Fiume, difensore della signorina Zacco il quale annuncia: «Sarò brevissimo, quella della mia cliente è una piccolissima situazione. Il Pubblico Ministero ha visto in un bacio che la Zacco ha dato all'imputato la sola nel momento in cui questi veniva arrestato, una solidarietà criminale. Non era che disperazione. L'imputata fu vittima dei Solari, che in quest'aula disse il falso nascondone libero e sereno. Questa donna ama il «mago» e forse avventura più grande non poteva cogliere. Vive vicino a lui, convinta che egli sia vittima di soprusi ed è quindi logico che cerchi di difenderlo alla sua maniera».

Bertalot si è incontrato con l'avvocato a Torino nel suo studio proprio mentre questi stava battendo a macchina la istanza di sequestro, il che avrebbe indotto la vittima in errore. La situazione di fatto è un'altra. Il Bertalot, che finanziava la causa del Biollino, andò a Torino solo per accertarsi che i soldi arrivano veramente per la causa e non per le altre necessità del "mago". Il Bertalot diede la somma all'avvocato per conto del Biollino, quindi fece un prestito all'amico.

«Ma domando occorre dunque porre: per quale motivo il Bertalot ha dato i soldi al Ferrare a nome del Biollino? E' indubbio perché fosse proseguita la causa, poiché è evidente che un sequestro cautelativo senza la prosecuzione della causa non ha senso. L'entità della somma poi non conta. E' una questione di etica professionale che non ha attinenza con la truffa. Il Bertalot ha dichiarato al tribunale: "Io imprestai le 300 mila lire al Biollino e lui si impegnò a restituirmele non appena avesse vinto la causa contro l'on. Ferrari". Ora è evidente che si tratta di un mutuo condizionato. La condizione posta per la restituzione non si è ancora avverata, quindi non esiste truffa né tanto meno esiste un danno.

«La situazione patrimoniale dell'on. Ferrari, calcolata oggi in [illegible] milioni, garantisce il patto Biollino-Bertalot poiché altro scopo non aveva il sequestro. Se fu un patto sballato, l'avv. Ferraro non c'entra. L'avv. Ferraro deve essere giudicato su un piano giuridico e non su un piano morale, poiché certe vicinanze non giovano all'imputato. Chiedo pertanto che il mio cliente sia assolto perché il fatto non sussiste o comunque non costituisce reato».

Prende quindi la parola l'avv. Mario Dal Fiume, difensore della signorina Zacco il quale annuncia: «Sarò brevissimo, quella della mia cliente è una piccolissima situazione. Il Pubblico Ministero ha visto in un bacio che la Zacco ha dato all'imputato la sola nel momento in cui questi veniva arrestato, una solidarietà criminale. Non era che disperazione. L'imputata fu vittima dei Solari, che in quest'aula disse il falso nascondone libero e sereno. Questa donna ama il «mago» e forse avventura più grande non poteva cogliere. Vive vicino a lui, convinta che egli sia vittima di soprusi ed è quindi logico che cerchi di difenderlo alla sua maniera».

Tafferugli a Palermo tra scioperanti e polizia

Alcuni contusi da entrambe le parti - Cinque fermi

Palermo, giovedì sera.

Forze di polizia e gruppi di operai dei Cantieri navali, duramente in sciopero stamane, si sono scontrati in corso Pisani della città. Si lamentano contusi da entrambe le parti.

Gli incidenti hanno avuto inizio davanti all'ingresso dei Cantieri, dove la polizia ha dovuto intervenire per allontanare i dimostranti che tentavano di impedire ad altri operai l'ingresso nello stabilimento. Gli scioperanti si sono allora diretti verso il cavalcavia di via Sampolo dove la polizia ha intimato per la seconda volta lo scioglimento del corteo. Qui è avvenuto l'incidente più grave: alcuni operai hanno infatti raccolto delle pietre da un vicino cantiere edilizio, lanciandole contro le forze dell'ordine, che hanno reagito caricandoli. Altri tafferugli sono avvenuti prima in piazza Croci e poi in piazza Politeama.

Nel corso degli scontri sono stati fermati cinque uomini, non si sa ancora se tutti operai dei cantieri.

Gli scioperanti, dopo essersi riuniti ancora una volta in piazza Bologna, dove ha parlato loro il dirigente della Camera del Lavoro, alla fine si sono sciolti.

Secondo voci che circolano negli ambienti della Questura, al cavalcavia di via Sampolo le pietre contro la polizia non sarebbero state lanciate dagli operai, ma da attivisti della Federazione giovanile del PCI, i quali avrebbero guidato le dimostrazioni e nobilitato gli operai.

Come è noto, gli operai dei cantieri sono in agitazione in seguito all'interruzione delle trattative per alcune rivendicazioni di carattere salariale.

Padre e figlio in moto investiti da un daino

Pisa, giovedì sera.

Questa notte l'operaio Pisano Antonelli e suo figlio, sono stati vittime di un singolare incidente. Costoro a bordo di un ciclomotore stavano percorrendo verso le 23 un sentiero della tenuta di San Rossore quando un grosso daino — uno degli esemplari di cui la tenuta è ricchissima — è andato loro incontro con tanta violenza da sbalzarli di sella, facendoli ruzzolare sull'asfalto. L'animale è poi fuggito nel bosco.

A colpi di scure ferisce la moglie poi si getta nel vuoto

Milano, giovedì sera.

Una vita sconvolta stamane alle 7 tra due vecchi coniugi è improvvisamente sfociata, per ragioni che l'inchiesta della polizia deve ancora stabilire, in un sanguinoso dramma. L'uomo, Aldo Superbi, di 72 anno, colto da un incontenibile accesso di furore, ha impugnato una scure e ha vibrato alcuni colpi alla moglie. Poi, quando ha visto la donna crollare al suolo sanguinante, ha aperto una finestra dell'appartamento situato al secondo piano dello stabile n. 25 di via Ripamonti e si è gettato nel vuoto.

Fortunatamente la moglie del Superbi, Pasquina Zaggia, di 69 anni, è riuscita a parare con le braccia gran parte dei colpi infertile dal marito. Questa disperata difesa le ha salvato la vita: al Policlinico, dove è stata subito dopo ricoverata, i medici l'hanno infatti dichiarata guaribile in 15 giorni: ha riportato alcune ferite e contusioni al capo e alle braccia.

Nonostante abbia compiuto un volo di almeno sette metri, anche al Superbi è andata relativamente bene. Raccolto privo di sensi sul marciapiedi, l'uomo è stato anch'egli immediatamente avviato al Policlinico e, dopo una minuziosa visita, dichiarato guaribile in una trentina di giorni. Più preoccupante delle ferite e delle fratture è apparso ai medici lo stato di sconvolgimento in cui il vecchio si trovava per cui, dopo essere stato sottoposto alle prime necessarie cure, il Superbi è stato avviato all'ospedale di Niguarda e ricoverato nel reparto neurodeliri.

Operaio decapitato da un filo metallico

Brescia, giovedì sera.

Una mortale disgrazia sul lavoro è avvenuta in uno stabilimento di Villa Carcina. L'operaio Riccardo Guerrini di 38 anni, del luogo, mentre stava lavorando ad una macchina che avvolge in speciali rocchetti il filo di rame, restava impigliato nelle maglie e il filo metallico lo decapitava istantaneamente.

I compagni di lavoro fermata la macchina, poco subito accorsi sul posto della raccapricciante sciagura, ma purtroppo si sono resi conto che ogni soccorso era inutile.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

TORINO A. XII N. 80
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-942 al 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
3 - 4 Aprile 1958
L. 30 (sped. in abb. postale)

PUBBLICITA' ECONOMICA
(VIA SAN TOMASO N. 17)

OFFERTE LAVORO
L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

MAGLIFICIO cerca tagliatrice, stagliatrice rettilinea, macchinista Singer, lavoro qualificato. Telef. 81-910. 16294

OPERAIO 1° categoria perito frese e alesatrice cercasi da importante industria meccanica, età posti occupati. Scrivere casella 4114, SPI, Torino. L4003

SIGNORA sola cerca istitutrice fissa, ventiseienne, pratica, referenziata. Presentarsi a Gest s. Merghen 37. L7134

STIRATRICI, macchinista meccanici. Confezione abiti, gonne. Telefonare 32-730. 13078

TAGLIATRICE confezioni donna vendita abito pratica serie corsari. Inoltre presentarsi senza macchine regolari. Bianchi, Cavour 30. 26042

TUTTOFARE fissa pratica cucina corretta signorile. Referenze richieste. Telefonare 871-064. L7416

TUTTOFARE fissa, referenziata, cercasi subito, presentarsi mattino ore 10-12 oppure sera ore 18-19. Telefonare 83-466. 13309

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

A introduciamo nuovo mercato abbigliamento rappresentanza Piemonte. Scrivere casella 4135, SPI, Torino. L8950

ABBIGLIAMENTO cercasi rappresentanti zona profumerie articoli fantasia. Cordiferi Antireumatico. Preventivi utili. Facile vendita. Omnia, Livorno, Torri 183.

ACCETTEREMO rappresentanza visita clienti Torino commercializzando provincia, eventualmente accetto proprio. Rotticini, Cavour 14. L6267

AFFERMATA ditta vendesi per gelati cerca rappresentanti provincia Torino. Anche già viaggianti articolo affine. Trinacria, via Dante 12, Milano. 26272

AGENZIA generale cerca concessionario Piemonte intermediario radiodiffusi, autotrasporti, industria per abbigliare Super Addittivo a indistruttibile. Scrivere casella 349 A, SPI, Milano. 4853

ATTENZIONE! svedesi, nelle città e piccoli centri, occhialaio rappresentanti (anche pensionati o aventi altre occupazioni) per vendita, predestinatario a famiglie, insuperabili all'da favola, saponi, ecc. Corrispondenza ottima provvigione. Consorzio Produttori Oltre Oceano, Imperia.

BRILLANTINA bianca anticalcarea antiforfora sympleuricio igienizzante deodorante profumata. Grisa, S. Stefano 12, Bologna. 1959

CERCASI agenti viaggiatori, zona Piemonte. Scrivere casella 3038, SPI, Torino.

CERCASI persona introdotta negozi abbigliamento alta Italia per vendita scarpe sportive linea per signora. Provvigioni. Telefonare settembre casella 9002, SPI Torino. 26206

CERCASI rappresentanza Puglia Lucania Calabria personali ingegn e cucina. Scrivere casella 9 P, SPI, Bari. 4972

DISPONENDO locali, macchina, cercasi rappresentanza o deposito. Tel. 363-483.

DISPONENDO tempi libero zona propria accetterei serie rappresentanza o commissioni. Telefonare 780-562. L6249

DISPONENDO 400 accetterei qualsiasi lavoro anche rappresentanze. Scrivere casella 3077, SPI, Torino. M3497

SOLIDARIA cerca intraprendente club Torino, altri collaboratori lavoro carriera giovanile. Telefonare 284-966, ore 8,30-9,30, 14,30-15,30. M3598

EDITRICE libraria impiegando rappresentanti, Martinez, via Vittorio Bosso. 123, Cuneo. 4890

FABBRICA profumi cerca rappresentante interesse Piemonte. Scrivere postae, curriculum vitae ferma Posta Ricezione, Fabbrica Auto n. 141920. 4917

FABBRICA lederà di prestigio famiglie cerca a corso cerca viaggiatori rappresentanza introduzione presso grossisti e dettaglianti, Liguria, Piemonte, Lombardia, Emilia, Marche e Sardegna. Scrivere casella 8103, SPI, Cuneo. 4979

FABBRICA (ind plastica per elettricità, idraulica, cerca rappresentanti ed ambulanti, preferibilmente con automezzo. Scrivere casella 1182, SPI, Torino.

GEOMETRA intraprendente edilizia Torino e provincia, urbana, industriale, ambientale, abbinerebbe rappresentanza esclusiva materiali edili. Scrivere casella 2031, SPI, Torino. M4018

GIOVANE volenteroso referenziato intelligente munito autoveicolo proprio cerca concessione articoli tessili per zona Sicilia, Vercelli, Novara, Aosta, Casella 28 N, Pubblicitas, Biella. 4915

GIOVANI attivi rappresentanti autoveicoli, facile parola, auto propria, esclusivamente per case fornitrici. Torino, cerca solida importante organizzazione nazionale per vendita rateale a privati consumatori biancheria, corredi e confezioni. Affidiamo vasto deposito merce per propria consegna clienti. Forti provvigioni liquidabili ogni mese. Esclusività provinciale. Inviare lettera-curriculum referenze SPI, casella 78 A, Venezia. 3838

IMPORTANTE ditta macchine per cucire cerca piazzisti. Scrivere casella 4149, SPI, Torino. L6200

IMPORTANTE Alessa cerca rappresentante subagente Torino città interesse mercerie per vendita diretta linea piccole leggere, Scriv. casella 4146, SPI, Torino.

IMPORTANTE industria città per tessuto, tessili, maglie, fabbisogni cerca rappresentanti provincia Vercelli, Novara. Scrivere SPI, casella 26 B, Genova.

INDUSTRIA metallurgica cerca rappresentante introdotto commercio macchine edili zona Piemonte Liguria. Scrivere Pubblimant 150 T, Milano. 4806

INTRODOTTISSIMI tre accasionali orologi novità, forte utile. Presentazione autovettura propria e disposti commissione. Scrivere casella postale 42, Chivasso.

INTRODOTTISSIMO alimentarista Torino primaria dispensio macchina magazzino. Examinerei proposta rappresentanza zona anche citata. Scrivere casella 0118, SPI, Torino. 03353

INTRODOTTISSIMO farmacia, medico Piemonte con autoveicolo cerca rappresentanza materiali. Scrivere casella 6395, SPI, Torino. M3798

LUBRIFICANTI assume rappresentanti ambosessi provincia Piemonte. Scrivere Opsi, Siano 102, Torino. M3311

NOTA ditta cerca rappresentanza Puglia Lucania Calabria piastrelle stabiliane fine per edilizia. Scrivere casella 8 P, SPI, Bari. 4970

ORGANIZZAZIONE vendita ottimo ed affermato brevettato di mafia cerca concessionario zona Piemonte, preferibilmente ramo elettromeccanico con attrezzature piccole. Scrivere casella 8382, SPI, Torino.

PIAZZISTI, rappresentanti intraprendenti attivissimi elettrici, foriati, pasticcerie, pasticcerie. Forte provvigione. Scrivere casella 6360, SPI, Torino. 26260

PRODUTTORE vendita compressori impianti acciaio prodotti alimentari affini. Scrivere casella 6353, SPI, Torino.

PROFUMI e saponi 2ni primaria casa milanese affidabile rappresentanza Piemonte e Liguria a ottimo produttore provvigione automezzo, referenze. Scrivere casella 244 A, SPI, Milano. 4884

QUALIFICATA Casa produttrice macchine per bar, ristoranti, macelleria, drogheria ecc. cerca rappresentanti introdotti zona. Referenziare e specificare esperienza casella 48 S, SPI, Bologna.

QUOTATO rappresentante fallita ditta nazionale offresi adeguata remunerazione. Scrivere casella 2040, SPI, Torino. M4114

RAPPRESENTANTE introdotto moliferi Torino e Piemonte cereali. Referenziare Stabilimento Andreoli, Ghiaiaia 17, Bologna. 4961

RINOMATA industria liquori assumerebbe di stili produttori mondi autonomo Piemonte Liguria stipendio richiamo spese, mensile 150.000 minimo. Esigonsi primarie referenze e garanzia bancaria. Scrivere casella 6326, SPI, Torino. M5028

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ACCERTAMENTI infedeltà, corrispondenze, indagini, [illegible] garanzie stilepsia, Madama Cristina 115, (ang. [illegible]).

ARREDAMENTI abiti, accertamenti, accurate investigazioni, presentazioni, informazioni tutti campi Italia, estero, rivolgeteri a Nucrhalia », Pio Quinto 30 (Porta Nuova). Telef. 683-110. 904

ARREDOMANCHI accertamenti, informazioni commerciali, private, commerciali; Cittadini dell'Ordine, via Ormea 18 angolo Carlo Alberto, telefonare 41-100, 531-849. 13307

ARIEL detective svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5, tel. 531-181.

BETTENATI, ufficio investigativo informazioni private, commerciali, assistenziali, Carlo Alberto 40-51, tel. 47-372.

AUTOMOBILI
L. 100 per parola

A buone rateazioni, 1400, 103; Familiare, 600, belvedere, autocarri dieci quintali. Cavalieri, Brescia 18.

A tasso interesse concedonsi rapidamente prestiti su automezzi ultimo 18 mesi. Rag. Gusio, Avvocato 8. Telef. 51-071. 1943

ABBIAMO 1100-103, 1100 E, 1400 giardinetta, belvedere, 1100 familiare, Topo G, camioncini [illegible] 7-13 quintali. Corso Brescia 4.

ALL'AUTOGALLERIA « Montecuccoli », Peveraro 6, telef. 61-631, vastissimo assortimento autoveicoli usati, controllati, garantiti, cambi, rateazioni.

ALL'AUTOGALLERIA « Tiratore », Nizza n. 227 bis, tel. 43-835: Giulietta berlina, T.I., Sprint, Sprint veloce, 1000 Super, Aurelia B 12, B 23 Spyder, 2500 Spyder, Appia Sport, Renault Dauphine perfette, Alfa autofurgone, 1900 B, 1400 A, 1400 berlina, 103 Canali, rateazioni. 597

AMMORTIZZATORI superlativi, tergi, sostituzione rapida rapidissima, verifica gratuita. Brillante abbandonati pericolosissimi. Sef, via Montevecchio 21 angolo Corso Mazzini, tel. 588-907. Franco, corso Tassoni 74, tel. 761-646.

ASSISTENZA Appia, [illegible] 600, 103 familiare, 500 veicolo, belvedere, giardiniera, Rateazioni. Autogarage Scioldo, Cavalieri 11, telef. 60-404.

ATTENZIONE! Potenza frenata a Fiat 103 con speciale [illegible] garanzia km. 40.000 fat. via Montevecchio 23, telef. 588-907. Frenu, corso Tassoni 74, telef. 761-646.

AURELIA B 12 berlina impeccabile, 1100-103, 1100 E, 1400 giardinetta, belvedere, 1100 familiare, Topo G, camioncini [illegible] 7-13 quintali. Corso Brescia 4.

AUTOCARRI [illegible] privato vende. Tel. [illegible] pasti.

BELVEDERE vendo semincova. Corso Palermo 41, tel. 272-445. 16382

BORGWARD Isabella, ultimissimo modello, cilindrata 1490, L. 1.700.000 trattabili. Presentazioni: Dilla Riviera, 6, Secondo 83.

BUONISSIMA occasione 1100-103, 600, Ardea, giardinetta, Topolino, 1400 camioncini, 1100 E, prenotazioni nuovi tipi, cambio, rateazioni. Stati Uniti 7.

CITROEN DS 19 idropneumatica, 1° premio triennale Milano, Parlamari Esportazione, nel [illegible] Corsa Rivoli. Corsa Re Umberto 6 (ex Riviera), 8, Secondo 83.

COMMERCIANTE [illegible] Fiat, vasto assortimento elaborato Aurelia, Fulcilizzioni). Autonoleggio Porta Nuova, Volta 8. [illegible] 46-681. 3353

COMPRO contanti qualsiasi autoveicolo segnato massima. Stati Uniti 7. 130

COMPRO carrinati, vendo rateando, mai nuove, usato. Cupello, Lagrange 17.

CRATAU 1956 cabina avanzata, costo lire, si vendesi. Telef. 47-114. 909

FABBRICA nobili bisogno cerca occasione preferibile 103 cambio modelli. Scrivere casella 3078, SPI, Torino.

M.G. sportive, cilindrate, perfette, nuove, come nuove. Automotrice, Finelli 14.

NUOVA 600 cercare ai mani vendo. Telefonare 279-197 ore pasti. 26264

PRESTITI ad imprenditori commissario in giornata, Finam, s.p.a., Micardi 9, Selecione 628-809. 26338

PRESTITI anticipando 50-70 % valore automezzi. Cassella, Ricezione. Cons. Alto, corso Re Umberto 8. 427

PRIVATO vende a privato bellissima 1100 R. Telefonare ore pasti 858-3922.

PRIVATO vende bellissima Appia, privata [illegible] ricca accessori. Tel. 852-279.

PRIVATO vende [illegible] Belvedere, ad 800 il perfetta, officina Braglio 82.

PRIVATO vende bellissima 500 C giardiniera 300. Telefonare [illegible] 781.

PRIVATO vende belvedere fiat 2054 motore da rifare 5 gomme nuove. Via Tortarelli 4 A. 2761

PRIVATO vende 500 C come nuova vera occasione. Altra 57 cilindri. Tel. 30-092.

PRIVATO vende vespa nuova 500, 8 mesi. Telefonare 553-573. 03065

PRIVATO vende ultimo 500 1958 perfettamente conservata, 500 gen. Telefono 391-570. L7152

VENDO motore completo 1400 funzionante perfetto, Telefonare 578-170, ore pasti. F4145

VENDO 850 Spo 125 con rimorchio 8 assi cedo lotti. Scrivere casella 8527, SPI, Torino. 85384

VENDONSI giardiniera e belvedere via Saluzzo 46. Autorizzazioni. 30010

128 1968 ottima personale con Belvedere ottimo stato 1954, Telefonare 54-853, Castagneto Lauro. 4803

500 D accasionale, completamente a nuovo, [illegible] gomme nuove. Regio 49. Venduti. 02983

500 D [illegible] vendesi. Via S. Donato 41.

600 [illegible] vendesi, Via San Marino 41. 323331

128 53, 1400 '51 portabili ordine, occasione [illegible] 760-133.

600 grigio chiaro, 5 mesi, 8000 km., vendo 550.000. Telefonare 278-710 pasti.

600 grigio chiaro ai mesi km. 8100. Telefonare [illegible] ore pasti. 318273

600, 1100 stagionale Tirelli, Biancina 500, Fornitu, cambi, facilitazioni. Torrelli, Trieste 80. 102255

1100-103 1958 ai mesi km. 4900 [illegible] Telefonare [illegible]

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A rate macchine cucire Vigorelli, macchine su mobiletti da L. 42.000, radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO argentarie, gioielleria, argenterie, orologerie, Forte orientali di colonia, [illegible] Orlando, Cavour 6. 14614

[illegible] vari « Esposto », Madama Cristina 35, telef. 657-574. 4967

ACQUISTA pagando bene mobili antichi, dipinti quadri [illegible] Telefonare 274-827. 17523

ACQUISTO libri, intere biblioteche, carta, stabili ogni genere, Urania, riviste, dramma, [illegible] Compositore, Geographic, Photographic, Bacchus, Bazzini dopo Solito. Telefonare 834-526. 4196

ADQUISTANDO piccola macchina maglieria offresi lavoro sicuro. Via Bernardino Luini 45, treno 14; 19. 863235

AFFARONE maglieria, vendo nuova ai mesi 12/100 vendi prezzo. Tel. 311-391, dopo ore 18.30. 03063

AFFARONE, vendo ricca pesante Rinascente poco, causa [illegible] 547

AL mobilificio Torese, liquidiamo 100 camere tutti stili. Buoni ribassi. Facilitazioni. Mostra Piola 29. 602

AMMOBILIAMENTI Torino, Mostra Piola 29, vasto camere lusso ed rinnovamento novecento, fabbricazione propria. Esposizioni. 811

AMPIA signorile credenza due corpi Barocco antico vendo. Telefonare 83-226.

ARCOCCASIONE [illegible] bellissima sala 120.000; altra lusso 120.000. Telefonare 882-396. 3072

ARMADI-guardaroba, cassoni, sale, soggiorni, tinelli lussuosi. Pagodo, Mazzini 44. 3963

ARREDATEVI Casa del Mobile. Bagni ang. Ballet. camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 16.000. Facilitazioni. 3774

ARTIGIANO vendo nuovo [illegible] e pranzo Barocco intarsiato, Argentaro 6.

ASSORTIMENTO macchine per scrivere e calcolo, ogni tipo a prezzi, noleggi, cambi. Frati 3, numero 41-220. 404

BIBBIA Sacra procuratori telefonando 277-935, edizioni integrali, commentate. Oltre lire 600. 03313

BORELLO, Carlo Alberto 29, offre a prezzi di liquidazione una partita di piccoli persiano Bukara, persiano Senneh-kurdo, persiano South West, Afrika, da lire 150 mila a lire 345.000. 3027

CAMERE belle, sale grosso assortimento! Traverse intimi mobili per qualsiasi uso. Via Cibrario 17, Rate Asia. 375

CARTONGHINOMANTE prof. Egoh consiglierà adatti affari. 3-15, Maria Vittoria 42.

CAUSA trasferimento fabbrica mobili Borgolio [illegible] Grassano 153 Spezia, grossi assortimenti mobili [illegible]. 26431

CINEPROIETTORE 16 [illegible] perfetto stato grande sala vendesi. Tel. 268-123.

CIPRETO del Quattrocento Salvatico catalogato, mobili ed oggetti antichi, acquisto grossi. Specificare. Scrivere casella 4128, SPI, Torino. L7330

FABBRICA mobili tutto comuni, qualunque stile, Pagamenti rateali. Garibaldi 13.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, Vaticano, mondiali, acquistansi. Tel. 768-736.

FRIGORIFERI Atofocosi, originali tedeschi, bianchi, colorati, minimo ingombro, per cucine, Uccelli, massima garanzia. Rappresentante Ilcam, corso Vittorio 66. 1900

FRIGORIFERI Ignis, Rex, Ignis, Realty, Wery, Siloo, ecc. cedonsi in vendita straordinaria, alle migliori condizioni. Cristalli, corso Firenze 37, tel. 271-559. 460

FRIGORIFERI, lavatrici, televisori, radiogrammofoni, cucine, lucidatrici, aspirapolveri, grandi marche; facilitazioni, rateazioni, cambi, occasioni. Ricco, corso Vittorio 85 (rappresentante). 2700

GIOIELLI importanti (anche ingombranti) acquista Rollo, « Perizie ». Accademia Scienze 3 (piazza Castello). 2346

L'AMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Perrois 31, ricupero Municipio Municipale. 8297

MAGLIARE, artigiano amante sviluppi preferenza vendita ditta Guarneri, Monte Pasubio 15, vasto assortimento prezzi. Macchine nuove 8/80, 12/80. 250.000.

MAGLIERISTI! Da Grisaldi troverete macchine nuove garantite 8x80, 12x80. 240.000; 6x100, 12x100, 300.000; macchine cucire cigonatori. San Francesco Paola 4. 3147

MAGLIERISTI! perfezio con nostre macchine e nostro insegnamento gratuito. Procuriamo lavoro. Relazioni, noleggi. Cassoni, San Quirico 4 bis. 14103

MATRIMONIALE sala pranzo ibeller bellissimo nuovi stupido mobili prezzo eccezionale matrimonio. Telef. 886-486. 26181

MOBILI « Cassaforma », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, credito modesto. Via Garibaldi 4, telef. 521-107. 2092

MOBILI « Cassaforma », Torcelli 30, vasto assortimento 30 rate, cassoni, Vienna, Telefonare 21.103. 1142

MOBILI, lavorazione di lusso, buono e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 331

MOBILI lusso e comuni. [illegible] Vasta scelta garantita produzione. Mobilificio Fossa, lungo Po A. Diaz 2 (ang. p. Vittorio).

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera: tondi (anche quadrati, matrimoniali [illegible] 8 pezzi 85.000, sole, divisi, cucine. Facilitazioni. 9433

MOBILIFICIO « Roma », Berthollet 16, camera 90.000, sole, soggiorni, cucine, tinelli, 45.000, sole, poltrone [illegible] 18.000.

NOLEGGIO privato vende bellissima camera letto 65.000 trattabile. Tel. 296-703.

OCCASIONISSIMA camera Chippendale 150 mila, tinello completo, sedia imbottite 70.000. Telefonare 832-396. 3572

OLIVETTI studio 44 silenziosa vendo privato, Telefonare 891-505 ore 13-14.

PER trasferimento vendo Dobermann meccanico alta genealogia. Telef. 360-079.

PERMUTO piccola macchina caffè nuova con frigorifero nuovo. Scrivere casella 3163, SPI, Torino. L7113

PIANOFORTE studio ottimo condizioni vendo, Scriv. casella 0107, SPI, Torino.

PIANOFORTE verace privato. Tel. 73-034

PIANOFORTI Ducciaudo, via Lagrange 3, telef. 555-311, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, cambio, cambio. Consegna. Fu 30. Telefonare 553-788. 4968

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 781-187. G2947

PIUMA d'oca nuova e usata compriamo. Telefonare 581-637 L8107

PRIVATO vende camera pranzo noce(noce chiaro) richiesta 70.000. Telefonare 393-562. M3326

SVENDO causa partenza fisarmonica nuova ad accompagnamento tedesco. Telef. 576-210.

TAILLEURS coprabili signore, eleganti, modernissimi, 12.000, [illegible] Roggero, Secolo 54. 559

TRASPORTI colori con camioncini città, provincia. Telefon. 60-564. Principe Tommaso 12. 14028

TENDESI credenza automatica 600. Telefonare ore pasti 327-835. 26123

VENDO camera matrimoniale rustica 55 mila, tinello cuoio bassocalabrese. Telefonare 558-479. F4177

VENDO elegante soft cuoio nuovo si letto pieghevole metallico. Telefonare 398-975.

VENDO piuma Isoperde cassa 25.000, coltre piuma damascata. Cittorio 80. L7222

VENDO frigoriferi grandi scaffalature, Magnetti Georgia Avigliana. 26160

VENDO sala grande Rinascimento, camera, letto matrimoniale lampade inglesi. Telefonare 45-811 dalle 13 alle 15.

VENDO 1400 B sedile [illegible] come nuova. Telef. [illegible] M3072

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO vasto assortimento moto e motoleggere usati, anche a rate. Cavalieri, via Nizza 36. 277

ACQUISTEREI Rumi Scolatubo 4 marce occasione. Telefonare 351-308 ore pasti.

AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Difformo anche a rate. Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 36. 272

APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera quattrocilindri 120, Giulietta moto, Gilera motocarro, nuovi prezzi Centomotocarro Rialto, Brescia 64, telefono 272-819. 450

APPROFITTATE presentazioni, cavalli, Parlamentari facilitazioni pagamento, Nuovo negozio Vespa, agg. Monumento. Madama Cristina 73, telefono 687-055.

GILERA (semplice) [illegible] nuovi modelli; cavalli, rateazioni, Giulio Cesare 64. Telefonare 31-005. 458

GUZZI 350 Alnico Sport 350.000; [illegible] 10.000. Telefonare 697-487.

HARLEY Davidson occasionissime, prezzi speciali, 750 cc., 1000 cc., 1200 cc. telescopico dell'agente generale Borgarello, Carreraia 2. 4558

[illegible] 1958, [illegible] pagamento, Concessionario Bregoro, Piemonte 61.

LAMBRETTA ampia garanzia assistenza facilitazioni prenotando da Cecolo, corso S. Maurizio 20. tel. [illegible] 3563

LAMBRETTA 125 LD, 150 LD, 150 B 175 TV, 150 FD [illegible] Lambrette nuove ed occasione, vendo, ritiro, rateazioni Berlu Vico, Commissionaria di vendita per Torino e provincia corso Princ. Oddone 1, telefono 534 280

LAMBRETTA 5500 mensili, motorizzazione, 19.300, cambi, massima facilitazioni. Agenzia Pregnano, Principe Amedeo 11. Rivenditori, rappresentanti 535

MOTO Guzzi 250 vendo. Tel. 284-575.

MOTOLEGGERA Garelli 70 cc. [illegible] Velocequello 81.000, bicicletta 48 cc. 25.000. Rizzo, Brescia 44, tel. 272-519.

OCCASIONISSIMA vendo M.V. 125 due tempi, perfettissima. Telef. 883-598.

PRIVATO vende a privato-ottimo motocarro Lambretta 8 q.li portata. Telefonare 290-131. 85063

PRIVATO vende Harley-Davidson 750 perfettissima, miglior offerente. Telefonare 61-547. L7122

PRIVATO vendo moto Benelli 98 accessori. Telefonare 872-376 ore pasti.

VENDO 1m 250, 165.000 trattabili, cambio con Triumph 500. Telef. 273-076.

VENDO motorello 125 cc. 1963 buone condizioni, Telefonare 330-247, ore pasti.

VENDO motoleggera Aga turismo tedesca 150. Telefonare 680-356. L8101

VENDO ottima Lambretta 150 D accessori pezzi nuova, Telefonare 672-894.

VENDO stabile con Vespa. Telef. 268-800.

VESPA mod. [illegible] presentazioni cutrei facilitazioni Amerio, corso Ferrucci 75.

VESPA 1954, come nuova; altra 1961 perfette condizioni, vendo, Tel. 569-174.

VOLETE comprare, vendere, cambiare Vespa, Api, Moroni, Unione Sovietica 168 telefono 391-628. 526

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A rate macchine cucire Vigorelli, macchine su mobiletti da L. 42.000, radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO argentarie, gioielleria, argenterie, orologerie, Forte orientali di colonia, [illegible] Orlando, Cavour 6. 14614

[illegible] vari « Esposto », Madama Cristina 35, telef. 657-574. 4967

ACQUISTA pagando bene mobili antichi, dipinti quadri [illegible] Telefonare 274-827. 17523

ACQUISTO libri, intere biblioteche, carta, stabili ogni genere, Urania, riviste, drammi, [illegible] Compositore, Geographic, Photographic, Bacchus, Bazzini dopo Solito. Telefonare 834-526. 4196

ADQUISTANDO piccola macchina maglieria offresi lavoro sicuro. Via Bernardino Luini 45, treno 14; 19. 863235

AFFARONE maglieria, vendo nuova ai mesi 12/100 vendi prezzo. Tel. 311-391, dopo ore 18.30. 03063

AFFARONE, vendo ricca pesante Rinascente poco, causa [illegible] 547

AL mobilificio Torese, liquidiamo 100 camere tutti stili. Buoni ribassi. Facilitazioni. Mostra Piola 29. 602

AMMOBILIAMENTI Torino, Mostra Piola 29, vasto camere lusso ed rinnovamento novecento, fabbricazione propria. Esposizioni. 811

AMPIA signorile credenza due corpi Barocco antico vendo. Telefonare 83-226.

ARCOCCASIONE [illegible] bellissima sala 120.000; altra lusso 120.000. Telefonare 882-396. 3072

ARMADI-guardaroba, cassoni, sale, soggiorni, tinelli lussuosi. Pagodo, Mazzini 44. 3963

ARREDATEVI Casa del Mobile. Bagni ang. Ballet. camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 16.000. Facilitazioni. 3774

ARTIGIANO vendo nuovo [illegible] e pranzo Barocco intarsiato, Argentaro 6.

ASSORTIMENTO macchine per scrivere e calcolo, ogni tipo a prezzi, noleggi, cambi. Frati 3, numero 41-220. 404

BIBBIA Sacra procuratori telefonando 277-935, edizioni integrali, commentate. Oltre lire 600. 03313

BORELLO, Carlo Alberto 29, offre a prezzi di liquidazione una partita di piccoli persiano Bukara, persiano Senneh-kurdo, persiano South West, Afrika, da lire 150 mila a lire 345.000. 3027

CAMERE belle, sale grosso assortimento! Traverse intimi mobili per qualsiasi uso. Via Cibrario 17, Rate Asia. 375

CARTONGHINOMANTE prof. Egoh consiglierà adatti affari. 3-15, Maria Vittoria 42.

CAUSA trasferimento fabbrica mobili Borgolio [illegible] Grassano 153 Spezia, grossi assortimenti mobili [illegible]. 26431

CINEPROIETTORE 16 [illegible] perfetto stato grande sala vendesi. Tel. 268-123.

CIPRETO del Quattrocento Salvatico catalogato, mobili ed oggetti antichi, acquisto grossi. Specificare. Scrivere casella 4128, SPI, Torino. L7330

FABBRICA mobili tutto comuni, qualunque stile, Pagamenti rateali. Garibaldi 13.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, Vaticano, mondiali, acquistansi. Tel. 768-736.

FRIGORIFERI Atofocosi, originali tedeschi, bianchi, colorati, minimo ingombro, per cucine, Uccelli, massima garanzia. Rappresentante Ilcam, corso Vittorio 66. 1900

FRIGORIFERI Ignis, Rex, Ignis, Realty, Wery, Siloo, ecc. cedonsi in vendita straordinaria, alle migliori condizioni. Cristalli, corso Firenze 37, tel. 271-559. 460

FRIGORIFERI, lavatrici, televisori, radiogrammofoni, cucine, lucidatrici, aspirapolveri, grandi marche; facilitazioni, rateazioni, cambi, occasioni. Ricco, corso Vittorio 85 (rappresentante). 2700

GIOIELLI importanti (anche ingombranti) acquista Rollo, « Perizie ». Accademia Scienze 3 (piazza Castello). 2346

L'AMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi, Perrois 31, ricupero Municipio Municipale. 8297

MAGLIARE, artigiano amante sviluppi preferenza vendita ditta Guarneri, Monte Pasubio 15, vasto assortimento prezzi. Macchine nuove 8/80, 12/80. 250.000.

MAGLIERISTI! Da Grisaldi troverete macchine nuove garantite 8x80, 12x80. 240.000; 6x100, 12x100, 300.000; macchine cucire cigonatori. San Francesco Paola 4. 3147

MAGLIERISTI! perfezio con nostre macchine e nostro insegnamento gratuito. Procuriamo lavoro. Relazioni, noleggi. Cassoni, San Quirico 4 bis. 14103

MATRIMONIALE sala pranzo ibeller bellissimo nuovi stupido mobili prezzo eccezionale matrimonio. Telef. 886-486. 26181

MOBILI « Cassaforma », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, credito modesto. Via Garibaldi 4, telef. 521-107. 2092

MOBILI « Cassaforma », Torcelli 30, vasto assortimento 30 rate, cassoni, Vienna, Telefonare 21.103. 1142

MOBILI, lavorazione di lusso, buono e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Visitate la Nuova Esposizione, via S. Anselmo 1. 331

MOBILI lusso e comuni. [illegible] Vasta scelta garantita produzione. Mobilificio Fossa, lungo Po A. Diaz 2 (ang. p. Vittorio).

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, angolo corso Peschiera: tondi (anche quadrati, matrimoniali [illegible] 8 pezzi 85.000, sole, divisi, cucine. Facilitazioni. 9433

MOBILIFICIO « Roma », Berthollet 16, camera 90.000, sole, soggiorni, cucine, tinelli, 45.000, sole, poltrone [illegible] 18.000.

NOLEGGIO privato vende bellissima camera letto 65.000 trattabile. Tel. 296-703.

OCCASIONISSIMA camera Chippendale 150 mila, tinello completo, sedia imbottite 70.000. Telefonare 832-396. 3572

OLIVETTI studio 44 silenziosa vendo privato, Telefonare 891-505 ore 13-14.

PER trasferimento vendo Dobermann meccanico alta genealogia. Telef. 360-079.

PERMUTO piccola macchina caffè nuova con frigorifero nuovo. Scrivere casella 3163, SPI, Torino. L7113

PIANOFORTE studio ottimo condizioni vendo, Scriv. casella 0107, SPI, Torino.

PIANOFORTE verace privato. Tel. 73-034

PIANOFORTI Ducciaudo, via Lagrange 3, telef. 555-311, nuovi, occasioni, noleggio, accordature. 406

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, cambio, cambio. Consegna. Fu 30. Telefonare 553-788. 4968

PIUMA d'oca e di gallina usata compro. Telefonare 781-187. G2947

PIUMA d'oca nuova e usata compriamo. Telefonare 581-637 L8107

PRIVATO vende camera pranzo noce(noce chiaro) richiesta 70.000. Telefonare 393-562. M3326

SVENDO causa partenza fisarmonica nuova ad accompagnamento tedesco. Telef. 576-210.

TAILLEURS coprabili signore, eleganti, modernissimi, 12.000, [illegible] Roggero, Secolo 54. 559

TRASPORTI colori con camioncini città, provincia. Telefon. 60-564. Principe Tommaso 12. 14028

TENDESI credenza automatica 600. Telefonare ore pasti 327-835. 26123

VENDO camera matrimoniale rustica 55 mila, tinello cuoio bassocalabrese. Telefonare 558-479. F4177

VENDO elegante soft cuoio nuovo si letto pieghevole metallico. Telefonare 398-975.

VENDO piuma Isoperde cassa 25.000, coltre piuma damascata. Cittorio 80. L7222

VENDO frigoriferi grandi scaffalature, Magnetti Georgia Avigliana. 26160

VENDO sala grande Rinascimento, camera, letto matrimoniale lampade inglesi. Telefonare 45-811 dalle 13 alle 15.

VENDO 1400 B sedile [illegible] come nuova. Telef. [illegible] M3072

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

ABBIAMO vasto assortimento moto e motoleggere usati, anche a rate. Cavalieri, via Nizza 36. 277

ACQUISTEREI Rumi Scolatubo 4 marce occasione. Telefonare 351-308 ore pasti.

AL massimo prezzo valutiamo la vostra vecchia moto, cambiandola con ultimi tipi M.V. Difformo anche a rate. Cavalieri, corso Vittorio Emanuele 36. 272

APPROFITTATE per prenotazione ultimissimi tipi Gilera quattrocilindri 120, Giulietta moto, Gilera motocarro, nuovi prezzi Centomotocarro Rialto, Brescia 64, telefono 272-819. 450

APPROFITTATE presentazioni, cavalli, Parlamentari facilitazioni pagamento, Nuovo negozio Vespa, agg. Monumento. Madama Cristina 73, telefono 687-055.

GILERA (semplice) [illegible] nuovi modelli; cavalli, rateazioni, Giulio Cesare 64. Telefonare 31-005. 458

GUZZI 350 Alnico Sport 350.000; [illegible] 10.000. Telefonare 697-487.

HARLEY Davidson occasionissime, prezzi speciali, 750 cc., 1000 cc., 1200 cc. telescopico dell'agente generale Borgarello, Carreraia 2. 4558

[illegible] 1958, [illegible] pagamento, Concessionario Bregoro, Piemonte 61.

LAMBRETTA ampia garanzia assistenza facilitazioni prenotando da Cecolo, corso S. Maurizio 20. tel. [illegible] 3563

LAMBRETTA 125 LD, 150 LD, 150 B 175 TV, 150 FD [illegible] Lambrette nuove ed occasione, vendo, ritiro, rateazioni Berlu Vico, Commissionaria di vendita per Torino e provincia corso Princ. Oddone 1, telefono 534 280

LAMBRETTA 5500 mensili, motorizzazione, 19.300, cambi, massima facilitazioni. Agenzia Pregnano, Principe Amedeo 11. Rivenditori, rappresentanti 535

MOTO Guzzi 250 vend